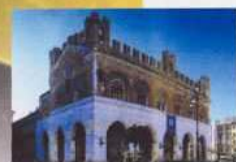


bilancio e relazioni anno 2013




centropadane
l'esperienza si fa strada

autostrade centro padane spa cremona

INDICE BILANCIO 2013

Avviso di convocazione assemblea ordinaria	3
Capitale sociale al 31 dicembre 2013.....	4
Cariche sociali al 31 dicembre 2013	5
Relazione sulla gestione	6
Andamento traffico ed esazione pedaggi	13
Servizi accessori	18
Organizzazione e risorse umane	20
Lavori di manutenzione.....	23
Realizzazione nuove opere	26
Studi di fattibilità e progetti di sviluppo.....	28
Attività società partecipate.....	30
Rapporti con imprese controllate e collegate	34
Gestione economica e finanziaria.....	35
Contenziosi.....	38
Altre informazioni su rischi e incertezze	41
Altre informazioni.....	44
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	45
Evoluzione prevedibile della gestione.....	46
Proposta destinazione dell'utile d'esercizio	46
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013.....	47
Stato patrimoniale - attivo.....	47
Stato patrimoniale - passivo	48
Conti d'ordine, impegni e rischi.....	48
Conto economico	49
Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013.....	50
Criteri di valutazione.....	51
Stato patrimoniale - attivo.....	56
Stato patrimoniale - passivo	72
Conti d'ordine, impegni e rischi.....	80
Conto economico	81
Altre informazioni.....	92
Rendiconto finanziario	94
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013	95
Relazione della Società di Revisione.....	98

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale per il giorno di giovedì 10 aprile 2014 alle ore 07:30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione presso il Palazzo Roncadelli Manna - via Colletta, 1 - Cremona, per il giorno di venerdì 11 aprile 2014 alle ore 17:30 per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e relazione di certificazione della Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e relazione di certificazione della Società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
4. Nomina dei componenti del Collegio Sindacale.
5. Determinazione del compenso degli Amministratori e dei Sindaci.
6. Affidamento dell'incarico di revisione contabile e certificazione del Bilancio per gli esercizi 2014-2015-2016.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che siano legittimati all'esercizio del diritto di voto e che abbiano chiesto di essere iscritti nel libro Soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Distinti saluti.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Rag. Augusto Galli)

CAPITALE SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2013

AUTOSTRAD E CENTRO PADANE S.P.A.	NUMERO AZIONI		CAPITALE SOCIALE
ENTI PUBBLICI BRESCIA			
- Provincia di Brescia	689.977	23,00%	6.899.770,00
- Comune di Brescia	329.321	10,98%	3.293.210,00
- C.C.I.A.A. di Brescia	252.550	8,42%	2.525.500,00
Totale enti pubblici Brescia	1.271.848	42,40%	12.718.480,00
ENTI PUBBLICI CREMONA			
- Provincia di Cremona	466.086	15,54%	4.660.860,00
- Comune di Cremona	122.204	4,07%	1.222.040,00
- C.C.I.A.A. di Cremona	171.315	5,71%	1.713.150,00
Totale enti pubblici Cremona	759.605	25,32%	7.596.050,00
ENTI PUBBLICI PIACENZA			
- Provincia di Piacenza	283.914	9,47%	2.839.140,00
- C.C.I.A.A. di Piacenza	46.318	1,54%	463.180,00
Totale enti pubblici Piacenza	330.232	11,01%	3.302.320,00
ALTRI SOGGETTI			
- Serenissima Partecipazioni S.p.a.	395.001	13,17%	3.950.010,00
- AEM Cremona S.p.a.	104.069	3,47%	104.0690,00
- Itinera S.p.a.	48.933	1,63%	489.330,00
- Iren Emilia S.p.a.	43.930	1,46%	439.300,00
- Autorità Portuale di Genova	43.930	1,46%	439.300,00
- Azionisti privati	2.452	0,08%	24.520,00
Totale altri soggetti	638.315	21,27%	6.383.150,00
TOTALE GENERALE	3.000.000	100,00%	30.000.000,00

CARICHE SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2013

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Presidente	
* Augusto Galli	Comune di Cremona
Vice Presidenti	
* Vigilio Bettinsoli	Provincia di Brescia
* Alberto Sciumé	Provincia di Cremona
* Mauro Parolini	
Consiglieri di amministrazione	
* Alberto Bottazzi	Provincia di Piacenza
Giuliana Pezzi Zacco	Comune di Brescia
* Eugenio Massetti	C.C.I.A.A. di Brescia
Giandomenico Auricchio	C.C.I.A.A. di Cremona
* Cesare Betti	C.C.I.A.A. di Piacenza
* Roberto Bozzoni	
Simone Bossi	

* Componenti Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE	
Presidente	
Vincenzo Altamura	Ministero Economia
Sindaci effettivi	
Sergio Gargiulo	Anas
Giambattista Bruni Conter	Provincia di Brescia
Andrea Bignami	Provincia di Cremona
Matteo Cifalinò	Provincia di Piacenza

SOCIETÀ DI REVISIONE
PricewaterhouseCoopers S.p.a.

DIRETTORE GENERALE
Francesco Acerbi

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

nell'anno appena concluso è proseguita l'intensa attività che da tempo caratterizza la Vostra Società, impegnata su più fronti. Un anno il cui lato positivo si misura innanzi tutto sul versante economico, il bilancio 2013 presenta infatti un utile netto superiore ai tre milioni di euro, nonostante il contesto di crisi economica e finanziaria globale in cui Autostrade Centro Padane sta operando. Un altro risultato importante ottenuto dalla Società nell'esercizio appena concluso è stata la sottoscrizione, il 22 luglio 2013, di nuovi accordi con gli istituti bancari che hanno permesso l'ottenimento di un nuovo finanziamento di 55 milioni di euro e la proroga di ulteriori quindici mesi del finanziamento di 15 milioni di euro che era stato concesso nel 2011. Autostrade Centro Padane, grazie alla nuova liquidità ottenuta, è stata quindi in grado di fronteggiare la situazione debitoria nei confronti degli appaltatori per gli investimenti realizzati nel 2011 e che per quasi due anni non si era riusciti a saldare a causa della situazione di incertezza venutasi a creare dopo la scadenza della concessione del 30/09/2011 e della conseguente difficoltà di accesso al credito. Si ricorda che la mancanza di un quadro di riferimento certo sul regime del rapporto concessorio da applicarsi successivamente alla data del 30/09/2011 ha costretto la Società a sospendere all'inizio del 2012 i principali lavori in corso riguardanti la realizzazione dei nuovi investimenti, interrompendo nel contempo anche il perfezionamento di parte degli atti di acquisizione ed esproprio dei relativi terreni.

L'anno appena concluso avrebbe dovuto però essere caratterizzato dalla conclusione della procedura di gara per l'individuazione del nuovo concessionario che sarebbe dovuto subentrare entro il 30 settembre 2013 nella concessione attualmente gestita da Autostrade Centro Padane, previo pagamento alla stessa del valore di indennizzo spettante. Il bando di gara avente ad oggetto l'affidamento in concessione delle attività di costruzione, gestione e manutenzione dell'autostrada Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16/06/2012 ma al momento non risultano

ancora inviate le lettere di invito ai concorrenti che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Si ricorda che l'art. 5 della vigente convenzione di concessione sottoscritta il 7 novembre 2007 prevede che:

- ai fini dell'affidamento della nuova concessione, il concedente deve avviare, se del caso, le procedure di gara con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza della convenzione vigente in modo tale da evitare soluzione di continuità nell'esercizio dell'autostrada;
- qualora il subentro del nuovo concessionario non si sia perfezionato entro 24 mesi dalla scadenza convenzione (che l'art. 4 fissa al 30/09/2011), anche attraverso il previo pagamento dell'eventuale indennizzo dovuto, a detto subentro provvederà il concedente, previa corresponsione a favore della Società del valore di subentro.

Le disposizioni convenzionali sono state integrate con l'atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritto il 1° agosto 2012 che disciplina il rapporto tra il concedente e la Società a partire dal 1° ottobre 2011 fino al 30 settembre 2013 e comunque fino alla data di effettivo subentro del nuovo concessionario. L'atto aggiuntivo prevede inoltre che:

- il nuovo piano economico finanziario allegato all'atto aggiuntivo sostituisce il corrispondente allegato alla convenzione del 2007 e prevede il completo ammortamento del valore di subentro e del debito finanziario contratto, mediante i flussi di cassa realizzati dalla gestione (previsti sino al 31/12/2041), in assenza di ulteriori investimenti;
- il nuovo piano economico finanziario sarà vincolante per la Società sino alla data di effettivo subentro del nuovo concessionario, da individuare tramite una procedura di gara e previo pagamento del valore di subentro ai sensi dell'art. 5.4 della convenzione; fino a tale data Autostrade Centro Padane manterrà la titolarità dei pedaggi;
- il pagamento dell'indennizzo alla Società (valore di subentro) continuerà a costituire una condizione per il subentro nella concessione; il valore di subentro da riconoscere alla Società alla data dell'effettivo subentro dovrà calcolarsi come somma del capitale investito regolatorio non ammortizzato e del saldo di poste figurative maturate alla medesima data;
- il concedente ha aggiornato, in accordo con la Società, il valore di subentro alla data del 31 marzo 2012 in euro 244.638.336,20, fermo restando che il valore di indennizzo definitivo sarà calcolato alla data di effettivo subentro del nuovo concessionario;
- le parti, con la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo ed a decorrere dalla data di efficacia dello stesso, rinunciano a tutti i giudizi tra loro pendenti, rinunciando, altresì, ad ogni eventuale altro diritto o pretesa ad essi connessi. Le parti rinunciano, altresì, anche per il futuro,

ad attivare ulteriori contenziosi ed a far valere ulteriori diritti e/o pretese relativamente alle controversie rinunciate come sopra. Resta ferma tuttavia la proponibilità di azioni relative all'importo del valore di subentro ed in relazione agli oneri sostenuti e conseguenti a recesso/risoluzione/sospensione dei contratti di appalto che il concedente si è impegnato a ricomprensere nel valore di indennizzo.

Autostrade Centro Padane nel corso del 2013, appurata la fase di stallo della procedura di gara per l'individuazione del nuovo concessionario, ha più volte sollecitato e diffidato il concedente Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a provvedere al subentro nella concessione, previa quantificazione definitiva e pagamento della somma da corrispondersi alla Società a titolo di indennizzo, ma senza alcun esito. In particolare, tra le varie comunicazioni e solleciti inviati, si ricordano:

- le note del 9 maggio 2013 e del 20 giugno 2013 con cui Autostrade Centro Padane ha invitato il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed il Ministero dell'economia e delle finanze a confermare l'iscrizione nel bilancio dello Stato della somma dovuta alla Società a titolo di indennizzo da subentro;
- la nota del 26 settembre 2013 con cui la Società ha invitato il Ministero delle infrastrutture e il Ministero dell'economia a corrispondere il pagamento dell'indennizzo dovuto, previa esatta quantificazione dello stesso alla data del 30/09/2013;
- la nota del 22 novembre 2013 con cui Autostrade Centro Padane ha nuovamente diffidato il concedente al pagamento immediato dell'indennizzo da subentro, previa definitiva quantificazione dello stesso;
- la nota del 3 gennaio 2014 con cui la Società ha ulteriormente sollecitato il Ministero delle infrastrutture a provvedere al pagamento dell'indennizzo e chiesto informazioni sui tempi della gara per il riaffidamento della concessione.

Di fronte all'assoluta mancanza di qualsiasi risposta alle molteplici richieste e diffide inviate e nonostante i ripetuti inviti e solleciti della Società al concedente a trovare una soluzione e a corrispondere quanto dovuto, Autostrade Centro Padane, il 18 febbraio 2014, ha quindi provveduto a depositare un atto di citazione contro il concedente, citando il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a comparire avanti il Tribunale civile di Roma per l'udienza che sarà tenuta il giorno 22 aprile 2014.

Nell'atto di citazione la Società ha richiesto al Tribunale di:

- in via preliminare, emettere un'ordinanza di ingiunzione ex art. 186-ter provvisoriamente esecutiva per il pagamento, da parte del Ministero delle infrastrutture, dell'importo di euro

244.638.336,20 quale quota dell'indennizzo da subentro, già riconosciuto come dovuto da parte del debitore, oltre a interessi legali/convenzionali dal 01/10/2011 al 31/12/2013 pari ad euro 9.007.686,00 e oltre alle spese e competenze;

- accertare l'inadempimento del concedente e l'obbligo dello stesso di corrispondere alla Società l'indennizzo da subentro, con conseguente restituzione al concedente della titolarità della concessione;
- condannare il Ministero delle infrastrutture al pagamento dell'indennizzo quantificato in 301,9 milioni di euro, oltre Iva se dovuta, o nella maggiore o minore somma ritenuta di giustizia, oltre interessi fino al saldo;
- condannare il concedente al risarcimento degli ulteriori danni subiti e subendi dalla Società da quantificarsi in corso di causa ovvero equitativamente ai sensi dell'art. 1226 del codice civile.

Con riguardo alla quantificazione dell'indennizzo dovuto dal concedente, Autostrade Centro Padane ha richiesto il pagamento dei seguenti importi;

- valore netto contabile al 31/12/2013 dei beni oggetto di subentro quantificato in 254,8 milioni di euro ai sensi dell'art. 5.2 della convenzione di concessione e dell'art. 3.3 dell'atto aggiuntivo;
- 6,9 milioni di euro di interessi maturati ai sensi dell'art. 5.2 della convenzione unica, dal 121° giorno successivo alla scadenza della concessione sino al 30/09/2013;
- 2,2 milioni di euro di interessi legali e moratori maturati dal 01/10/2013 al 31/12/2013;
- 38 milioni di euro di credito stimato per poste figurative dal 01/10/2011 al 31/12/2013 (così come previsto dall'art. 3.3 dell'atto aggiuntivo).

A tali somme andrà aggiunta l'Iva dovuta e dovranno essere aggiornate in funzione del trascorrere del tempo, considerato che sono state calcolate con riferimento alla data del 31 dicembre 2013. Inoltre la Società ha richiesto anche il rimborso dei danni che la stessa sta subendo e potrebbe subire a causa dell'inadempimento del concedente. Danni provocati dalla situazione di incertezza sull'effettiva durata della concessione che, tra le altre cose, ha comportato per Autostrade Centro Padane notevoli difficoltà nell'accesso al credito. Sono stati infine sottolineati nell'atto di citazione i danni che la Società rischia di patire nel caso l'indennizzo non fosse corrisposto entro il 22 ottobre 2014, data di scadenza per il pagamento dei finanziamenti contratti nel 2011 e nel 2013.

In data 25 febbraio 2014 è pervenuta alla Società una nota del Ministero delle infrastrutture (datata 29 gennaio 2014) con la quale il concedente sostiene che le disposizioni della conven-

zione di concessione e del relativo atto aggiuntivo escludono, a differenza di quanto sostenuto dalla Società, l'obbligo di procedere inderogabilmente alla quantificazione e corresponsione dell'indennizzo di subentro alla data del 30/09/2013, consentendo invece il prosieguo della gestione, il progressivo ammortamento dei cespiti devolvibili e la contestuale variazione dell'indennizzo a titolo di subentro. Il contenuto di tale nota sarà ovviamente confutato dalla Società nell'udienza già fissata presso il Tribunale civile di Roma e nei prossimi giorni si valuterà se ricorre contro la nota del concedente anche in sede amministrativa.

Si conclude questa parte introduttiva della relazione sulla gestione soffermandosi sui rapporti con gli istituti di credito che hanno caratterizzato gli ultimi tre esercizi della Società.

Autostrade Centro Padane, terminate nel marzo 2011 le risorse finanziarie ottenute nel 2008 dall'A.T.I. Unicredit - Cassa Depositi e Prestiti - Cariparma, stante il perdurare della situazione di incertezza su quale sarebbe stato il destino della concessione dopo la scadenza del 30/09/2011, aveva comunque cercato per tempo le risorse finanziarie per fronteggiare gli ultimi sei mesi di concessione sottoscrivendo:

- il 28/06/2011 un finanziamento a breve termine di 15 milioni di euro con Unicredit;
- il 29/07/2011 un term sheet con Unicredit e Cassa Depositi e Prestiti per la concessione di un finanziamento di 70 milioni di euro necessari all'estinzione del prestito ponte nel frattempo concesso da Unicredit e alla copertura finanziaria degli investimenti che la Società avrebbe effettuato fino al 30/09/2011.

La registrazione da parte della Corte dei conti, avvenuta il 24/09/2012, del Decreto interministeriale di approvazione dell'atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritto il 1° agosto 2012, ha reso efficaci le disposizioni contenute in tale atto che disciplinano il rapporto tra il concedente e la concessionaria a partire dal 1° ottobre 2011. Tuttavia il perdurare della situazione di incertezza sulla procedura di gara in corso per l'individuazione del nuovo concessionario e le difficoltà ad ottenere da parte del concedente l'accettazione, in forma condivisa con gli istituti bancari, dell'atto di pegno sui crediti spettanti alla Società derivanti dalla convenzione di concessione, hanno consentito solo il 22 luglio 2013 la sottoscrizione di nuovi accordi contrattuali con i finanziatori al fine di consentire alla Società di fronteggiare i debiti verso gli appaltatori per gli investimenti realizzati nel 2011 e per gli oneri derivanti dalle risoluzioni dei contratti di appalto a cui Autostrade Centro Padane è stata costretta nel 2012.

Il 22/07/2013 la Società ha sottoscritto con gli istituti finanziari i seguenti accordi:

- un nuovo contratto di finanziamento di 55 milioni di euro scadente a 15 mesi attraverso il quale Autostrade Centro Padane ha potuto reperire i fondi necessari per adempiere alle

obbligazioni pecuniarie nei confronti dei propri appaltatori;

- un accordo interpretativo del contratto di finanziamento di 135 milioni di euro sottoscritto nel 2008;
- un accordo modificativo del contratto di finanziamento di 15 milioni di euro stipulato nel 2011.

La sottoscrizione dell'accordo interpretativo del contratto di finanziamento del 2008 e dell'accordo modificativo del contratto di finanziamento del 2011 si è resa necessaria al fine di coordinare le disposizioni contenute nei due precedenti contratti di finanziamento con il nuovo contratto di finanziamento di 55 milioni di euro. In considerazione delle mutate condizioni dei mercati monetari, del debito, bancari e di capitali, al fine di poter concedere il nuovo finanziamento, gli istituti finanziari hanno richiesto infatti alla Società di sottoscrivere i suddetti accordi che integrando e modificando alcuni elementi dei contratti precedenti, li allineano in parte alla disciplina prevista nel nuovo contratto. In particolare:

- l'accordo interpretativo del contratto di finanziamento del 2008 integra la disciplina del rimborso del finanziamento prevedendo che nel caso in cui la Società riceva l'indennizzo, ovvero un ulteriore finanziamento, tali importi saranno imputati pro rata a rimborso del finanziamento 2008, del finanziamento 2011 e del nuovo finanziamento; il nuovo accordo estende inoltre le garanzie a favore dei finanziatori del 2008 prevedendo che anche l'adempimento delle obbligazioni a carico della Società derivanti dal contratto del 2008 sia garantito dall'atto di pegno sui crediti derivanti dalla convenzione unica;
- l'accordo modificativo del contratto di finanziamento del 2011 allinea le condizioni economiche, le date e le modalità di rimborso e del finanziamento 2011 a quelle del nuovo finanziamento; il nuovo accordo estende inoltre le garanzie a favore di Unicredit prevedendo che anche l'adempimento delle obbligazioni a carico della Società derivanti dal contratto del 2011 sia garantito dall'atto di pegno sui crediti derivanti dalla convenzione.

La Società e gli istituti bancari hanno inoltre sottoscritto anche un accordo intercreditorio con l'A.T.I. Itinera S.p.a. e Pavimental S.p.a. che disciplina le modalità e i tempi di rimborso dei crediti rispettivamente vantati nei confronti di Autostrade Centro Padane. Nell'accordo è previsto che il termine di pagamento da parte della Società del debito residuo nei confronti dell'A.T.I. sia prorogato, fino alla prima a cadere tra le seguenti date:

- trenta giorni lavorativi successivi all'incasso del valore di indennizzo;
- lo scadere del quindicesimo mese successivo alla data di erogazione del nuovo finanziamento di 55 milioni di euro concesso dagli istituti finanziari.

Oltre ai quattro accordi di cui sopra, il 22 luglio 2013 sono stati sottoscritti, come usuale in operazioni di questo tipo, una serie di documenti di garanzia, in particolare:

- alcuni atti di pegno sui conti correnti bancari della Società con cui Autostrade Centro Padane ha costituito in pegno a favore degli istituti finanziatori ogni proprio diritto di credito relativo ai suddetti conti correnti;
- l'atto di pegno sui crediti derivanti dalla convenzione unica con cui la Società ha costituito in pegno i crediti derivanti a qualsiasi titolo dalla convenzione di concessione (incluso l'indennizzo ed eventuali risarcimenti) a garanzia degli obblighi assunti da Autostrade Centro Padane ai sensi dei tre contratti di finanziamento e a garanzia della restituzione del credito residuo vantato dall'A.T.I. Itinera - Pavimental; tale atto di pegno è stato perfezionato con la notifica e l'accettazione ottenuta dal Ministero delle infrastrutture;
- un atto di ipoteca a favore dell'A.T.I. Itinera - Pavimental, avente a oggetto l'edificio sito a Cremona in via Colletta (palazzo Roncadelli Manna), e alcuni beni mobili registrati (rimorchi, automezzi) di proprietà della Società;
- un atto di privilegio speciale a favore dell'A.T.I. Itinera - Pavimental sulle attrezzature invernali e alcuni mezzi d'opera di proprietà di Autostrade Centro Padane.

I soggetti finanziatori in data 2 agosto 2013, terminata la verifica delle condizioni sospensive all'erogazione, hanno quindi provveduto a erogare alla Società in nuovo finanziamento di 55 milioni di euro con cui Autostrade Centro Padane è stata in grado di fronteggiare i debiti verso gli appaltatori per gli investimenti realizzati nel 2011 e per gli oneri derivanti dalle risoluzioni dei contratti di appalto. Alla data attuale residuano da liquidare circa 14 milioni di euro all'A.T.I. Itinera - Pavimental le cui modalità di rimborso sono però state definite nell'accordo intercreditorio sottoscritto il 22/07/2013.

Si prosegue ora nella relazione illustrando gli aspetti fondamentali che hanno caratterizzato la gestione della Società nell'esercizio 2013.

1. ANDAMENTO TRAFFICO ED ESAZIONE PEDAGGI

A livello nazionale l'anno 2013 si è chiuso con dati di traffico che indicano una leggera flessione della mobilità rispetto ai risultati dell'esercizio precedente: il calo, dovuto alla generale crisi economico-finanziaria che ha influito su tutti i settori del Paese, risulta tuttavia notevolmente ridimensionato rispetto al dato riferito all'anno precedente.

In termini numerici i veicoli-chilometro totali percorsi nei dodici mesi sulla rete autostradale nazionale hanno raggiunto i 75,1 miliardi, con un calo dell'1,7% rispetto al 2012. Il decremento ha interessato entrambe le classi veicolari, con una migliore tenuta del comparto leggero (-1,5%) rispetto al pesante (-2,3%); nel mese di dicembre, tuttavia, si è verificato un incremento delle percorrenze, sia per la componente veicolare leggera (+0,7%) sia, in particolare modo, per quella pesante (+2,4%), sebbene a riguardo di quest'ultima bisogna comunque tener presente come il risultato possa essere stato in parte influenzato dal minor numero di giornate di blocco della circolazione rispetto al dicembre 2012.

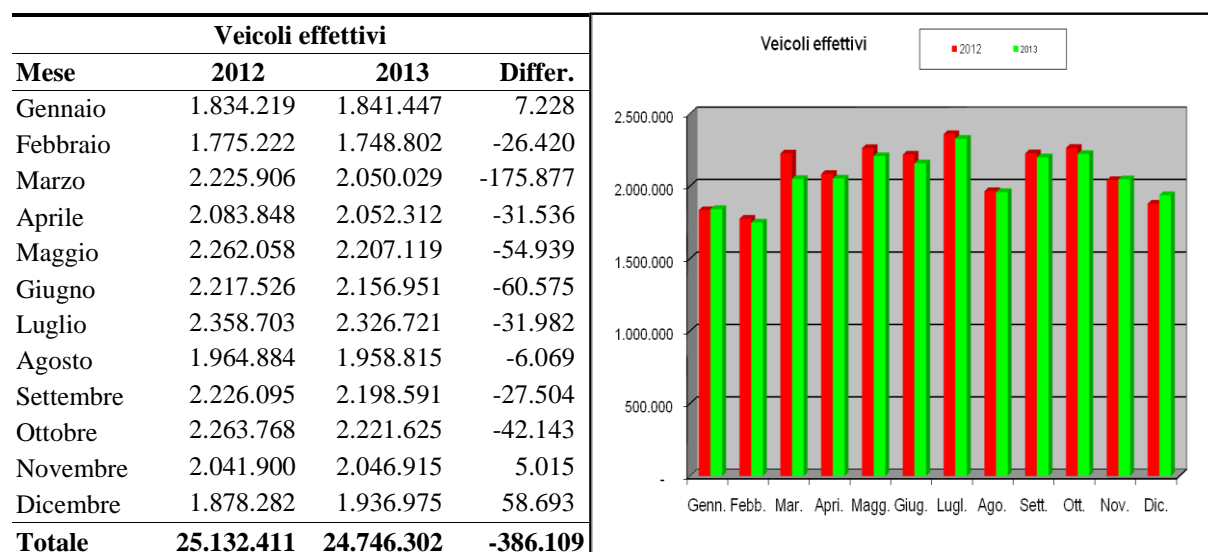
Per quanto riguarda i dati di traffico registrati nel 2013 sulla tratta autostradale Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda gestita da Autostrade Centro Padane, il numero complessivo dei veicoli effettivi transitati nel corso dell'anno sulla tratta è stato di 24.746.302 unità, con una flessione dell'1,54% rispetto al 2012 (nel precedente esercizio si era invece verificata una flessione dell'8,51%). Nel corso del 2013 sono transitati mediamente 67.798 veicoli effettivi al giorno, contro i 68.667 del 2012; di questi veicoli, il 27,14% sono stati veicoli pesanti (27,43% nel 2012), mentre il 72,57%, sono stati veicoli leggeri (72,86% nel 2012).

Il numero complessivo dei veicoli transitati sul tratto aperto al traffico del nuovo collegamento autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari nel corso del 2013 è stato di circa 1,7 milioni, con una dinamica in costante crescita.

Nel 2013 l'andamento del traffico, in termini di veicoli effettivi, ha mostrato un andamento sfavorevole in quasi tutti i mesi dell'anno, con un picco negativo nel mese di marzo, a causa di condizioni meteo particolarmente avverse, e una piccola ripresa nei mesi di novembre e dicembre.

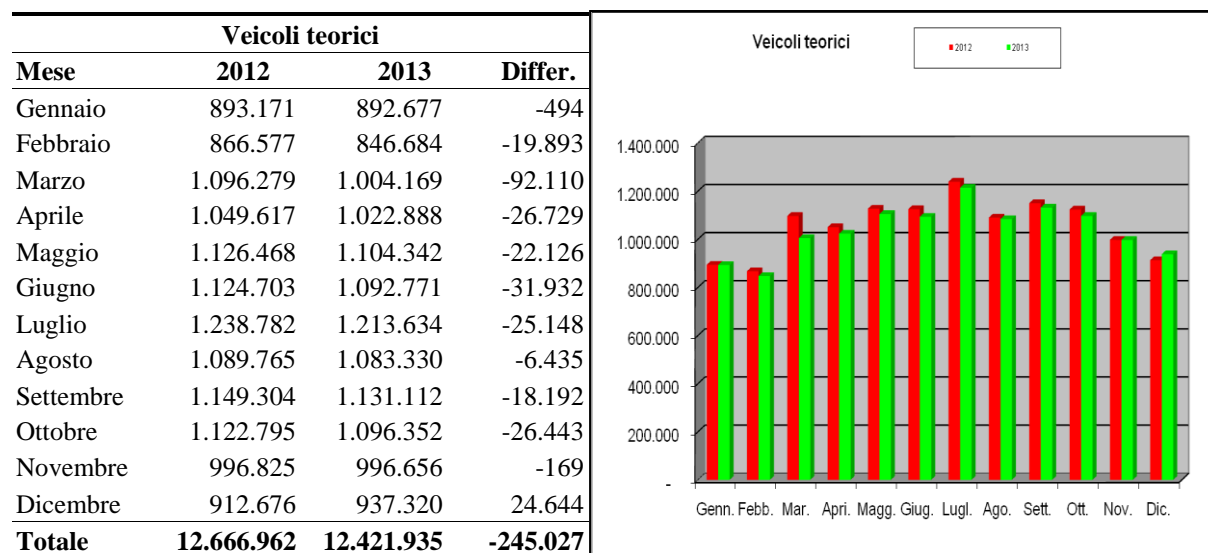
Il mese che ha registrato il maggior numero di transiti è stato luglio (2.326.721 unità), mentre il minor numero di passaggi si è avuto a febbraio (1.748.802 veicoli effettivi).

In dettaglio, l'andamento mensile dei veicoli effettivi nel corso del 2013 è stato il seguente:



L'esame dei veicoli effettivi non è tuttavia sufficiente a comprendere l'andamento reale del traffico in quanto i dati non sono omogenei. Per un'analisi più corretta occorre infatti esaminare i veicoli teorici, che identificano il traffico potenziale che ha percorso l'intera tratta autostradale.

Nel 2013 si è registrato un decremento complessivo del numero dei veicoli teorici pari al 1,93%, rispetto a una flessione del 7,78% dell'anno precedente. Il numero medio dei veicoli teorici giornalieri è stato di 34.033 unità (34.609 nel 2012). Nella tabella sotto riportata è evidenziato il dettaglio relativo ai dati mensili:

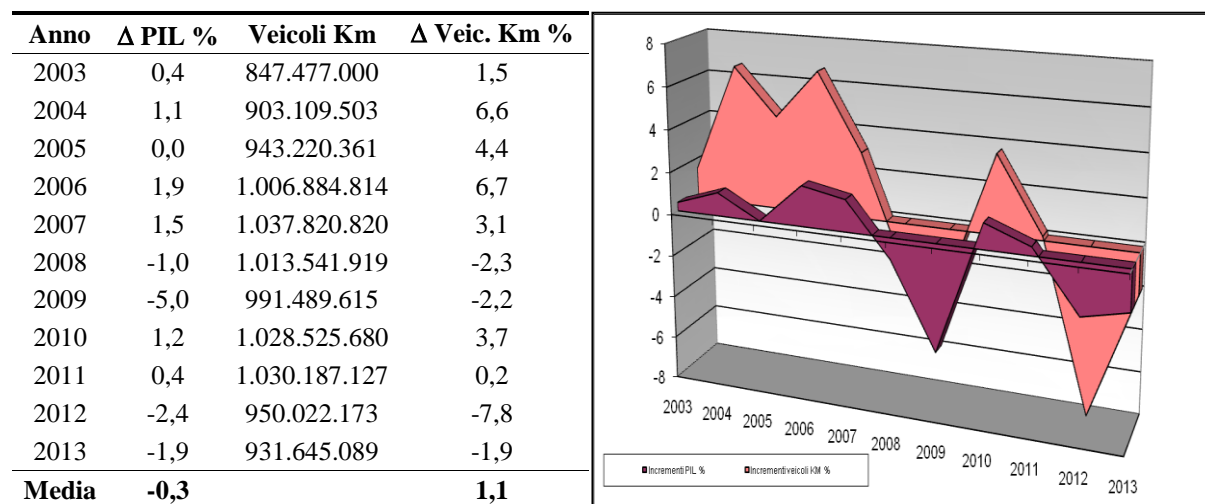


L'anno 2013 è stato in definitiva caratterizzato da un livello di traffico in calo rispetto all'esercizio precedente con una contrazione che ha riguardato i primi 11 mesi dell'anno e che si è solo leggermente ridimensionata nel mese di dicembre.

Si evidenzia infine che il livello di traffico in termini di veicoli teorici si è riportato su valori inferiori all'anno 2005.

Come disposto dalla delibera CIPE del 20/12/1996, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31/12/1996, nelle tavole allegate al bilancio sono stati inseriti ulteriori dati sui volumi di traffico, espressi in chilometri percorsi e riferiti al traffico pagante per la tratta autostradale in concessione per le varie classi di veicoli, sia pesanti che leggeri, riferiti all'esercizio 2013.

Si ritiene significativo evidenziare il trend del rapporto tra l'andamento del traffico sulla autostrada in concessione e l'andamento del PIL nazionale. Il grafico che segue mostra come quest'anno, così come nel 2011, il trend del traffico è stato sostanzialmente in linea con la variazione del PIL, mentre in tutti gli altri anni la variazione del traffico sull'autostrada in concessione si è sempre dimostrata più che proporzionale rispetto alla variazione del PIL nazionale.

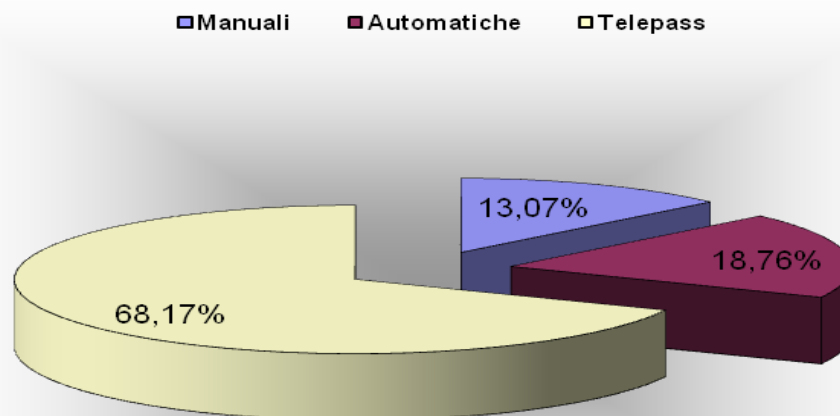


RIPARTIZIONE DEI TRANSITI PER MODALITÀ DI PAGAMENTO

Nel corso del 2013 i transiti in uscita hanno fatto registrare una variazione negativa dello 0,14% (11.859.016 contro 11.875.849 nel 2012) e risultano così distribuiti per tipologia di pista utilizzata:

- piste manuali n. 1.549.784 (1.494.679 nel 2012) + 3,69%
- piste automatiche n. 2.225.095 (2.303.949 nel 2012) - 3,42%
- piste telepass n. 8.084.137 (8.077.221 nel 2012) + 0,09%

Per quanto riguarda l'utilizzo dei diversi sistemi di pagamento, va sottolineato che anche nel 2013 è ulteriormente cresciuto l'utilizzo del telepass, attestandosi al 68,17% del totale delle uscite contro il 68,01% nel 2012.



Per quanto riguarda l'utilizzo di personale dedicato all'esazione va rilevato che i turni resisi necessari per la gestione delle stazioni, dell'esazione manuale dei pedaggi e del monitoraggio delle piste automatiche sono risultati pari a n. 13.216, con una riduzione del 5,46% rispetto all'esercizio precedente.

INTROITI DA PEDAGGI

Nel 2013 i ricavi "netti" da pedaggi sono stati pari a euro 58.439.273, con un incremento del 2,98% (euro 1.690.676) rispetto all'esercizio precedente.

Hanno concorso a tale risultato:

- la riduzione delle percorrenze chilometriche complessive che nel 2013 hanno fatto registrare un -2,44% per i mezzi pesanti e un -1,69% per i veicoli leggeri;
- l'aumento della tariffa di spettanza di Autostrade Centro Padane che è stata incrementata dello 5,66% a partire dal 1° gennaio 2013.

La tavola che segue pone a confronto gli introiti da pedaggio degli anni 2012 e 2013:

	Anno 2012	Anno 2013
Introiti netti di pertinenza della Società	48.568.918	50.403.126
Quota pedaggi di spettanza dell'Anas (sovraconone di concessione)	8.179.679	8.036.147
Totale introiti lordi	56.748.597	58.439.273

Nel 2013 l'introito netto giornaliero da pedaggi è stato mediamente di euro 137.713, mentre nel 2012 era stato di euro 132.702.

Con riferimento ai sovrapprezzi delle tariffe autostradali versate all'Anas a titolo di sovraconone di concessione si evidenziano nella tabella seguente i dati relativi ai veicoli-chilometro

paganti suddivisi per classi tariffarie e per mese:

ANNO 2013	KM SOGGETTI				
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Gennaio	43.758.646	6.803.008	1.519.384	1.077.851	13.540.008
Febbraio	40.544.904	6.645.376	1.504.565	1.034.978	13.517.497
Marzo	49.559.767	8.042.219	1.698.596	1.213.162	14.530.450
Aprile	51.272.676	8.222.888	1.670.201	1.176.518	14.091.193
Maggio	54.400.195	9.541.627	1.960.363	1.265.368	15.372.095
Giugno	55.812.116	8.589.833	1.850.670	1.189.177	14.237.438
Luglio	62.016.073	9.358.182	2.083.651	1.250.352	16.063.587
Agosto	61.200.572	7.016.448	1.450.221	789.657	10.572.722
Settembre	57.629.620	8.751.096	1.881.211	1.171.168	15.136.815
Ottobre	53.561.851	8.895.676	1.868.212	1.287.756	16.303.305
Novembre	48.851.659	7.809.271	1.631.077	1.168.528	15.062.843
Dicembre	47.772.317	7.014.239	1.445.298	1.014.566	12.798.735

INCIDENTALITÀ SULLA A21

Gli incidenti stradali rilevati lungo la tratta in concessione si sono incrementati rispetto al precedente esercizio, passando dai 271 del 2012 ai 314 del 2013.

A fronte dell'incremento degli incidenti va rilevato un analogo incremento delle persone ferite, passate da 114 nel 2012 a 147 nel 2013, e del numero di decessi, passati da una persona a quattro.

Incidenti totali	Incidenti con danni	Incidenti con feriti	Incidenti mortali	Num. feriti	Num. morti
314	243	75	4	147	4

Tenuto conto che sull'autostrada Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda sono stati coperti, nell'anno appena trascorso, 932 milioni di chilometri, il tasso di incidentalità globale (sinistrosità) per 100 milioni di chilometri percorsi è passato da 29 a 34, mentre il tasso di mortalità è aumentato da 0,11 a 0,43. Va tuttavia sottolineato che i valori riferiti all'autostrada in concessione hanno un limitato significato statistico, in quanto sono calcolati su una tratta breve e con traffico limitato in rapporto alle altre autostrade; per questo motivo i tassi possono subire notevoli variazioni sfavorevoli anche in conseguenza di un solo incidente di rilevanti dimensioni.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene come sempre opportuno e doveroso ribadire che la sicurezza dell'impianto autostradale è costantemente fra gli obiettivi industriali della Società e sente il dovere di ringraziare la Polizia Stradale di Cremona e di Brescia per l'attività di pattugliamento svolta.

2. SERVIZI ACCESSORI

AREE DI SERVIZIO

Per quanto riguarda la gestione delle aree di servizio, si ricorda che l'autostrada in concessione è servita da sei aree di servizio, di cui quattro gestite da Tamoil e due da Total Erg, a cui si aggiunge il punto di ristoro operante presso il parcheggio di Brescia Centro.

L'esercizio 2013 è stato caratterizzato da un'ulteriore contrazione degli introiti derivanti dalle royalties; in particolare, i proventi complessivi derivanti dalle aree di servizio sono ammontati nell'anno a euro 759.170, in diminuzione del 7,43% rispetto al 2012 (euro 820.088). In dettaglio, va rilevato che sull'andamento delle royalties nell'anno 2013 ha inciso la riduzione della vendita di carburanti, per il sesto anno consecutivo, con decrementi in termini di litri erogati nell'ordine del 10% rispetto dell'esercizio precedente, a fronte di una flessione meno marcata degli introiti dagli altri servizi offerti nelle aree di servizio.

In particolare si segnala l'andamento fortemente negativo dell'area Nure sud, che risente dell'apertura dell'area di servizio Trebbia (sulla tratta A21 gestita da Satap) avvenuta nel corso del 2011 a distanza di soli 8 km, che ha costantemente e progressivamente eroso clientela e fatturato. L'area risulta al momento in grave sofferenza e ad oggi non sono stati ancora apportate da parte di Total Erg iniziative significative per risanare la situazione.

Restano inoltre da rivedere strutturalmente (dopo la ristrutturazione delle due aree di servizio di Ghedi e quella di Cremona sud avvenute negli esercizi precedenti) le aree di Cremona nord e Nure sud, ma al momento, stante l'incertezza sulla scadenza della concessione, non risultano impegni in tale senso da parte delle petrolifere.

SOCCORSO MECCANICO

Per quanto riguarda il servizio di soccorso meccanico si ricorda che lo stesso è svolto da due organizzazioni di livello nazionale (ACI e VAI), strutturate su una rete di ditte di soccorso convenzionate.

Nell'anno 2013 si è invertito il trend di decremento dei soccorsi che durava da alcuni anni. In dettaglio i soccorsi totali sono passati da 2.448 nel 2012 a 2.679 nel 2013. In particolare si evidenzia una prevalenza di soccorsi ACI rispetto a VAI, pur delineandosi una costante erosione di quote di mercato da parte del gestore concorrente.

TRASPORTI ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio appena concluso l'ufficio trasporti eccezionali ha emesso complessivamente 4.204 autorizzazioni, con un calo del 10,55% rispetto all'anno precedente.

PUNTO BLU E MANCATI PAGAMENTI

Presso le tre sedi di Cremona, Caorso e Brescia Centro sono stati definiti 4.425 rapporti di mancato pagamento del pedaggio (di cui 1.371, pari al 30,98%, di competenza delle altre società autostradali interconnesse), sono state vendute tessere Viacard a scalare per l'importo di euro 547.600 (516.450 nel 2012) e sono stati accessi 3.604 nuovi contratti telepass (3.741 nel 2012).

GESTIONE PARCHEGGIO BS PARKING

Dal 5 Luglio 2010 presso la stazione di Brescia Centro è stato aperto il parcheggio per mezzi pesanti denominato "BS Parking". Il parcheggio prevede il pagamento del pedaggio in base alle ore di utilizzo, al netto delle prime quattro ore gratuite per consentire all'utenza di usufruire sia del servizio di Punto Blu che del servizio di ristoro garantito dalla società Aky S.r.l. (a partire dal 15 marzo 2013). I clienti del parcheggio possono effettuare il pagamento in modalità automatica, utilizzando le apposite casse self-service, oppure manuale, utilizzando le casse con operatore presenti presso il Punto Blu e presso la postazione all'ingresso del parcheggio presidiata 24 ore al giorno da operatori appositamente formati.

Per l'anno 2013 i proventi complessivi derivanti dal parcheggio sono stati pari a euro 75.533, rispetto a euro 48.073 del 2012.

Dal mese di marzo 2012 si è inoltre iniziato ad affittare una parte dei locali presenti al primo e al secondo piano dell'immobile "Centro Servizi BS Parking". A partire dal 15 febbraio 2013 tutti i locali presenti nei piani primo e secondo risultano affittati mediante contratti di locazione commerciale della durata di sei anni, eventualmente rinnovabili di ulteriori sei anni. Per l'anno 2013 i proventi complessivi derivanti da questi contratti di locazione sono stati pari a euro 47.025 (erano stati euro 14.080 nel 2012).

3. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

DINAMICHE DEL PERSONALE

Complessivamente l'organico aziendale è si leggermente incrementato rispetto all'esercizio precedente, passando da una media annua di 212,8 collaboratori a 215,1. Si ricorda che tale organico a partire dal 2012 gestisce sia la tratta autostradale in concessione alla Società (circa 88 km) sia la parte aperta al traffico del nuovo raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari, gestita da Autostrade Centro Padane per conto del Ministero delle infrastrutture (circa 17 km), con un incremento del 19% dei chilometri gestiti.

Il costo complessivo del personale sostenuto nel 2013 è stato pari a euro 16.924.642 (contro euro 16.066.001 nel 2012), di cui euro 1.276.184 chiesto a rimborso al concedente in quanto relativo alla gestione del nuovo collegamento autostradale.

Nel corso del 2013 sono stati assunti:

- due operai a tempo indeterminato;
- tre impiegati tecnici a tempo indeterminato (sono stati trasformati tre precedenti contratti a tempo determinato).

Nel corso dello stesso esercizio hanno lasciato l'azienda:

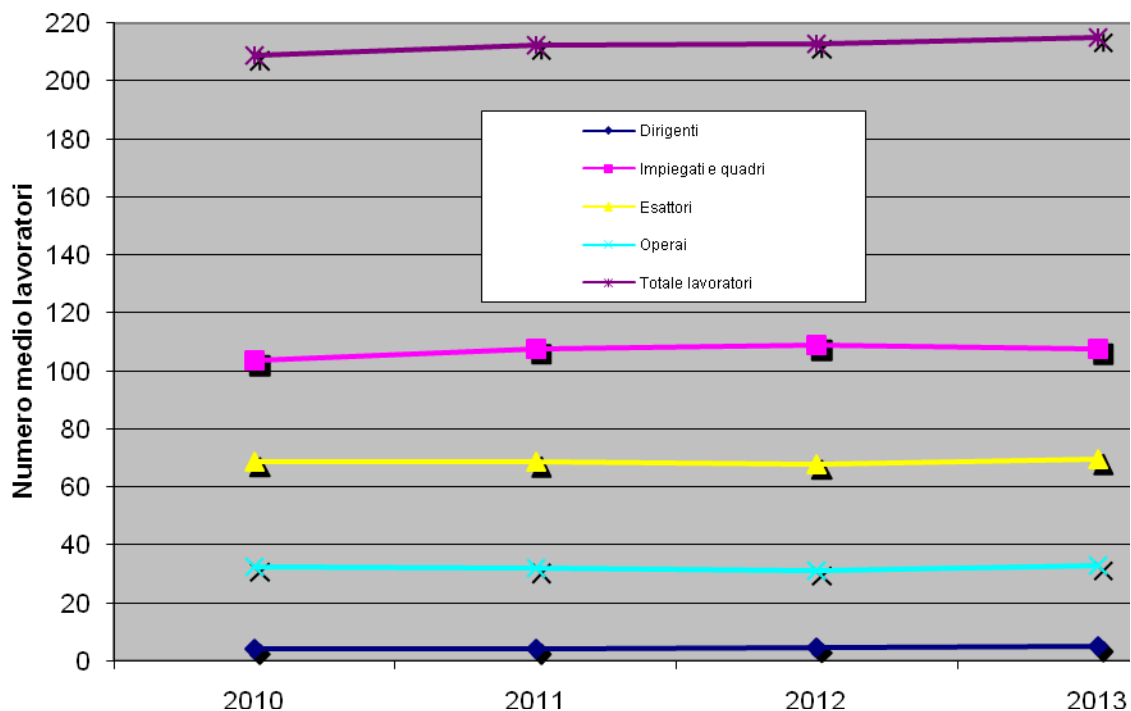
- un impiegato tecnico per dimissioni volontarie;
- un impiegato amministrativo per dimissioni volontarie.

Sono stati inoltre assunti nel corso dell'anno con contratto interinale:

- sei esattori con contratto FTH per due mesi;
- due esattori con contratto FTH per un mese.

Il prospetto ed il grafico che seguono rappresentano la forza lavoro media impiegata dalla Società nel quadriennio 2010-2013.

	2010	2011	2012	2013
Dirigenti	4,0	4,0	4,8	5,0
Impiegati e quadri	103,5	107,8	108,8	107,5
Esattori	68,8	68,7	68,0	69,5
Operai	32,5	31,9	31,2	33,1
Totale lavoratori	208,8	212,4	212,8	215,1



Alla data del 31 dicembre 2013 la consistenza numerica del personale era invece la seguente:

	Direzione e amministrazione	Gestione transiti ed esazione	Ufficio tecnico e manutenzione	Totale dipendenti
Dirigenti	3	-	2	5
Impiegati e quadri a tempo pieno	23	21	58	102
Impiegati a tempo parziale	3	-	3	6
Impiegati a tempo determinato *	-	-	2	2
Esattori a tempo pieno	-	53	-	53
Esattori a tempo parziale **	-	22	-	22
Esattori a tempo determinato	-	-	-	-
Operai a tempo pieno	-	-	31	31
Operai a tempo parziale **	-	-	1	1
Totale	29	96	97	222

* compresi lavoratori interinali e a progetto

** compreso personale con contratto FTH (37 ore settimanali)

Si segnala che il 1° agosto 2013 è stato sottoscritto il rinnovo del C.C.N.L. applicabile al personale dipendente delle società concessionarie di autostrade e trafori, scaduto al 31/12/2012, e che tale contratto avrà scadenza il 31 dicembre 2015.

In data 27 gennaio 2014 è stato rinnovato, con le rappresentanze sindacali unitarie aziendali, il contratto integrativo aziendale; tale accordo ha validità sino al 31 gennaio 2015.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Anche nel corso del 2013 sono stati effettuati incontri per la sicurezza con le ditte che forniscono lavori, servizi e forniture, allo scopo di attivare le misure di prevenzione e protezione dai rischi al fine di evitare interferenze pericolose e il mancato rispetto delle prescrizioni di sicurezza.

Per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria dei dipendenti sono proseguiti sia gli accertamenti preventivi, intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i dipendenti sono destinati, sia gli accertamenti periodici, che hanno lo scopo di controllare lo stato di salute dei lavoratori, individuare eventuali carenze da segnalare al datore di lavoro e procedere ad una nuova valutazione dei rischi e dei sistemi di prevenzione.

Con riferimento alla formazione del personale, nel corso del 2013 è proseguita l'attuazione dei piani di formazione, individuali e collettivi, e sono stati individuati con prioritaria attenzione i corsi di formazione collegati agli aggiornamenti normativi. Per i lavoratori neoassunti o interessati da mutamento di mansioni si è proceduto con un'attività di informazione e responsabilizzazione, con l'obiettivo di metterli in grado di fronteggiare le innumerevoli situazioni che possono presentarsi nella realtà lavorativa quotidiana.

4. LAVORI DI MANUTENZIONE

Nel 2013 sono proseguiti i programmi manutentivi, iniziati negli scorsi anni, allo scopo di:

- garantire maggiore durabilità dell’impianto autostradale;
- migliorare costantemente il grado di sicurezza e funzionalità dell’infrastruttura.

Tali interventi hanno garantito anche nell’anno passato un elevato standard di qualità riconosciuto anche dal concedente nel corso delle ispezioni periodiche svolte nel 2013 e che non hanno comportato alcun provvedimento sanzionatorio nei confronti della Società.

Gli interventi manutentivi hanno riguardato anche il nuovo raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari.

Gli interventi di ordinaria manutenzione più significativi eseguiti nel 2013 per la salvaguardia delle strutture autostradali e per l’adeguamento e miglioramento degli standard di sicurezza sono elencati nei paragrafi seguenti.

PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE

Nel corso del 2013 è proseguito il rifacimento delle tratte ammalorate del microtappeto sulla tratta Manerbio - Brescia in carreggiata sud con l’impiego di materiali ad elevate caratteristiche prestazionali.

Nel 2013 sono stati inoltre effettuati interventi sui dissesti puntuali creatisi durante l’anno a causa di incidenti, manifestazioni localizzate di debolezza della sovrastruttura o ammaloramenti causati dal maltempo, soprattutto nel corso della stagione invernale. Sono stati inoltre rifatti tratti di pavimentazione su alcuni svincoli dei caselli di Pontevecchio e Brescia Centro.

OPERE D’ARTE E CORPO AUTOSTRADALE

La manutenzione delle opere d’arte comprende tutti gli interventi tesi alla salvaguardia e alla conservazione delle strutture dei manufatti e tali da non modificarne il sistema statico e le caratteristiche dimensionali o di portanza.

Nel corso dell’esercizio 2013 si è provveduto alla sistemazione dei copriferri e alla verniciatura del sottopasso del raccordo esterno della stazione di Cremona su via Mantova, proseguendo quanto concordato con i funzionari del concedente durante le ispezioni di verifica dello stato di conservazione dell’impianto autostradale.

Si è proceduto inoltre al rifacimento dell’impermeabilizzazione del primo tratto dell’impalcato delle corsie di marcia e di emergenza della carreggiata nord del ponte sul fiume Po. Nell’ambito degli appalti complementari relativi a quest’ultimo intervento, si è proceduto alla messa in sicurezza degli elementi in gomma armata costituenti i giunti di dilatazione di mag-

gior escursione dell'intero ponte, nonché al rifacimento completo della pavimentazione della corsia di sorpasso sulla carreggiata nord.

Nel 2013 sono inoltre proseguiti gli interventi volti alla salvaguardia, conservazione e ripristino degli elementi costituenti il corpo autostradale, comprese le sovrastrutture e i relativi impianti.

Con riferimento al raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari sono stati effettuati interventi per il mantenimento delle condizioni ottimali di percorribilità e di sicurezza con particolare riguardo alla parte di presidio idraulico.

BARRIERE DI SICUREZZA E RECINZIONI AUTOSTRADALI

Le barriere di sicurezza incidentate sono state riparate e sostituite nell'ambito di un contratto di manutenzione annuale limitato alla sola demolizione e posa delle stesse, acquistando direttamente dai produttori le barriere da sostituire.

Nel corso del 2013 sono stati inoltre effettuati lavori di manutenzione ordinaria delle reti di recinzione, intervenendo quando queste risultavano abbattute a causa di incidenti stradali, sfalci periodici o a attività agricole esterne all'autostrada.

SEGNALETICA

Durante l'esercizio appena concluso è stata garantita la manutenzione della segnaletica orizzontale dell'intera tratta in gestione. Sono stati infatti eseguiti i consueti ripassi di tutta la segnaletica esistente e le nuove stese seguenti il rifacimento della pavimentazione per garantire i valori prestazionali richiesti dal concedente.

OPERE IN VERDE

Anche per il 2013 sono state rinnovate le convenzioni per i servizi di manutenzione del verde alle cooperative di solidarietà sociale, favorendo così l'inserimento lavorativo di numerose persone svantaggiate in operazioni quali sfalci, potature e raccolta rifiuti.

In particolare, nel corso dell'anno sono stati effettuati i seguenti inserimenti:

Consorzio / Cooperativa	Num. svantaggiati	Num. giornate utili
Consorzio Coop. Sol.Co. Piacenza	4	1040
Consorzio Coop. Sol.Co. Cremona	7	883
Consorzio Coop. Sol.Co. Brescia	11	2416
Cooperativa Sociale Agricoop Alto Garda Verde	7	1366

Nel 2013 sono iniziati gli interventi di manutenzione del verde del raccordo Ospitaletto - Montichiari con le medesime modalità dell'autostrada storica relativamente all'inserimento

lavorativo delle persone svantaggiate. Nel corso dell'anno sono stati effettuati i seguenti inserimenti:

Consorzio / Cooperativa	Num. svantaggiati	Num. giornate utili
Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio	8	840
Cooperativa Sociale Agritecnica	8	780

FABBRICATI E IMPIANTI

Nel corso dell'anno appena concluso sono state salvaguardate le strutture edili di competenza della Società. A seguito di sopralluoghi periodici sono state infatti verificate le tenute delle coperture e l'integrità dei serramenti e degli intonaci, in modo da garantire le migliori condizioni per l'utilizzo dei volumi a servizio dell'autostrada. Qualora si fossero evidenziate delle deficienze si è prontamente intervenuti mediante il personale della piccola manutenzione o, nei casi più impegnativi, mediante affidamenti a ditte specializzate. Di particolare rilievo sono state le manutenzioni straordinarie al caseggiato dell'ex barriera di La Villa e della centrale termica della sede di Cremona, nonché l'allestimento e la manutenzione degli uffici del Centro servizi presso il parcheggio di Brescia centro.

Il programma delle attività di manutenzione preventiva e periodica della dotazione impiantistica dell'infrastruttura autostradale è continuato nel corso del 2013 sulla base degli standard già definiti e verificati negli anni precedenti, in conformità a quanto richiesto dal concedente.

Si richiamano di seguito gli interventi più significativi compiuti nell'anno:

- per quanto riguarda gli impianti elettrici, sono proseguite le attività di manutenzione di tutte le macchine elettriche ed è stata verificata e rinnovata la certificazione delle macchine operatrici;
- è proseguita la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica sulla base degli standard definiti dal concedente e verificati nel corso delle ispezioni periodiche;
- per quanto riguarda gli impianti idrotermosanitari, è proseguita la manutenzione periodica degli impianti della sede, dei fabbricati e delle cabine di esazione pedaggi. In particolare, dopo l'intervento del 2012 che ha portato al rifacimento dell'impianto di climatizzazione di un'ala del fabbricato della sede sociale, è stata sostituita la caldaia ed ammodernata la centrale termica della sede, adottando una soluzione che comporta elevati rendimenti e bassi costi di installazione e di gestione. Grazie anche all'attivazione dei sistemi di controllo remoto dei parametri di funzionamento, è inoltre proseguita l'attività di controllo e sanificazione delle condotte di distribuzione dell'aria e sono stati recuperati gli impianti idraulici e i servizi igienici dei fabbricati di casello;

– è continuato il processo di affinamento delle procedure manutentive dei sistemi di esazione, sia in termini di manutenzione programmata che in termini di tempestività di intervento; sono stati inoltre avviati i contratti volti all'esecuzione degli adeguamenti impiantistici per l'implementazione del Servizio Europeo di Telepedaggio (SET) e si sono adeguate le casse automatiche per l'accettazione dei nuovi formati di banconote. È stata inoltre trasformata l'uscita manuale pura di Cremona in pista promiscua con cassa automatica di nuova fornitura.

Sono entrati in pieno regime manutentivo anche tutti gli impianti asserviti al nuovo collegamento autostradale tra l'A21 e l'aeroporto di Montichiari, per i quali sono stati implementati i relativi servizi di manutenzione.

5. REALIZZAZIONE NUOVE OPERE

NUOVI RACCORDI AUTOSTRADALI

Raccordo autostradale Castelvetro Piacentino - porto canale di Cremona

Nel 2013 è stato completato il progetto esecutivo del lotto I, relativo all'interconnessione tra l'A21 presso il nuovo casello di Castelvetro Piacentino e lo svincolo con la S.P. ex S.S.10 in territorio piacentino. È stato inoltre ultimato il progetto definitivo dettagliato per l'appalto integrato relativo al lotto II. I progetti prodotti sono pronti per essere posti a base d'appalto.

Nell'esercizio appena concluso sono state inoltre completate, in stretta collaborazione con le autorità competenti, le simulazioni idrauliche sul modello fisico del bacino fluviale del fiume Po, creato in scala per simulare l'alveo fluviale interessato dalla nuova infrastruttura. Gli esiti di queste verifiche sono stati inseriti in un report finale, approvato dall'autorità competente, che ha fornito indicazioni essenziali relativamente alle modalità di cantierizzazione delle pile del nuovo viadotto sul fiume Po.

Raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari

All'inizio del 2012 si sono conclusi i lavori relativi ai lotti III e IV del nuovo raccordo autostradale che il 3 febbraio 2012 è stato aperto al traffico nel tratto da Azzano Mella a Castenedolo. Mentre, sempre nel 2012, è stata sospesa la realizzazione dei lavori riguardanti i lotti I e II e si è proceduto al recesso dal contratto stipulato nel 2010 con l'appaltatore.

Nel corso del 2013 l'attività dell'ufficio tecnico della Società ha riguardato la regolazione

degli atti contabili conclusivi, l'assistenza all'attività della commissione di collaudo, la messa in sicurezza delle installazioni di cantiere e il censimento dei materiali a piè d'opera, nonché lo sgombero di quelli in esubero. In data 19 luglio 2013 è stata effettuata dalla commissione di collaudo la visita finale relativa ai lavori dei lotti I e II e il certificato di collaudo è stato emesso nella stessa data.

ALTRE NUOVE OPERE

Interventi di miglioramento della viabilità di adduzione ai caselli autostradali

- Interventi sulla viabilità ordinaria principale di adduzione alla A21 in Piacenza: nel 2013 sono proseguite le attività di vigilanza e di mantenimento in sicurezza delle aree di cantiere opportunamente recintate. Sono stati inoltre completati alcuni lavori complementari sugli impianti di sollevamento acque piovane dei sottopassi aperti al traffico; la gestione di tali impianti e dei relativi sottopassi è stata successivamente trasferita ai comuni di competenza.
- Miglioramento della viabilità di adduzione al casello di Cremona: nel 2011 era stata completata la progettazione esecutiva dell'adeguamento della strada di accesso al casello di Cremona, opera per la quale era stata stipulata una convenzione con il Comune nell'ambito della quale la Società si è impegnata a redigere il progetto esecutivo e a finanziare quota parte dell'opera. Nel 2012 il Comune di Cremona ha provveduto ad appaltare i lavori e alla fine del 2013 i lavori risultano sostanzialmente completati. L'attività dell'ufficio tecnico della Società si è concentrata sulla direzione lavori e sul coordinamento della sicurezza.

Interventi sull'impianto autostradale

- Barriere antirumore: nel 2013 l'ufficio tecnico della Società ha sostanzialmente completato la progettazione esecutiva del lotto IV (Cremona e Castelvetro Piacentino) e sono stati terminati i rilievi post operam sui lotti precedentemente costruiti. Sono stati inoltre svolti anche una serie di sopralluoghi presso recettori i cui proprietari hanno segnalato situazioni di disagio, a seguito dei quali sono stati predisposti preventivi per interventi diretti sui fabbricati (serramenti, trattamento aria, isolamento).

Nel corso dell'anno appena concluso è stata effettuata anche la visita di collaudo relativa ai lavori del lotto III. L'emissione del relativo certificato di collaudo, da parte del tecnico incaricato, è in corso di perfezionamento.

6. STUDI DI FATTIBILITÀ E PROGETTI DI SVILUPPO

La Società non ha svolto, nel 2013, attività di ricerca intesa come sviluppo di nuovi prodotti e/o processi, ha invece sviluppato attività di progettazione di nuove iniziative in ambito stradale e autostradale; in particolare si segnalano i seguenti interventi:

- Allo scopo di ridurre i costi relativi agli interventi di realizzazione delle pavimentazioni bituminose è proseguito il progetto che prevede l'impiego di materiali di recupero e artificiali, in collaborazione con l'Università di Parma. Con riferimento alla realizzazione degli strati di base con l'impiego di inerti di recupero (sottoprodotti d'acciaieria e demolizioni di pavimentazioni), le prove su miscele effettuate in laboratorio ne hanno sancito la praticabilità in linea con le più restrittive specifiche tecniche dell'ambito nazionale. Sfruttando l'attività di direzione lavori svolta dalla Società per conto terzi sono state inoltre condotte esperienze nella realizzazione di rilevati con materiali di recupero, ottenendo ottimi risultati in termini di capacità portanti, aprendo così la strada a futuri sviluppi nel campo della realizzazione del corpo stradale.
- Con riferimento alla posa dei tappeti di usura è stato realizzato un progetto in cooperazione con imprese di produzione di polimeri e di bitumi modificati e con il coordinamento scientifico dell'Università di Parma; successivamente è stata effettuata una stesa sperimentale che pone a confronto mix diversi di materiali per verificarne sul campo i parametri di efficienza. Le prove eseguite in laboratorio e sul campo post stesa hanno evidenziato risultati eccellenti.
- Per quanto riguarda la redazione dell'adeguamento del progetto definitivo dell'autostrada regionale Cremona - Mantova, a seguito delle prescrizioni della Commissione Via e delle indicazioni fornite dalla concedente Infrastrutture Lombarde in sede di propria istruttoria, sono stati rielaborati completamente i computi metrici estimativi di progetto e sono state effettuate alcune analisi mirate alla riduzione dei costi di costruzione. L'ufficio tecnico di Autostrade Centro Padane ha sviluppato inoltre elaborazioni di dettaglio riguardanti la cantierizzazione dell'opera ed è stata analizzata la possibilità di realizzare uno stralcio anticipativo della prima fase di costruzione dell'opera.
- Nel 2013, l'ufficio tecnico della Società ha sviluppato, per conto del comune di Cremona e nell'ambito dei contratti con esso stipulati, le seguenti attività:
 - ✓ supporto al Comune nella preparazione dei documenti di gara per l'eliminazione di alcuni passaggi a livello ferroviari e nelle valutazioni e indirizzi emanati dal RUP rispetto

- allo sviluppo della progettazione esecutiva che era a carico dell'appaltatore, nonché nell'attività di validazione e verifica del progetto stesso; nel IV trimestre 2013 si è inoltre iniziata l'attività di direzione lavori e di coordinamento sicurezza;
- ✓ redazione del progetto esecutivo relativo alla riconfigurazione di via Dante;
 - ✓ completamento della progettazione definitiva della strada di scorrimento sud con l'approfondimento dei temi della progettazione statica delle opere d'arte, la risoluzione di interferenze con gli impianti tecnologici esistenti, la progettazione delle opere verdi e di mitigazione e la cantierizzazione.
- Nel 2013 si è fornito un supporto tecnico all'attività di direzione lavori di un'altra società autostradale e, a seguito di apposite convenzioni, due tecnici di Autostrade Centro Padane sono stati temporaneamente distaccati a tempo parziale presso l'altra concessionaria per svolgere l'attività contrattualizzata.
 - Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di concordamento a livello nazionale delle modalità operative finalizzate all'attivazione del Sistema Europeo di Telepedaggio (SET) e alla modifica della modalità di attribuzione del pedaggio secondo percorsi reali. Questa è la prima fase prodromica all'assegnazione di incarichi di consulenza e supporto alle attività di implementazione dei sistemi.
 - In collaborazione con società specializzate, sono stati sviluppati studi di traffico, su ampia scala e su singole iniziative, miranti a definire le dinamiche dei flussi veicolari generate dall'inserimento nella rete esistente di nuove infrastrutture stradali e autostradali.
 - Preparazione di una serie di studi di fattibilità e di progettazioni riguardanti opere di viabilità esterna di adduzione all'autostrada, opere di potenziamento dell'impianto esistente e di manutenzione straordinaria.
 - In data 22 maggio 2013 la Società ha sottoscritto con AIPO una convenzione per lo sviluppo di attività di progettazione e monitoraggio di parametri legati all'andamento del fiume Po, che comprende la progettazione esecutiva, a cura dell'ufficio tecnico della Società, degli interventi di abbassamento di pannelli di contenimento della corrente.
 - Nel 2013 sono state inoltre effettuate esplorazioni sul mercato estero della progettazione di grandi infrastrutture autostradali e stradali con particolare riguardo a nazioni quali la Croazia, con lo sviluppo di contatti in loco e relativo sopralluogo, la Tunisia, l'Algeria e la Russia.

7. ATTIVITÀ SOCIETÀ PARTECIPATE

STRADIVARIA S.P.A.

La società Stradivaria, costituita il 22/11/2007, ha per oggetto sociale la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Cremona e di Mantova, in forza della convenzione di concessione sottoscritta con la concedente Infrastrutture Lombarde S.p.a. il 03/12/2007.

Nel 2008 Autostrade Centro Padane ha predisposto, per conto di Stradivaria, il progetto definitivo dell'autostrada Cremona - Mantova e a novembre dello stesso anno è stata attivata la procedura VIA che si è conclusa il 18/07/2011 con l'emissione del Decreto di compatibilità ambientale. Ad oggi, a distanza di oltre trenta mesi dall'emissione del Decreto di compatibilità ambientale, si è ancora in attesa della convocazione della Conferenza dei servizi.

A seguito dell'esito della procedura VIA e in preparazione dell'attesa convocazione della Conferenza dei servizi, Stradivaria ha provveduto ad adeguare ed integrare, ove necessario, il progetto definitivo, allo scopo di definire una nuova proposta da discutere con la concedente che aggiornasse il quadro economico-finanziario del progetto, le ipotesi di realizzabilità e lo stato di relazione con la Tibre. Nel corso del 2013, Stradivaria ha proseguito gli incontri con la concedente Infrastrutture Lombarde propedeutici all'aggiornamento del piano economico finanziario che si renderà necessario non appena sarà ultimato l'iter approvativo del progetto.

Il nuovo piano economico finanziario dovrà infatti tener conto:

- degli effetti conseguenti al protrarsi dei tempi di approvazione del progetto;
- del peggioramento della situazione macroeconomica che influisce in particolare sul traffico previsto, già peraltro penalizzato dall'incertezza sull'entrata in esercizio della nuova tratta autostradale Parma - Nogarole Rocca (Tibre);
- delle mutate condizioni dei mercati finanziari, anch'esse peggiorative rispetto agli scenari ipotizzati in fase di offerta e inseriti nel piano economico finanziario allegato alla convenzione di concessione sottoscritta nel 2007.

Il consiglio di amministrazione di Stradivaria è al momento impegnato a definire nuove soluzioni che prevedono la rimodulazione della fasizzazione degli stralci dell'opera che siano finanziariamente ed economicamente sostenibili, in ragione del mutato quadro economico finanziario, trasportistico, nonché dei costi e dei tempi di costruzione.

L'obiettivo di Stradivaria per l'esercizio 2014 sarà quello di giungere all'approvazione del progetto definitivo dell'autostrada Cremona - Mantova da parte della Conferenza dei servizi e

contemporaneamente addivenire alla conclusione del confronto con la concedente finalizzato alla definizione delle possibili soluzioni di riequilibrio economico e finanziario. Il nuovo piano finanziario è ragionevole ritenere che prevederà modifiche anche in relazione all'apporto di equity necessario per la realizzazione del collegamento autostradale; questo comporterà una ridefinizione, per entità e tempi, degli impegni degli azionisti di Stradivaria in merito alla capitalizzazione della società.

SERVIZI UTENZA STRADALE S.C.P.A.

Nel 2013 la S.U.S. ha continuato nella sua attività ordinaria di supporto alle concessionarie autostradali socie attraverso lo svolgimento dei seguenti servizi:

- informazione all'utenza stradale tramite il call center "Viaggiando";
- attività pubblicitaria sulla rete autostradale, svolta attraverso grandi impianti informativo-pubblicitari il cui servizio di gestione è stato affidato alla società Clear Channel Jolly Pubblicità per il triennio 2012-2014.

AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.

La società Autostrade Lombarde ha come scopo la progettazione, costruzione e gestione di autostrade o strade in concessione. Può inoltre assumere incarichi di progettazione per conto terzi e acquisire e amministrare partecipazioni in altre società o enti.

Durante il 2013 la società ha continuato la sua attività principale, vale a dire il supporto strategico e gestionale alle società partecipate, con particolare riferimento alla controllata Società di Progetto Brebemi, aggiudicataria della concessione per la progettazione, costruzione e gestione del collegamento diretto tra le città di Brescia e Milano, e alle partecipate Autostrade Bergamasche S.p.a. e Tangenziali Esterne di Milano S.p.a..

SOCIETÀ DI PROGETTO BREBEMI S.P.A.

La Società di Progetto Brebemi ha per oggetto sociale la progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale tra le città di Brescia e Milano. La società si avvale della struttura organizzativa della controllante Autostrade Lombarde per tutte le esigenze amministrative, gestionali e commerciali, mediante apposito contratto di service, mentre gestisce internamente l'attività tecnica di progettazione.

Nel 2013 è proseguita l'attività di realizzazione del tracciato autostradale su quattro macro cantieri pienamente operativi, che ha portato lo stato avanzamento fisico a gennaio 2014 a circa il 75% dei lavori relativi al tratto autostradale e al 99% della risoluzione delle interferenze. Per il mese di giugno 2014 è previsto l'aggancio con la realizzanda tangenziale esterna

di Milano, la contestuale chiusura dei lavori e la successiva apertura al traffico.

Nel corso dell'esercizio appena terminato, l'attenzione della società Brebemi è stata rivolta anche alla strutturazione del finanziamento necessario alla costruzione dell'opera che ha portato, il 25 marzo 2013, alla sottoscrizione del finanziamento a lungo termine, su base project finance, per complessivi euro 1.818.500.000. In tale occasione, Autostrade Centro Padane ha assunto, unitamente ad altri azionisti della partecipata, nell'ambito delle garanzie richieste dagli istituti finanziari, apposito atto di pegno sulle azioni di Brebemi possedute.

CONFEDERAZIONE AUTOSTRADRE S.P.A.

Nel 2006 Confederazione Autostrade è stata riconosciuta soggetto promotore con diritto di prelazione dell'Autostrada medio padana veneta Nogara - Mare Adriatico, mediante finanza di progetto, ai sensi della legge regionale n. 15/2002.

A febbraio 2012 la Regione Veneto ha pubblicato il bando di gara europea per l'affidamento della progettazione, costruzione e gestione del nuovo collegamento autostradale. Alla gara ha partecipato soltanto Confederazione Autostrade in raggruppamento temporaneo con altri soci costruttori e progettisti, e si è avvalsa di Autostrade Centro Padane per i requisiti di gestione autostradale richiesti dal bando di gara. A novembre 2013, terminate le procedure di verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando, la Giunta Regionale del Veneto ha proceduto con l'aggiudicazione definitiva della concessione.

Il progetto attuale prevede la realizzazione di un nuovo tratto autostradale della lunghezza complessiva di 107 km, tra il casello di Nogarole Rocca sulla A22 e Adria in provincia di Rovigo, oltre a circa 42 km di interventi per la viabilità complementare, con un investimento totale di circa 1,87 miliardi di euro e un contributo pubblico di 50 milioni di euro.

Il raggruppamento temporaneo vincitore della gara dovrà ora realizzare il progetto esecutivo, che passerà poi al vaglio del CIPE, il quale ne valuterà la conformità con il progetto preliminare, già sottoposto alla Valutazione di impatto ambientale.

Durante il 2013 Confederazione Autostrade, tramite la partecipata New Pass S.p.a., ha inoltre continuato a sviluppare i progetti tecnologici iniziati negli esercizi precedenti e in particolare il progetto per la creazione di una nuova infrastruttura per la riorganizzazione dei flussi informativi relativi al traffico.

INFRACOM ITALIA S.P.A.

Infracom Italia è a capo di un gruppo di aziende diversificate per specializzazione ed è uno dei principali operatori di telecomunicazione e di information technology presenti sul mercato italiano.

A partire dal 2009 Infracom ha avviato un importante piano industriale di ristrutturazione e rinegoziazione dei debiti finanziari, di dismissione di asset partecipativi non strategici e di riorganizzazione della struttura del gruppo, allo scopo di rifocalizzare l'offerta sui servizi a maggior valore aggiunto, quali infrastrutture di rete e di data center per le aziende.

In particolare, nel corso del 2013 e nei primi mesi del 2014 è proseguita l'implementazione del nuovo piano industriale che prevede la cessione di partecipazioni importanti, tra le quali la partecipazione detenuta in Business Solutions Network S.r.l., Ne-t by Telerete Nordest S.r.l. e TBS Group S.p.a.. In tale piano si prevede di valorizzare il posizionamento di Infracom relativamente ai suoi asset principali, costituiti principalmente dalla estensiva infrastruttura in fibra ottica, e di sviluppare una capacità operativa di eccellenza nei territori di riferimento (centro-nord e nord-est italiano) sia per le imprese private, in particolare la media e medio-grande impresa, che per la pubblica amministrazione locale.

Il posizionamento di Infracom dovrebbe evolvere aggiungendo ai servizi ICT tradizionali proposizioni specialistiche e progetti da effettuarsi anche per il tramite di partnership dedicate, con un ruolo di integratore. Si prevede che nel 2014 avranno pieno effetto le iniziative di contenimento costi nelle diverse aree operative e del costo del lavoro, dalle quali ci si attende una ricaduta positiva sulla redditività aziendale.

Allo scopo di rafforzare la struttura patrimoniale di Infracom Italia e di ridurre l'ingente indebitamento finanziario, in data 19 dicembre 2013 l'assemblea straordinaria della partecipata ha deliberato di aumentare il capitale a pagamento per un importo massimo di euro 77.690.500, mediante emissione di 155.381 azioni da nominali euro 500,00 ciascuna. L'operazione si è conclusa il 10 febbraio 2014 con la sottoscrizione di 123.000 azioni per un controvalore di euro 61.500.000.

8. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Anche ai fini di cui all'articolo 2497-bis del codice civile, si dettagliano di seguito i rapporti intercorsi con la società controllata Stradivaria, sulla quale la Autostrade Centro Padane esercita l'attività di direzione e coordinamento, e con la società collegata Servizi Utenza Stradale S.c.p.a..

Per quanto riguarda Stradivaria S.p.a., tra Autostrade Centro Padane e la controllata erano in essere nel 2013 i seguenti contratti:

– Contratto di progettazione e direzione lavori:

Autostrade Centro Padane si è impegnata a realizzare la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva (relativamente alla sola prima fase di realizzazione dell'autostrada Cremona - Mantova) e la direzione lavori (anch'essa relativamente alla sola prima fase) riguardanti il collegamento autostradale tra le città di Cremona e di Mantova:

- ✓ per la progettazione definitiva dell'opera il contratto sottoscritto prevedeva un importo pari ad euro 7.662.000, importo già interamente fatturato e saldato;
- ✓ per la redazione del progetto esecutivo l'importo previsto è di euro 2.350.000;
- ✓ per la direzione lavori è stato stabilito un importo pari a euro 3.000.000.

– Contratto di service:

Autostrade Centro Padane è impegnata a svolgere tutte le attività gestionali e amministrative concernenti la controllata Stradivaria a fronte di un corrispettivo annuo pari a euro 420.000. La Società, nel bilancio dell'esercizio appena concluso, ha quindi contabilizzato fra i propri ricavi il compenso per il service gestionale e amministrativo fornito a Stradivaria relativamente all'anno 2013.

Per quanto concerne i rapporti con la collegata Servizi Utenza Stradale S.c.p.a., si segnala che nel bilancio di Autostrade Centro Padane chiuso al 31/12/2013 sono ricompresi nella voce di conto economico "A.5) Altri ricavi e proventi" i corrispettivi per la gestione delle attività pubblicitarie sviluppate dalla S.U.S. sulle pertinenze stradali e autostradali della Società. Tali ricavi ammontano a euro 9.135.

Sempre nel 2013 la collegata S.U.S. ha invece fatturato ad Autostrade Centro Padane l'importo di euro 176.083 a titolo di compenso per la gestione e lo sviluppo delle attività di comunicazione e di assistenza alla clientela autostradale fornite attraverso il call center del Centro informativo Viaggiando. Tale importo è ricompreso nella voce di conto economico "B.7) Costi per servizi".

9. GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

I principali dati di sintesi riferiti alla **gestione economica** della Società negli ultimi quattro esercizi sono riepilogati nella tabella seguente:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Δ% 2012-13
Ricavi da pedaggi	54.135.408	58.384.309	56.748.597	58.439.273	
Altri ricavi	6.645.146	6.202.444	6.010.267	6.640.902	
Valore della produzione	60.780.554	64.586.753	62.758.864	65.080.175	3,70%
Costi per materie e servizi	-16.656.345	-14.864.567	-15.673.359	-15.364.218	
Costi personale	-14.786.116	-15.423.596	-16.066.001	-16.924.642	
Oneri diversi di gestione	-7.069.790	-10.821.908	-10.139.740	-9.952.496	
Margine operativo lordo	22.268.303	23.476.682	20.879.764	22.838.819	9,38%
Ammortamenti e svalutazioni	-13.623.585	-11.708.972	-6.701.195	-6.488.363	
Δ Accantonamenti	3.129.617	1.307.486	-956.249	2.500.000	
Risultato operativo	11.774.335	13.075.196	13.222.320	18.850.456	42,57%
Proventi e oneri finanziari	-5.555.686	-9.608.304	-12.691.801	-12.046.408	
Proventi e oneri straordinari	8.765	-27.868	2.905.554	980.209	
Utile ante imposte	6.227.414	3.439.024	3.436.073	7.784.257	126,55%
Imposte sul reddito	-3.237.520	-2.943.384	-2.956.031	-4.699.712	
Utile dell'esercizio	2.989.894	495.640	480.042	3.084.545	542,56%

I ricavi da pedaggio nel 2013 sono stati pari ad euro 58.439.273, rispetto ad euro 56.748.597 conseguiti nell'anno precedente, ed evidenziano un incremento di euro 1.690.676 (+2,98%) derivante dall'incremento delle tariffe di competenza della Società (+5,66%), che ha più che compensato la riduzione delle percorrenze chilometriche complessive, con un calo del 2,44% per i mezzi pesanti e dell'1,69% per i veicoli leggeri.

Gli altri ricavi hanno visto un incremento del 10,49% rispetto al precedente esercizio, passando da euro 6.010.267 ad euro 6.640.902. Tale aumento è principalmente da ascrivere all'incremento del rimborso spettante alla Società per l'attività di gestione e manutenzione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari svolta nel 2013 dalla Società per conto del Ministero delle infrastrutture: gli oneri chiesti a rimborso sono passati da euro 2.236.646 (nel 2012) a euro 2.790.810 (nell'esercizio appena concluso).

I costi per materie e servizi sono diminuiti dell'1,97% rispetto all'esercizio precedente, mentre il costo del lavoro si è incrementato del 5,34%, in parte per i costi legati al rinnovo del contratto collettivo nazionale e in parte per l'incremento degli oneri sostenuti per la gestione e manutenzione del nuovo collegamento autostradale Ospitaletto - Montichiari.

Gli oneri diversi di gestione si sono ridotti nel 2013 passando da euro 10.139.740 ad euro 9.952.496 (-1,85%): il calo è dovuto quasi esclusivamente alla riduzione del sovracanoone di concessione che essendo conteggiato sulla base dei veicoli transitati in autostrada ha visto un decremento da euro 8.179.679 nel 2012 ad euro 8.036.147 nel 2013 (-1,75 %).

Il marginale operativo si è incrementato di euro 1.959.055 (+9,38%) rispetto al 2012, mentre il risultato operativo ha registrato un aumento del 42,57%, passando da euro 13.222.320 ad euro 18.850.456. Tale incremento è dovuto all'effetto combinato di molti fattori, tra cui l'aumento complessivo dei ricavi, per euro 2.321.311, e l'azzeramento dell'accantonamento al fondo manutenzione e rinnovo dei beni devolvibili, che aveva gravato sul precedente esercizio per un importo di euro 2.500.000.

Il risultato netto della gestione finanziaria è leggermente migliorato rispetto al precedente esercizio, passando da euro -12.691.801 a euro -12.046.408.

Anche nel bilancio 2013 ha un peso ampiamente positivo la gestione straordinaria che chiude con un risultato di euro 980.209 (euro 2.905.554 nell'esercizio precedente). Per maggiori dettagli sulle sopravvenienze attive contabilizzate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, oltre che sui ricavi e costi della produzione, si rinvia al contenuto delle apposite sezioni della nota integrativa.

Il risultato prima delle imposte è quindi pari ad euro 7.784.257, più che raddoppiato rispetto all'esercizio 2012, mentre l'utile netto risulta pari a euro 3.084.545, rispetto a euro 480.042 conseguito nell'anno precedente.

Allo scopo di meglio evidenziare la gestione finanziaria della Società, nella tabella seguente sono riportati i principali flussi finanziari riferiti agli ultimi quattro esercizi. Dalla tavola emerge come il 2013 sia stato caratterizzato da:

- una netta riduzione della posizione debitoria della Società nei confronti di fornitori e appaltatori (si registra infatti nell'esercizio appena concluso una riduzione di euro 53.965.511 del differenziale tra crediti e debiti aventi natura non finanziaria), tale riduzione si è resa possibile grazie al nuovo finanziamento di 55 milioni di euro concesso dagli istituti di credito;

- un consistente ridimensionamento dei flussi finanziari della Società dedicati alle attività di investimento, in particolare gli investimenti in beni devolvibili nel 2013 sono stati di soli euro 569.788 rispetto ai 16,8 milioni di euro del 2012 e agli 85,8 milioni del 2011.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Risultato dell'esercizio	2.989.894	495.640	480.042	3.084.545
Ammortamenti, accantonam. E svalutazioni	10.906.269	10.779.951	6.855.117	4.040.209
Flusso gestione reddituale	13.896.163	11.275.591	7.335.159	7.124.754
Δ crediti e debiti non finanziari	8.134.054	38.700.061	10.413.280	-53.965.511
Flusso attività di esercizio	22.030.217	49.975.652	17.748.439	-46.840.757
Investimenti in beni devolvibili	-67.424.011	-85.840.295	-16.808.680	-569.788
Investimenti in beni non devolvibili	-141.795	-415.325	-103.408	-120.805
Δ immobilizzazioni immateriali e finanziarie	-10.515.403	-7.466.239	1.716.815	-2.343.426
Flusso attività di investimento	-78.081.209	-93.721.859	-15.195.273	-3.034.019
Accensione nuovi finanziamenti	60.000.000	40.000.000	-	55.000.000
Δ contributi in conto impianti	850.144	-	133.408	-
Rimborso finanziamenti in essere	-	-	-2.426.061	-3.509.455
Rimborso debito Fondo Centrale Garanzia	-1.489.978	-	-	-
Utili distribuiti	-	-	-	-
Flusso attività di finanziamento	59.360.166	40.000.000	-2.292.653	51.490.545
Δ disponibilità liquide	3.309.174	-3.746.207	260.513	1.615.769

Per quanto concerne il flusso della gestione reddituale, il dato registrato nel 2013 è stato sostanzialmente analogo a quello relativo all'esercizio precedente, dopo che il progressivo aumentare del peso degli oneri finanziari aveva costantemente ridotto nel quadriennio 2009-2012 il flusso di tale gestione come si evince dalla seguente tabella:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Tot. 2009-12
Δ flusso gestione reddituale	-3.611.769	-2.032.741	-2.620.572	-3.940.432	-12.205.514
Δ proventi e oneri finanziari	-2.191.769	-3.198.047	-4.052.618	-3.083.497	-12.525.931

10. CONTENZIOSI

Di seguito vengono riportati, suddivisi per tipologia, i contenziosi che la Società ha attualmente in essere; ciò anche allo scopo di fornire un quadro puntuale dei principali rischi ed incertezze ai quali Autostrade Centro Padane risulta esposta in considerazione di quanto espressamente previsto dall'art. 2428 del codice civile così come modificato dal D.Lgs. 32/2007.

CONCEDENTE

Per quanto riguarda i contenziosi promossi in passato dalla Società nei confronti del concedente, con la sottoscrizione in data 01/08/2012 dell'atto aggiuntivo alla convenzione di concessione la Società e l'allora concedente Anas si sono impegnate a rinunciare a tutti i giudizi tra loro pendenti, rinunciando, altresì, ad ogni eventuale altro diritto o pretesa ad essi connessi. In applicazione di questo accordo nel corso del 2013 Autostrade Centro Padane ha rinunciato a quattro ricorsi avverso Anas, Ministero delle infrastrutture e Ministero dell'economia, con i quali erano stati impugnati atti di mancata approvazione di progetti esecutivi e atti di sospensione di aumenti tariffari. La Società ha inoltre rinunciato a un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso Anas, Ministero delle infrastrutture e Ministero dell'economia sempre inerente a tematiche legate alla concessione.

La Società e il concedente, con la firma dell'atto aggiuntivo, si sono inoltre impegnate a rinunciare, anche per il futuro, ad attivare ulteriori contenziosi e a far valere ulteriori diritti e/o pretese relativamente alle controversie rinunciate. Resta ferma tuttavia la proponibilità di azioni relative all'importo del valore di subentro spettante ad Autostrade Centro Padane in relazione agli oneri sostenuti e conseguenti a recesso/risoluzione/sospensione dei contratti di appalto che il concedente si è impegnato, previa adeguata verifica finanziaria e legale, a ricomprendere nel valore di subentro. In questo ambito vanno inseriti:

- il ricorso depositato al Tar Lazio dalla Società, ad aprile 2013, sul decreto approvativo della perizia di variante relativa all'adeguamento di tratte funzionali della S.P. 6 di Carpaneto, in quanto in tale decreto il concedente ha stralciato alcune lavorazioni valorizzate nella perizia di variante dal quadro economico ammesso a investimento approvato;
- l'atto di citazione depositato al Tribunale civile di Roma nel febbraio 2014 e sul quale ci si è ampiamente soffermati nella parte introduttiva della presente relazione.

APPALTO LAVORI

Durante il 2013 è proseguito presso la Corte di cassazione un contenzioso con un'impresa appaltatrice di lavori che aveva avanzato richiesta di risarcimento danni per un presunto

inadempimento contrattuale ed extracontrattuale della Società, dell'importo di circa 1,5 milioni di euro, e nei confronti della quale sia il giudice di primo grado che la Corte di appello ha pronunciato sentenza favorevole ad Autostrade Centro Padane.

È tuttora in corso il ricorso presentato nei primi mesi del 2012 dall'impresa appaltatrice dei lotti I e II del raccordo Ospitaletto - Montichiari, avanti il Tribunale civile di Cremona, per l'accertamento e la dichiarazione dell'inadempimento da parte di Autostrade Centro Padane del contratto di appalto di lavori e per l'accertamento e la dichiarazione della fondatezza delle riserve iscritte dalla stessa impresa sulla contabilità dei lavori.

PERSONALE DIPENDENTE

Presso la Corte di cassazione sono pendenti due ricorsi relativi all'accertamento della nullità della clausola del tempo parziale apposta ai contratti di lavoro a tempo indeterminato sottoscritti tra le parti. Per uno dei due lavoratori predetti pende inoltre avanti il Tar un ricorso in merito alla sua posizione contributiva.

Presso la Corte d'appello è tuttora pendente un contenzioso in materia di lavoro relativo al riconoscimento dell'esistenza di un rapporto di lavoro a tempo pieno indeterminato con contestuale dichiarazione di nullità dei termini apposti ai contratti a tempo determinato del settore esazione.

Presso il Tribunale sono invece pendenti:

- un contenzioso in merito all'importo da riconoscere a un dipendente reintegrato nel posto di lavoro a seguito di sentenza sfavorevole alla Società;
- un ricorso di un lavoratore in tema di risarcimento per demansionamento, danno biologico, all'immagine professionale, da perdita di chances, danno esistenziale e morale oltre alla ricostruzione della posizione retributiva e contributiva.

SINISTRI PER INCIDENTI AUTOSTRADALI

Durante il 2013 è proseguito in primo grado il contenzioso relativo a 22 sinistri stradali di medio valore a seguito dei quali la Società è stata chiamata in giudizio per il risarcimento dei danni. Con riferimento ai contenziosi relativi agli incidenti stradali si evidenzia che Autostrade Centro Padane è comunque coperta da capienti polizze assicurative.

CONTENZIOSI VARI

Presso la Corte d'appello è pendente un contenzioso con un confinante per il riconoscimento del diritto di usucapione su piccoli reliquati limitrofi all'autostrada, mentre presso il Tribunale

è pendente un contenzioso con un confinante che riguarda una richiesta di risarcimento danni in materia di servitù.

Avanti il Tar sono pendenti:

- un ricorso promosso da confinanti del previsto nuovo casello di Castelvetro Piacentino, unitamente ad un'associazione ambientalista, contro il progetto presentato dalla Società;
- un ricorso contro l'amministrazione pubblica che ha approvato il procedimento di formazione della variante generale al PGT per la richiesta dell'annullamento dello stesso e per la richiesta di risarcimento del danno;
- un ricorso contro il provvedimento del Comune di Cremona di approvazione di un progetto preliminare della strada sud predisposto dalla Società;

Avanti il Consiglio di Stato sono inoltre pendenti due ricorsi di confinanti contro il progetto presentato dalla Società del nuovo casello di Castelvetro Piacentino, avverso le pronunce del Tar che aveva dichiarato i ricorsi stessi inammissibili.

SITUAZIONE FISCALE

La Società non ha attualmente in corso alcun contenzioso di natura fiscale.

11. ALTRE INFORMAZIONI SU RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento all'informativa prevista dall'art. 2428 del codice civile, si forniscono di seguito ulteriori informazioni, oltre a quelle già riportate nella presente relazione, sui fattori di rischio ed incertezze a cui potrebbe trovarsi esposta la Società.

RISCHI NORMATIVI

Autostrade Centro Padane fornisce un servizio pubblico ed opera in un settore regolamentato soggetto a provvedimenti normativi che possono incidere sia sulla determinazione dei livelli tariffari applicati all'utenza che sull'imposizione di ulteriori nuovi obblighi ed oneri.

La Società effettua un costante monitoraggio delle possibili nuove norme legislative avvalendosi sia di professionalità interne che esterne.

Al riguardo si precisa che a partire dal 1° ottobre 2012 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha istituito all'interno della propria organizzazione la "Struttura di vigilanza sulle concessionarie autostradali" (Sivca), alla quale ha trasferito i poteri di vigilanza e controllo sulle concessionarie autostradali fino ad allora in capo all'Ispettorato di vigilanza sulle concessionarie autostradali (Ivca) che operava nell'ambito della struttura di Anas. La Struttura di vigilanza sulle concessionarie autostradali ha quindi ora il ruolo di concedente nei confronti delle concessionarie autostradali.

RISCHI FINANZIARI

Con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, la Società ha provveduto a individuare i potenziali rischi e a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, Autostrade Centro Padane, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività, risulta potenzialmente esposta a:

- "rischio di liquidità" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività;
- "rischio tasso" derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Per quanto concerne il rischio di liquidità, come già ricordato nella parte iniziale della presente relazione, la Società il 22 luglio 2013 ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento di 55 milioni di euro che ha permesso di far fronte ai problemi di liquidità avuti da Autostrade Centro Padane a partire dal secondo semestre del 2011. Sempre in tale data è stato sottoscritto anche un accordo intercreditorio tra la Società, gli istituti finanziari e l'A.T.I. Itinera - Pavimental che disciplinare le modalità e i tempi di rimborso dei rispettivi crediti vantati nei confronti della concessionaria.

Al momento quindi il rischio di liquidità che Autostrade Centro Padane corre è quello, nell'attuale contesto di crisi finanziaria e di difficoltà generalizzata di accesso al credito, di non riuscire a reperire sul mercato creditizio le risorse finanziarie necessarie a fronteggiare i propri impegni di rimborso con gli istituti bancari e con l'A.T.I. Itinera - Pavimental, nel caso in cui la Società non riuscisse ad introitare, dal concedente o da un nuovo concessionario subentrante, il valore di indennizzo a essa spettante entro il 22 ottobre 2014.

Con riferimento al rischio tasso, la strategia perseguita in passato da Autostrade Centro Padane per fronteggiare i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse ha portato alla scelta di indebitarsi quasi esclusivamente a lungo termine a tasso fisso.

Il contratto di finanziamento di 135 milioni attualmente in essere prevede infatti un tasso di interesse fisso al 6,01% per tutta la durata dello stesso (28 anni). Detto contratto contempla un piano di rimborso a rate semestrali costanti che Autostrade Centro Padane ha iniziato a versare a partire dal giugno 2012.

Il contratto di finanziamento a lungo termine stipulato nel 2008, alla luce anche dell'accordo interpretativo sottoscritto il 22/07/2013, prevede inoltre:

- la possibilità per le banche finanziatrici di richiedere il rimborso immediato di quanto erogato e non ancora rimborsato nel caso in cui la Società perdesse la titolarità della concessione per decorso del termine di durata o per qualsiasi altra causa; con l'obbligo per la Società di procedere al rimborso del finanziamento concesso nel momento in cui alla stessa venisse corrisposto, dal subentrante nella concessione, l'indennizzo dovuto;
- la facoltà per la Società, in qualsiasi momento, di estinzione anticipata parziale o totale del finanziamento concesso; in caso di estinzione anticipata volontaria Autostrade Centro Padane dovrà rimborsare alle banche finanziatrici un importo pari al valore del debito residuo conteggiato tenendo conto anche di eventuali variazioni tra il valore del tasso di riferimento (Irs) al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento (5,01%) e il valore del medesimo tasso al momento dell'eventuale estinzione anticipata del debito; tale importo deve essere versato dalla Società anche in caso di decadenza dal beneficio del termine o risoluzione del contratto.

Nel caso del finanziamento a lungo termine contratto nel 2008 a tasso fisso, la Società presenta quindi un'esposizione al rischio derivante dall'andamento dei tassi di interesse solo nel caso la stessa decida volontariamente di estinguere, parzialmente o totalmente, il prestito concesso o nel caso di decadenza dal beneficio del termine o risoluzione del contratto.

Sul contratto di finanziamento 15 milioni di euro sottoscritto nel 2011 e su quello di 55 milioni di euro stipulato nel 2013, la Società riconosce trimestralmente agli istituti bancari un tasso variabile pari all'euribor trimestrale + 415 punti base annui. Relativamente a tali contratti, la cui scadenza è prevista per il 22 ottobre 2014, Autostrade Centro Padane presenta quindi un'esposizione molto limitata al rischio derivante dall'andamento dei tassi di interesse a breve termine.

Per quanto riguarda invece il rischio di cambio la Società non è al momento esposta ad alcun rischio in ragione del fatto che la propria attività è attualmente esercitata esclusivamente in Italia e che non esistono fonti di finanziamento in valuta diversa dall'euro.

RISCHI DI MERCATO, DI PREZZO E DI CREDITO

In relazione al settore in cui opera Autostrade Centro Padane il rischio di mercato è ascrivibile principalmente al rischio traffico. Tale rischio è la conseguenza fisiologica dell'attività esercitata dalla Società e va inquadrato nell'ambito più generale in cui la stessa opera, attualmente caratterizzato da un contesto macroeconomico recessivo.

Per quanto riguarda il rischio di prezzo, la maggior parte dell'attività svolta da Autostrade Centro Padane si riferisce a prestazioni di servizi effettuati su base tariffaria. Le tariffe sono soggette a controllo e ad applicazione da parte del concedente e vengono aggiornate con cadenza annuale.

Con riferimento al rischio di credito si ritiene che le attività svolte dalla Società abbiano una elevata qualità creditizia, dal momento che gran parte degli incassi avvengono in contanti, o con mezzi di pagamento sostanzialmente equivalenti. La Società effettua comunque un costante monitoraggio dei crediti commerciali e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua un'inesigibilità parziale o totale.

12. ALTRE INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non dispone di azioni proprie ovvero di controllanti, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

DECRETO LEGISLATIVO 231/2001 E CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ (ISO 9001)

Nel corso dei primi mesi del 2013 si è proceduto alla redazione del documento aziendale attinente la gestione del Decreto Legislativo 231, che:

- individua le aree di rischio e il modello di organizzazione, gestione e controllo;
- definisce il funzionamento dell'organismo di vigilanza, del sistema sanzionatorio, della comunicazione e della formazione.

Ai fini della redazione del modello 231 si è proceduto con l'analisi dei rischi e l'individuazione delle misure e degli indirizzi per prevenirli (risk management), nell'ottica della riduzione della responsabilità amministrativa dell'ente. L'approvazione del modello in via preliminare è avvenuta il 27 marzo 2013. Il Consiglio di Amministrazione risulta essere l'organo dirigente deputato all'adozione del modello organizzativo, mentre il compito di vigilare sull'efficace attuazione è invece affidato all'organismo di vigilanza, che è stato individuato con nomina del 10 aprile 2013 nelle persone del l'Ing. Claudio Zini, in qualità di presidente e del Dott. Giorgio Lovili, in qualità di membro. Dal settembre 2013 è iniziata la fase di messa a punto delle procedure tecnico amministrative per la prevenzione dei rischi individuati nel documento relativo al modello 231, ai fini dell'individuazione e costruzione di un sistema di flussi informativi per la monitorizzazione del modello da parte dell'organismo di vigilanza.

Questo sistema, oltre a contribuire alla massima conoscenza del funzionamento dell'organizzazione aziendale, ha offerto spunti per il miglioramento del sistema organizzativo stesso, ed ha suscitato l'interesse per la realizzazione di un sistema di qualità in stile "ISO 9001" contestualmente allo sviluppo e all'implementazione del modello 231. Si è pertanto aggiunto l'obiettivo aziendale dell'ottenimento, in tempi brevi, della certificazione di qualità, realizzando in tal modo un vero e proprio "sistema di gestione della responsabilità amministrativa" come punto di arrivo ottimale nel sistema di funzionamento organizzativo aziendale.

13. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Gli eventi più significativi avvenuti nei primi mesi del 2014 sono stati i seguenti:

- Con decorrenza 01/01/2014 sono state adeguate le tariffe unitarie chilometriche, così come previsto dalla convenzione di concessione, con un incremento delle tariffe di competenza della Società pari all'8,01%.
- I dati di traffico relativi a gennaio 2014, a causa del perdurare della congiuntura economica negativa, mostrano una flessione dei transiti di circa l'1,5%.
- In data 13 gennaio 2014 la Provincia di Piacenza ha ceduto l'intera sua partecipazione azionaria in Autostrade Centro Padane, pari a 283.914 azioni (9,5% del capitale sociale), alla Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.a..
- In data 18 febbraio 2014 è stato depositato al Tribunale civile di Roma un atto di citazione nei confronti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti allo scopo di accertare l'inadempimento del concedente e l'obbligo dello stesso di corrispondere alla Società l'indennizzo da subentro ad essa spettante. Il Presidente delegato del Tribunale di Roma ha concesso l'abbreviazione dei termini, convocando la prima udienza per il giorno 22 aprile 2014.
- La Società si sta organizzando al fine di ottenere entro la fine della primavera del 2014 la certificazione di qualità secondo la norma ISO 9001:2008; a tal fine è stato effettuato l'affidamento per l'incarico di certificazione della qualità, per il triennio 2014-2016, alla società TÜV Italia S.p.a., che ha esperienze in società pubbliche e in società in finanza di progetto.
- Sono in corso da parte della Società contatti sia con gli istituti bancari che con l'A.T.I. Itinera - Pavimental, in vista della scadenza (a ottobre 2014) del rimborso dei finanziamenti sottoscritti nel 2011 e nel 2013 e del debito residuo nei confronti dell'appaltatore.

14. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2014 sarà contrassegnato dalle decisioni che dovranno essere prese dal concedente e dall'autorità giudiziaria in merito al subentro nella concessione attualmente gestita da Autostrade Centro Padane e all'erogazione del relativo valore di indennizzo. Sarà un anno certamente intenso che vedrà inoltre la Società impegnata nei prossimi mesi a dialogare con gli istituti di credito e con l'A.T.I. Itinera - Pavimental in vista della scadenza del prossimo ottobre per il rimborso dei loro crediti.

L'andamento economico dell'esercizio 2014 della Società dovrebbe essere caratterizzato da:

- una stabilizzazione delle percorrenze chilometriche, che unita all'incremento tariffario applicato dal 01/01/2014 dovrebbe garantire un buon incremento dei ricavi da pedaggio;
- un leggero incremento dei costi del personale per i previsti adeguamenti retributivi e contributivi conseguenti al rinnovo del C.C.N.L. avvenuto il 1° agosto 2013;
- un rilevante carico fiscale che la Società deve e dovrà affrontare in conseguenza delle norme tributarie che limitano la deducibilità nell'esercizio degli oneri finanziari e delle spese di manutenzione dell'impianto autostradale.

I risultati di bilancio dell'esercizio 2014 saranno ovviamente condizionati in maniera sostanziale dalle decisioni che saranno prese in merito al subentro nella concessione e alla quantificazione ed erogazione del valore di indennizzo.

15. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio che si sottopone all'approvazione degli azionisti chiude con un utile netto d'esercizio di euro 3.084.545, che si propone di ripartire come segue:

- | | | |
|---|------|--------------|
| – a fondo di riserva legale il 5% (art. 2430 del codice civile) | euro | 154.227,25 |
| – a fondo di riserva straordinaria la parte rimanente | euro | 2.930.317,75 |

Cremona lì, 5 marzo 2014

Il Consiglio di Amministrazione

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	Al 31 dicembre 2013		Al 31 dicembre 2012	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:	0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI:		0		0
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:				
1) Costi di impianto e di ampliamento	0		0	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0		0	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0		0	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.478		10.188	
5) Avviamento	0		0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.183.865		635.724	
Totale immobilizzazioni immateriali	1.189.343		645.912	
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:				
1) Terreni e fabbricati	4.192.261		4.415.219	
2) Impianti e macchinario	278.407		316.811	
3) Attrezzature industriali e commerciali	0		0	
4) Altri beni	631.480		737.681	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
6) Beni depreciables:				
- Impianto autostradale in esercizio	239.058.053		238.964.707	
- Immobilizzazioni in corso e acconti	20.004.120		19.969.022	
- Raccordo autostradale Ospiate-Montichiari	239.101.473		238.660.129	
- Contributi relativi a beni depreciables	-5.466.396		-5.466.396	
- Importi non riconosciuti dal concedente	-3.833.505		-3.833.505	
- Fondo ammortamento finanziario	-234.081.479		-229.381.479	
Totale immobilizzazioni materiali	259.884.414		264.382.189	
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:				
1) Partecipazioni	41.314.134		41.531.526	
2) Crediti	751.167		251.167	
3) Altri titoli	0		0	
4) Azioni proprie	0		0	
Totale immobilizzazioni finanziarie	42.065.301		41.782.693	
Totale B) Immobilizzazioni		303.139.058		306.810.794
C) ATTIVO CIRCOLANTE:				
I - RIMANENZE:				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	377.538		299.666	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0	
3) Lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Prodotti finiti e merci	0		0	
5) Acconti	0		0	
Totale rimanenze	377.538		299.666	
II - CREDITI:				
A) Esigibili entro l'esercizio successivo:				
1) Verso clienti	781.249		520.439	
2) Verso imprese controllate	0		0	
3) Verso imprese collegate	5.572		3.370	
4) Verso controllanti	0		0	
4-bis) Crediti tributari	5.360		3.470.771	
4-ter) Imposte anticipate	346.244		282.322	
5) Verso altri	16.232.215		13.850.339	
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	17.370.640		18.127.241	
B) Esigibili oltre l'esercizio successivo:				
1) Verso clienti	0		0	
2) Verso imprese controllate	0		0	
3) Verso imprese collegate	0		0	
4) Verso controllanti	0		0	
4-bis) Crediti tributari	738.337		738.337	
4-ter) Imposte anticipate	0		0	
5) Verso altri	68.476		68.207	
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	806.813		806.544	
Totale crediti	18.177.453		18.933.785	
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:				
1) Partecipazioni in imprese controllate	0		0	
2) Partecipazioni in imprese collegate	0		0	
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0		0	
4) Altre partecipazioni	0		0	
5) Azioni proprie	0		0	
6) Altri titoli	0		0	
Totale attività finanziarie	0		0	
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE:				
1) Depositi bancari e postali	3.830.386		2.136.529	
2) Assegni	0		0	
3) Danaro e valori in cassa	532.548		610.636	
Totale disponibilità liquide	4.362.934		2.747.165	
Totale C) Attivo circolante		22.917.925		21.980.616
D) RATEI E RISCOINTI:				
1) Ratei attivi	0		0	
2) Risconti attivi	218.856		193.398	
Totale D) Ratei e risconti		218.856		193.398
TOTALE ATTIVO		326.275.839		328.984.808

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	Al 31 dicembre 2013		Al 31 dicembre 2012	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) PATRIMONIO NETTO:				
I - CAPITALE SOCIALE	30.000.000		30.000.000	
II - RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	0		0	
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0		0	
IV - RISERVA LEGALE	3.307.501		3.283.499	
V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0		0	
VI - RISERVE STATUTARIE	0		0	
VII - ALTRE RISERVE				
a - riserva straordinaria	46.022.219		30.882.522	
b - riserva non distribuibile ex art. 2426 cod.civ.	165.236		147.893	
c - riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti	0		14.701.000	
d - riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni	1.051.000		1.051.000	
Totale altre riserve	47.238.455		46.782.415	
VIII - UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0		0	
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.084.545		480.042	
Totale A) Patrimonio netto		83.630.501		80.545.956
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
2) Per imposte, anche differite	2.272		2.272	
3) Altri:				
a - Fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili	0		2.500.000	
b - Fondo altri rischi e oneri	3.082.277		3.082.277	
Totale B) Fondi per rischi e oneri		3.084.549		5.584.549
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO:	1.903.613		2.069.159	
		1.903.613		2.069.159
D) DEBITI:				
I - PAGABILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:				
1) Obbligazioni	0		0	
2) Obbligazioni convertibili	0		0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0		0	
4) Debiti verso banche	72.392.999		17.574.057	
5) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
6) Acconti	0		0	
7) Debiti verso fornitori	18.880.562		77.319.591	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	
9) Debiti verso imprese controllate	0		0	
10) Debiti verso imprese collegate	0		214.324	
11) Debiti verso controllanti	0		0	
12) Debiti tributari	4.539.883		861.740	
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.292.477		1.048.098	
14) Altri debiti	13.647.860		13.512.202	
Totale debiti pagabili entro l'esercizio successivo	110.753.781		110.530.012	
II - PAGABILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:				
1) Obbligazioni	0		0	
2) Obbligazioni convertibili	0		0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0		0	
4) Debiti verso banche	126.671.485		129.999.882	
5) Debiti verso altri finanziatori	0		0	
6) Acconti	0		0	
7) Debiti verso fornitori	0		0	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0		0	
9) Debiti verso imprese controllate	0		0	
10) Debiti verso imprese collegate	0		0	
11) Debiti verso controllanti	0		0	
12) Debiti tributari	0		0	
13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0		0	
14) Altri debiti	229.128		229.128	
Totale debiti pagabili oltre l'esercizio successivo	126.900.613		130.229.010	
Totale D) Debiti		237.654.394		240.759.022
E) RATEI E RISCONTI:				
1) Ratei passivi	0		0	
2) Risconti passivi	2.782		26.122	
Totale D) Ratei e risconti		2.782		26.122
TOTALE PASSIVO		326.275.839		328.984.808

CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E RISCHI

	Al 31 dicembre 2013		Al 31 dicembre 2012	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
Beni di terzi presso la Società	127.551		115.151	
Fidejussioni e polizze fidejussorie a favore di terzi	3.890.625		5.493.382	
Garanzie reali prestate a favore di terzi	3.745.000		0	
TOTALE CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E RISCHI		7.763.176		5.608.533

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

CONTO ECONOMICO

	Al 31 dicembre 2013		Al 31 dicembre 2012	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.439.273		56.748.597	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0	
5) Altri ricavi e proventi	6.640.902		6.010.267	
Totale A) Valore della produzione		65.080.175		62.758.864
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.819.142		1.957.302	
7) Per servizi	13.127.909		13.299.006	
8) Per godimento di beni di terzi	495.039		494.740	
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	12.165.040		11.599.309	
b) oneri sociali	3.980.743		3.691.447	
c) trattamento di fine rapporto	771.691		756.534	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	7.168		18.711	
Totale costi per il personale	16.924.642		16.066.001	
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.299.995		644.802	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:				
- ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili	488.368		504.672	
- ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili	4.700.000		2.200.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		3.351.721	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0	
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.488.363		6.701.195	
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-77.872		-77.689	
12) Accantonamenti per rischi	0		1.000.000	
13) Altri accantonamenti:				
a) accantonamento al fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili:				
- accantonamento dell'anno	0		2.500.000	
- utilizzo accantonamenti anni precedenti	-2.500.000		-2.543.751	
b) accantonamenti per altri oneri futuri	0		0	
Totale altri accantonamenti	-2.500.000		-43.751	
14) Oneri diversi di gestione	9.952.496		10.139.740	
Totale B) Costi della produzione		46.229.719		49.536.544
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE		18.850.456		13.222.320
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
15) Proventi da partecipazioni	0		60.000	
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti	6.118		24.351	
Totale altri proventi finanziari	6.118		24.351	
17) Interessi e altri oneri finanziari	11.835.134		11.926.434	
17-bis) Utili e perdite su cambi	0		0	
Totale C) Proventi e oneri finanziari		-11.829.016		-11.842.083
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE:				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	0		17.343	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
Totale rivalutazioni	0		17.343	
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	217.392		867.061	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
Totale svalutazioni	217.392		867.061	
Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-217.392		-849.718
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:				
20) Proventi straordinari:				
a) plusvalenze da alienazioni	0		0	
b) sopravvenienze attive e altri proventi straordinari	1.082.145		2.939.171	
Totale proventi straordinari	1.082.145		2.939.171	
21) Oneri straordinari:				
a) minusvalenze da alienazioni	0		0	
b) imposte esercizi precedenti	0		0	
c) sopravvenienze passive e altri oneri straordinari	101.936		33.617	
Totale oneri straordinari	101.936		33.617	
Totale E) Proventi e oneri straordinari		980.209		2.905.554
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		7.784.257		3.436.073
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.699.712		2.956.031	
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		4.699.712		2.956.031
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		3.084.545		480.042

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente prendendo altresì a riferimento i principi contabili nazionali.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa evidenziano valori espressi in unità di euro.

Come per i precedenti esercizi, alcune voci sono state adattate in relazione alla natura dell'attività esercitata dalla Società ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile. In particolare si fa riferimento:

- nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce: "B.6) Beni devolvibili";
- nel passivo dello stato patrimoniale alle voci: "A.VII.c - riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti", "A.VII.d - riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni", "B.3.a - fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili";
- nel conto economico alle voci: "B.10.b - ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili", "B.13.a - accantonamento al fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili".

La nota integrativa, redatta secondo le disposizioni contenute nell'art. 2427 del codice civile, contiene l'indicazione dei criteri di valutazione, per poi seguire con i commenti alle singole voci illustrando la composizione delle stesse e le motivazioni degli scostamenti più significativi rispetto all'esercizio precedente. Allo scopo di fornire una più esauriente infor-

mazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società è aggiunto, a completamento della nota integrativa, il prospetto di rendiconto finanziario.

Di seguito si procede con l'elencazione dei criteri di valutazione adottati nel bilancio chiuso al 31/12/2013 e con il commento delle singole voci di bilancio; per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 corrispondono a quelli disciplinati dal codice civile e previsti dalle vigenti disposizioni. Tali criteri sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati negli esercizi precedenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società.

Si precisa che, nell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e, laddove previsto, previo consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'autostrada con le relative pertinenze costituisce il bene devolvibile al termine della concessione. L'**impianto autostradale** va considerato unico e inscindibile sia per la sua natura che per l'unitarietà della concessione ed è valutato al costo, al lordo delle rivalutazioni consentite dalle leggi n. 72/1983, n. 413/1991 e n. 342/2000 e al netto dei contributi erogati da terzi. È

portato in detrazione del valore dell'impianto autostradale anche l'importo non riconosciuto dal concedente ai fini della determinazione del valore di indennizzo che il nuovo concessionario dovrà erogare ad Autostrade Centro Padane al momento del subentro nella concessione.

In passato sono stati imputati all'attivo patrimoniale, ad incremento del valore del cespite autostradale, anche gli interessi passivi sui mutui contratti, le perdite su cambi, e, fino al 30/06/1985, gli interessi di mora sui mutui, in quanto assunti a carico dal Fondo Centrale di Garanzia.

Il fondo ammortamento finanziario, relativo a bene devolvibile "autostrada", è stato calcolato con il metodo a quote differenziate in conformità a quanto previsto dal piano economico finanziario della Società. Autostrade Centro Padane è altresì autorizzata ad effettuare l'ammortamento a quote differenziate, ai sensi dell'art. 104 comma 4 del T.U.I.R., da specifica disposizione dell'Agenzia delle entrate.

Le **immobilizzazioni materiali non devolvibili** sono iscritte al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati e, qualora alla data della chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato attraverso un'apposita svalutazione. A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, su tali beni, non sono state eseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 o in precedenti esercizi rivalutazioni monetarie o economiche, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Le aliquote di ammortamento applicate, che non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio, sono le seguenti:

Terreni e fabbricati

- terreni: 0%;
- fabbricati: 4%;

Impianti e macchinario

- fibre ottiche non devolvibili: 5%;
- impianti erogazione carburante: 8%;

Altri beni

– costruzioni leggere:	10%.
– attrezzature varie:	12%;
– mobili d'ufficio:	12%;
– macchine d'ufficio:	20%;
– autocarri e macchine operatrici:	20%;
– attrezzature invernali:	25%;

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono state ammortizzate con le aliquote sopra indicate ridotte della metà, in relazione del minor utilizzo nel corso del primo esercizio.

Si segnala inoltre che la Società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria (leasing).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le **partecipazioni** in imprese controllate o collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, così come espressamente previsto dall'art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30/04/1999. Tali partecipazioni sono state quindi valutate ad un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi distribuiti ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423-bis del codice civile.

Le partecipazioni in società non collegate sono state invece valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. La valutazione al costo viene mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, solo qualora le prospettive reddituali o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato.

CREDITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Si precisa che non vi sono crediti in essere di durata residua superiore a cinque anni, né crediti in valuta estera.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono esposte al loro valore nominale.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti verso gli istituti di credito per i finanziamenti concessi sono assistiti dalle seguenti garanzie:

- pegno sui crediti vantati dalla Società nei confronti del concedente e/o del concessionario subentrante di qualsiasi natura, anche risarcitoria o restitutoria, attualmente in essere o che possano sorgere in futuro, derivanti dalla, o comunque connessi alla, convenzione di concessione;
- pegno sui crediti relativi a tutti gli importi di volta in volta esistenti su tutti i conti correnti bancari attualmente intestati ad Autostrade Centro Padane.

I debiti nei confronti dell'A.T.I. Itinera - Pavimental derivanti dall'esecuzione di lavori da appalto pubblico per la realizzazione dei lotti III e IV del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari sono assistiti dalle seguenti garanzie:

- ipoteca sul palazzo Roncadelli Manna, sito a Cremona in via Colletta, e sugli autoveicoli e i rimorchi di proprietà di Autostrade Centro Padane;
- privilegio speciale convenzionale di cui agli articoli 2745 e seguenti del codice civile sulle attrezzature invernali e sui mezzi d'opera iscritti nel libro cespiti ammortizzabili della Società.

Si precisa infine Autostrade Centro Padane non ha debiti in valuta estera.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio dettato dall'art. 2424-bis del codice civile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I **fondi per rischi e oneri** sono iscritti nel passivo dello stato patrimoniale a fronte e a copertura di passività potenziali a carico della Società, per le quali è stato possibile stimare i relativi oneri con sufficiente ragionevolezza, determinata con riferimento agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio.

Il **fondo di manutenzione e rinnovo dei beni devolvibili** è alimentato da accantonamenti effettuati per assicurare la costituzione di un fondo che consenta di ripristinare l'impianto autostradale in perfette condizioni di funzionamento allo scadere della concessione. La quota

accantonata è determinata dalla Società sulla base di quanto previsto nel vigente piano economico finanziario. Il fondo è utilizzato per assorbire le effettive spese sostenute in ciascun esercizio del periodo di concessione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, che rappresentano le garanzie prestate e gli impegni assunti, sono iscritti al valore nominale desunto dalla relativa documentazione.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

COSTI E RICAVI

Sono rilevati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono determinate in conformità a una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte sul reddito anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Allo stesso modo le imposte differite passive non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte nella voce "Imposte anticipate" dell'attivo circolante, mentre le passività per imposte differite sono iscritte nella voce "Fondo rischi ed oneri: per imposte, anche differite".

Ciò premesso, si passa quindi ad esaminare le voci del bilancio chiuso al 31/12/2013. Le singole voci sono riportate con lo stesso ordine logico e con la stessa numerazione indicata nello stato patrimoniale e nel conto economico.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Rientrano in tale voce le spese relative all'acquisizione di software sostenute nel triennio 2011-2013; la Società, considerato il rapido evolversi nello sviluppo e nella conseguente sostituzione dei prodotti software, ammortizza i costi in oggetto in tre esercizi.

Le spese relative a concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritte nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2013 per un valore netto di **euro 5.478** (al 31/12/2012 ammontavano a euro 10.188) e non sono state oggetto né di alienazioni, né di rivalutazioni, né di svalutazioni. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei costi sostenuti nei diversi esercizi con il relativo ammortamento.

Esercizio	Costo storico	Valore residuo al 31/12/2012	Ammortamento 2013	Valore residuo al 31/12/2013
2012	19.395	6.465	6.465	-
2012	5.585	3.723	1.862	1.861
2013	5.426	-	1.809	3.617
Totale			10.136	5.478

7) Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo del bilancio 2013 per un valore netto di **euro 1.183.865** (il valore netto al 31/12/2012 era pari a euro 635.724) e si riferiscono agli oneri accessori pluriennali sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti bancari. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei costi sostenuti con il relativo ammortamento.

Esercizio	Costo storico	Valore residuo al 31/12/2012	Ammortamento 2013	Valore residuo al 31/12/2013
2008	2.106.677	635.724	635.724	-
2013	1.838.000	-	654.135	1.183.865
Totale			1.289.859	1.183.865

Nel 2013 si è completato l'ammortamento dei 2.106.677 euro di costi pluriennali capitalizzati sostenuti nel periodo 2008-2011 per l'ottenimento del finanziamento bancario di 135 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio appena concluso si sono invece capitalizzati euro 1.838.000 di oneri bancari sostenuti nel 2013 e relativi a:

- commissione di strutturazione riguardante il nuovo contratto di finanziamento di 55 milioni di euro sottoscritto nel 2013;
- commissione di strutturazione connessa all'accordo modificativo del contratto di finanziamento del 2011 di 15 milioni di euro;
- commissione bancaria relativa all'accordo interpretativo del contratto di finanziamento del 2008 di 135 milioni di euro.

Gli oneri di cui sopra derivano dalla sottoscrizione in data 22 luglio 2013 del contratto relativo al nuovo finanziamento di 55 milioni di euro e degli accordi modificativi ed interpretativi dei contratti di finanziamento precedentemente sottoscritti. Tali documenti prevedono nel 22 ottobre 2014 la data di scadenza per il rimborso dei finanziamenti bancari concessi nel 2011 e nel 2013, fermo restando che qualora venga pagato alla Società l'indennizzo ad essa spettante prima di tale data, tutti i finanziamenti bancari di Autostrade Centro Padane dovranno essere rimborsati al momento dell'incasso del valore di subentro.

Per il conteggio dell'ammortamento degli oneri bancari sostenuti nel 2013 per la sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento e per la modifica degli accordi precedentemente stipulati si è fatto riferimento alla durata di 15 mesi (dal 22/7/2013 al 22/10/2014) contrattualmente prevista.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2013 per un valore netto di **euro 4.192.261** (al 31/12/2012 ammontavano a euro 4.415.219) e non sono stati oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni.

Tale voce è relativa al palazzo Roncadelli Manna che è la sede di rappresentanza della Società sita a Cremona in via Colletta.

Terreni e fabbricati	Saldo al 31/12/2012	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2013
Palazzo Roncadelli Manna	5.864.449	-	-	5.864.449
- Fondo ammortamento	(1.449.230)	(222.958)	-	(1.672.188)
Totale netto	4.415.219	(222.958)	-	4.192.261

Come negli esercizi precedenti, l'ammortamento relativo al 2013 è stato calcolato sul valore del fabbricato al netto del costo delle aree su cui lo stesso insiste.

Nel 2013 sul palazzo Roncadelli Manna è stata costituita un'ipoteca a favore dell'A.T.I. Itinera - Pavimental a garanzia dei loro crediti residui vantati nei confronti della Società e oggetto dell'accordo intecreditorio sottoscritto il 22/07/2013.

2) Impianti e macchinario

Gli impianti e macchinari sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2013 per un valore netto di **euro 278.407** (al 31/12/2012 ammontavano a euro 316.811) e non sono stati oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni.

In tale voce sono ricompresi:

- gli impianti per l'erogazione del carburante alle auto aziendali;
- l'impianto di fibre ottiche non devolvibili.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci.

Impianti e macchinario	Saldo al 31/12/2012	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2013
Distributori carburante	66.804	-	-	66.804
- Fondo ammortamento	(61.557)	(1.749)	-	(63.306)
Netto	5.247	(1.749)	-	3.498
Fibre ottiche	733.092	-	-	733.092
- Fondo ammortamento	(421.528)	(36.655)	-	(458.183)
Netto	311.564	(36.655)	-	274.909
Totale costo impianti	799.896	-	-	799.896
Fondo ammortamento	(483.085)	(38.404)	-	(521.489)
Totale netto	316.811	(38.404)	-	278.407

4) Altri beni

Rientrano in tale voce i mobili, le macchine d'ufficio, gli automezzi, le attrezzature e le costruzioni leggere. Tali beni sono utilizzati per i servizi di gestione e amministrazione dell'autostrada, sono iscritti nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2013 per un valore netto di **euro 631.480** (al 31/12/2012 ammontavano a euro 737.681) e non sono stati oggetto né di rivalutazioni, né di svalutazioni.

Nel 2013, a garanzia crediti residui vantati dall'A.T.I. Itinera - Pavimental nei confronti della Società, è stata costituita un'ipoteca sugli autoveicoli e i rimorchi di proprietà di Autostrade Centro Padane e un privilegio speciale convenzionale di cui agli articoli 2745 e seguenti del codice civile sulle attrezzature invernali e sui mezzi d'opera iscritti nel libro cespiti ammortizzabili della Società.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci.

Altri beni	Saldo al 31/12/2012	Acquisti (Ammortam.)	(Alienazioni) Ammortam.	Saldo al 31/12/2013
Mobili e arredi d'ufficio	415.969	3.124	(31.689)	387.404
- Fondo ammortamento	(348.709)	(19.478)	31.689	(336.498)
Netto	67.260	(16.354)	-	50.906
Macchine d'ufficio	476.970	22.038	-	499.008
- Fondo ammortamento	(407.424)	(29.066)	-	(436.490)
Netto	69.546	(7.028)	-	62.518
Automezzi aziendali	248.937	13.690	(31.060)	231.567
- Fondo ammortamento	(220.690)	(20.200)	31.060	(209.830)
Netto	28.247	(6.510)	-	21.737
Attrezzature tecniche e varie	1.342.066	50.153	(17.322)	1.374.897
- Fondo ammortamento	(903.828)	(94.466)	17.322	(980.972)
Netto	438.238	(44.313)	-	393.925
Attrezzature invernali	1.076.730	31.800	(53.007)	1.055.523
- Fondo ammortamento	(950.149)	(58.137)	53.007	(955.279)
Netto	126.581	(26.337)	-	100.244
Costruzioni leggere	763.231	-	-	763.231
- Fondo ammortamento	(755.422)	(5.659)	-	(761.081)
Netto	7.809	(5.659)	-	2.150
Totale costo altri beni	4.323.903	120.805	(133.078)	4.311.630
Fondo ammortamento	(3.586.222)	(227.006)	133.078	(3.680.150)
Totale netto	737.681	(106.201)	-	631.480

6) Beni devolvibili

Il valore netto dei beni devolvibili iscritto nell'attivo del bilancio chiuso al 31/12/2012 è pari a euro **254.782.266**, mentre al 31/12/2012 ammontava a euro 258.912.478.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole voci relative ai beni devolvibili.

Beni devolvibili	Saldo al 31/12/2012	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Saldo al 31/12/2013
Impianto autostradale in esercizio	238.964.707	93.346	-	239.058.053
Immobilizzazioni in corso	19.969.022	91.677	(56.579)	20.004.120
Raccordo Ospitaletto-Montichiari	238.660.129	441.344	-	239.101.473
Impianto autostradale	497.593.858	626.367	(56.579)	498.163.646
Contributi ricevuti	(5.466.396)	-	-	(5.466.396)
Importi non riconosciuti	(3.833.505)	-	-	(3.833.505)
Fondo ammortamento finanziario	(229.381.479)	(4.700.000)	-	(234.081.479)
Rettifiche valore impianto	(238.681.380)	(4.700.000)	-	(243.381.380)
Valore netto beni devolvibili	258.912.478	(4.073.633)	(56.579)	254.782.266

La voce dell'attivo stato patrimoniale "B.II.6) Beni devolvibili" alla data del 31/12/2013 risulta così composta:

✓ Impianto autostradale in esercizio: ammonta a **euro 239.058.053** e comprende il valore dell'autostrada "storica" e delle nuove opere previste all'art. 2 della convenzione di concessione realizzate ed entrate in esercizio (con l'eccezione del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari). Rispetto al valore iscritto a bilancio al 31/12/2012, nell'esercizio appena concluso si è registrato un incremento di euro 93.346 conseguente al completamento di alcuni interventi sulle nuove barriere antirumore realizzate nel 2012 e alla sistemazione nel 2013 della nuova viabilità di accesso al casello di Cremona.

✓ Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce ammonta a **euro 20.004.120** e si riferisce ai valori delle nuove opere previste all'art. 2 della convenzione di concessione non ancora entrate in esercizio (sempre con l'eccezione del raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari) la cui realizzazione è al momento sospesa. Tale valore si riferisce, in particolare:

- per euro 12.682.077 agli interventi di sistemazione della viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza;
- per euro 4.177.348 alla progettazione del nuovo raccordo autostradale tra Castelvetro e il porto canale di Cremona;
- per euro 2.647.319 al completamento della variante alla S.S. 45 bis tra Pontevecchio e Robecco d'Oglio;
- per euro 497.376 alla progettazione dei nuovi caselli a Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro.

Rispetto al valore iscritto a bilancio al 31/12/2012, nell'esercizio appena concluso si è registrato un incremento di euro 91.677 relativo all'ultimazione di alcuni interventi e prestazioni professionali in corso alla fine del 2012 e un decremento di euro 56.579 per il giroconto nella voce impianto autostradale in esercizio degli investimenti effettuati negli anni precedenti per la sistemazione della nuova viabilità di accesso al casello di Cremona che è operativa dall'autunno del 2013.

✓ Raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari: ammonta a **euro 239.101.473** e comprende tutti gli investimenti sostenuti dalla Società al 31/12/2013 per la realizzazione del nuovo collegamento.

Nel bilancio della Società sono evidenziati in una riga specifica all'interno della voce dell'attivo dello stato patrimoniale "B.II.6) Beni devolvibili" gli importi spesi per la realizzazione del raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari. A riguardo, si ricorda che la Commissione Europea aveva avviato un procedimento d'infrazione nei confronti della Repubblica Italiana avente ad oggetto l'affidamento diretto senza gara, da parte di Anas, della costruzione e gestione del raccordo autostradale in questione ad Autostrade Centro Padane. Tale procedimento è stato successivamente archiviato dopo l'adozione di una soluzione operativa che prevedeva:

- la realizzazione dei lavori da parte di Autostrade Centro Padane mediante gara a evidenza pubblica, nel rispetto della normativa comunitaria per l'affidamento a terzi;
- la gestione del raccordo autostradale fino alla scadenza della concessione (30 settembre 2011) da parte di Autostrade Centro Padane con rinuncia alla riscossione dei pedaggi sull'intero raccordo;
- l'affidamento tramite procedura di gara a evidenza pubblica, ai sensi della normativa comunitaria, della gestione del raccordo autostradale oltre la scadenza della concessione della Società, con la previsione di sottoporre lo stesso a pedaggio.

Anas, con l'apertura al traffico all'inizio del 2012 di parte del collegamento autostradale Ospitaletto - Montichiari, ha ritenuto, nelle more del perfezionamento del subentro nella concessione da parte di un nuovo concessionario, di sottoscrivere con la Società un apposito atto avente ad oggetto le modalità di gestione e pedaggiamento del raccordo in questione. Tale atto è stato sottoscritto il 25/01/2012 e disciplina il rapporto per la gestione separata e temporanea, da parte di Autostrade Centro Padane per conto della concedente, del nuovo raccordo autostradale. I proventi da pedaggio relativi al collegamento autostradale Ospitaletto - Montichiari sono di totale competenza del concedente che riconosce alla Società il rimborso dei costi e delle spese sostenuti per la gestione e manutenzione del raccordo.

- ✓ Contributi relativi a beni devolvibili: la voce è pari a **euro 5.466.396** ed è rimasta invariata rispetto al 31/12/2012.
- ✓ Importi non riconosciuti dal concedente: la voce ammonta a **euro 3.833.505** (non ha subito variazioni nell'esercizio appena concluso) e si riferisce agli importi sostenuti dalla Società per la realizzazione delle nuove opere previste in convenzione ma non riconosciuti dal concedente ai fini della determinazione del valore di indennizzo, che il nuovo concessionario

rio o lo stesso concedente dovrà erogare ad Autostrade Centro Padane al momento del subentro nella concessione.

- ✓ Fondo ammortamento finanziario: il fondo è passato da euro 229.381.479 al 31/12/2012 a euro **234.081.479** al 31/12/2013, con una variazione di euro 4.700.000 pari alla quota di ammortamento prevista per il 2013 dal vigente piano economico finanziario della Società.

Una volta evidenziate le principali variazioni intervenute nella voce dell'attivo stato patrimoniale "B.II.6) Beni devolvibili", si passa ora a esaminare, in maggior dettaglio, le variazioni intervenute nel valore "lordo" dell'impianto autostradale devolvibile è rappresentato nella tavola che segue. Per maggior chiarezza si è distinta l'autostrada "storica" dalle nuove opere la cui realizzazione è prevista all'art. 2 della convenzione di concessione.

Impianto autostradale	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Saldo al 31/12/2013
Terreni e pertinenze	4.306.515	-	4.306.515
Opere civili e complementari	18.553.923	-	18.553.923
Impianti, servizi e altri costi	11.629.910	-	11.629.910
Oneri finanziari	68.960.229	-	68.960.229
Rivalutazioni	28.752.789	-	28.752.789
Autostrada "storica"	132.203.366	-	132.203.366
Lavori e forniture	274.853.884	88.418	274.942.302
Acquisizione terreni	58.369.287	-	58.369.287
Prestazioni professionali	15.106.989	481.370	15.588.359
Costi del personale capitalizzati	12.935.447	-	12.935.447
Oneri per risoluzione contratti	4.124.885	-	4.124.885
Spese complessive per nuove opere	365.390.492	569.788	365.960.280
Impianto autostradale	497.593.858	569.788	498.163.646

A norma dell'art. 2427 del codice civile si precisa che, durante l'esercizio appena concluso, non sono state effettuate né alienazioni, né rivalutazioni delle voci che compongono l'impianto autostradale.

L'ammontare complessivo delle rivalutazioni operate nel corso degli anni, relativamente ai beni devolvibili, risulta dal seguente prospetto.

Legge di rivalutazione	Saldo al 31/12/2012	Variazione	Saldo al 31/12/2013
Legge n. 72 del 19/03/1983	15.727.084	-	15.727.084
Legge n. 413 del 30/12/1991	725.705	-	725.705
Legge n. 342 del 11/11/2000	12.300.000	-	12.300.000
Totale	28.752.789	-	28.752.789

Di seguito si riporta invece, in dettaglio, la situazione delle spese sostenute a tutto il 31 dicembre 2013 per la realizzazione delle nuove opere previste nella convenzione di concessione.

Nuove opere	Saldo al 31/12/2013
a) Raccordo autostradale Castelvetro - porto canale di Cremona	4.417.511
b) Raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari	239.101.473
c) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza	12.682.077
d) Raccordo tra il casello di Cremona, la S.S. 10 e le S.P. 27, 85, 87 e 50	6.517.804
e) Tangenziale di Cremona: raddoppio del sovrappasso di Via Brescia	7.544.691
f) Variante alla S.S. 45 bis tra Pontevecchio e Robecco d'Oglio	7.433.326
g) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Manerbio	3.004.165
h) Viabilità di accesso al casello di Brescia Centro e annesso parcheggio	18.470.506
i) Interconnessione A1-A21 a Fiorenzuola d'Arda	8.632.645
j) Interconnessione A1-A21 a Piacenza	9.553.315
k) Abbattimento barriera di La Villa e realizzazione del casello di Caorso	6.855.658
l) Costruzione barriera centrale di sicurezza e terza corsia	17.404.364
m) Completamento costruzione piazzole di sosta	3.209.857
n) Barriere antirumore	5.601.099
o) Impianti tecnologici	5.285.676
p) Fabbricati, servizi e impianti	9.748.737
q) Nuovi caselli a Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro	497.376
Totale spese sostenute per nuove opere	365.960.280

Nel corso del 2013 Autostrade Centro Padane ha sostenuto investimenti in nuove opere per un totale di euro 569.788 così destinato.

Nuove opere	Spese sostenute nel 2013
a) Raccordo autostradale Castelvetro - porto canale di Cremona	44.416
b) Raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari	441.344
c) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza	47.261
n) Barriere antirumore	36.767
Totale spese sostenute per nuove opere	569.788

Le spese sostenute dalla Società nel 2013 e imputate nel valore dell'impianto autostradale devolvibile hanno riguardato:

- raccordo autostradale Castelvetro - porto canale di Cremona: nel corso dell'esercizio appena concluso sono stati contabilizzati euro 44.416 relativi al saldo di alcune prestazioni professionali che erano in corso nel 2012 e che riguardavano la progettazione esecutiva dell'opera;
- raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari: nel 2013 si sono sostenuti investimenti per complessivi euro 441.344 riguardanti prevalentemente il saldo delle prestazioni di collaudo (euro 313.340) dei lotti III e IV del nuovo collegamento;
- interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza: nel 2013 sono stati capitalizzati euro 47.261 relativi ad alcuni interventi effettuati sui cantieri chiusi nel 2012 al fine di garantire la sicurezza di tali aree;

- barriere antirumore: sono stati sostenuti investimenti pari a euro 36.767 per l'ultimazione di alcuni interventi sulle nuove barriere realizzate nell'anno precedente.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni

L'ammontare complessivo delle partecipazioni della Società risulta dal seguente prospetto.

Società partecipate	Numero azioni	% capitale sociale	Valore al 31/12/2013
IMPRESE CONTROLLATE			
Stradivaria S.p.a.	11.839.999	59,2 %	10.637.915
IMPRESE COLLEGATE			
Servizi Utenza Stradale S.c.p.a.	500	25,0 %	294.351
ALTRE IMPRESE			
Autostrade Lombarde S.p.a.	25.288.900	5,4 %	25.288.900
Società di Progetto Brebemi S.p.a.	3.745.000	1,1 %	3.745.000
Confederazione Autostrade S.p.a.	1.000.000	16,7 %	832.968
Infracom Italia S.p.a.	1.030	0,6 %	515.000
Totale partecipazioni			41.314.134

Al 31/12/2013 Autostrade Centro Padane detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- ✓ Stradivaria S.p.a.: la partecipazione è costituita da n. 11.839.999 azioni da euro 1,00 cad. pari al 59,2% del capitale sociale.

Stradivaria, che ha sede legale a Cremona - Via Colletta n. 1, è stata costituita il 22 novembre 2007 e il 3 dicembre 2007 ha sottoscritto con Infrastrutture Lombarde S.p.a. la concessione per la progettazione, costruzione e gestione dell'autostrada regionale per il collegamento viario tra le città di Cremona e Mantova.

Il capitale sociale di Stradivaria, che è soggetta alla direzione e coordinamento di Autostrade Centro Padane, è di euro 20.000.000 interamente versati.

Il progetto di bilancio della società chiuso al 31/12/2013 riporta una perdita d'esercizio di euro 367.216 con un patrimonio netto di euro 17.969.454.

La partecipazione in Stradivaria si configura come partecipazione in società controllata (art. 2359 del codice civile). Come già evidenziato nei criteri di valutazione, la legge n. 136/1999 al comma 5 dell'art. 19 prevede che le società concessionarie valutino obbligatoriamente le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllanti, controllate o collegate secondo i criteri di cui all'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 4), vale a dire con il metodo del patrimonio netto. L'applicazione di tale criterio ha comportato, nel 2013, la svalutazione della partecipazione di euro 217.392.

Il bilancio di Stradivaria chiuso al 31/12/2013 è stato oggetto di consolidamento secondo il metodo integrale.

- ✓ Servizi Utenza Stradale S.c.p.a.: la partecipazione è costituita da n. 500 azioni da euro 258,23 cad. pari al 25% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Cessalto (TV) - Via Dante n. 10. Il capitale sociale è di euro 516.460 ed è interamente versato.

La Servizi Utenza Stradale si occupa principalmente di comunicazione ed informazione all'utenza autostradale ivi compresa la gestione delle attività di pubblicità lungo le tratte autostradali delle concessionarie socie.

Alla data attuale l'ultimo bilancio disponibile della società partecipata è quello chiuso al 31/12/2012 che riporta un utile di euro 69.371 e un patrimonio netto di euro 1.177.404.

La partecipazione in Servizi Utenza Stradale si configura come partecipazione in società collegata; in ottemperanza quindi al già citato art. 19 della legge 136/1999, anche tale partecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.

- ✓ Autostrade Lombarde S.p.a.: al 31/12/2013 la partecipazione è costituita da n. 25.288.900 azioni da euro 1,00 cad. pari al 5,4% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale alla data del 31/12/2013 è pari a euro 467.726.626 ed è versato per euro 467.702.030.

Con Assemblea straordinaria del 11 settembre 2013, Autostrade Lombarde ha deliberato un aumento di capitale sociale scindibile da euro 466.984.840 a euro 493.484.840, mediante emissione di 26.500.000 azioni da nominali euro 1,00 ciascuna. L'operazione si è conclusa il 19/12/2013 con la sottoscrizione di 741.786 nuove azioni. Autostrade Centro Padane non ha partecipato alla sottoscrizione.

Alla data attuale l'ultimo bilancio disponibile della società partecipata è quello chiuso al 31/12/2012 che riporta un utile d'esercizio di euro 3.139.866 con un patrimonio netto di euro 471.257.451.

Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2013, come in quello dell'esercizio precedente, ha in carico la partecipazione di Autostrade Lombarde al valore nominale delle azioni possedute.

- ✓ Società di Progetto Brebemi S.p.a.: al 31/12/2013 la partecipazione è relativa a 3.745.000 azioni da euro 1,00 cad. pari al 1,1% del capitale sociale.

La società ha sede legale a Brescia - Via Somalia n. 2/4. Il capitale sociale al 31/12/2013 è pari a euro 332.117.693 ed è interamente versato; il 78,98% del capitale sociale della

Società di Progetto Brebemi S.p.a. è detenuto da Autostrade Lombarde S.p.a..

Alla data attuale l'ultimo bilancio disponibile della società partecipata è quello chiuso al 31/12/2012 che riporta una perdita d'esercizio di euro 3.864.899 con un patrimonio netto di euro 312.239.902.

Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2013, come in quello degli esercizi precedenti, ha in carico la partecipazione di Brebemi al valore nominale delle azioni possedute.

Si segnala che nel 2013, in occasione della sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito finanziatori, Autostrade Centro Padane, insieme ad altri azionisti di Brebemi, è stata chiamata alla sottoscrizione di un atto di pegno sulle azioni detenute nella partecipata.

- ✓ Confederazione Autostrade S.p.a.: la partecipazione è costituita da n. 1.000.000 azioni da euro 1,00 cad. pari al 16,7% del capitale sociale.

Confederazione Autostrade S.p.a. ha sede legale a Verona - Via Flavio Gioia n. 71. Il capitale sociale è di euro 6.000.000 ed è interamente versato.

Alla data attuale l'ultimo bilancio disponibile della società partecipata è quello chiuso al 31/12/2012 che riporta una perdita d'esercizio di euro 242.299 con un patrimonio netto di euro 4.997.805.

Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2013, come in quello dell'esercizio precedente, ha in carico la partecipazione di Confederazione Autostrade al valore del patrimonio netto della partecipata.

- ✓ Infracom Italia S.p.a.: la partecipazione riguarda n. 1.030 azioni da euro 500,00 cad. pari allo 0,6% del capitale sociale.

Infracom Italia S.p.a. ha sede legale a Verona - Piazzale Europa n. 12. Il capitale sociale alla data attuale è di euro 85.648.000 ed è interamente versato.

Con Assemblea straordinaria del 19 dicembre 2013, Infracom ha deliberato un aumento di capitale sociale per un importo massimo di euro 77.690.500 mediante emissione di 155.381 azioni da nominali euro 500,00 ciascuna. L'operazione si è conclusa il 10/02/2014 con la sottoscrizione di 123.000 azioni per un controvalore di euro 61.500.000. Autostrade Centro Padane non ha partecipato alla sottoscrizione.

Il bilancio di Infracom chiuso al 31/12/2013 riporta una perdita d'esercizio di euro 5.058.657 con un patrimonio netto di euro 86.733.774.

Autostrade Centro Padane nel bilancio chiuso al 31/12/2012, come in quello dell'esercizio precedente, ha in carico la partecipazione di Infracom al valore nominale delle azioni possedute.

Nella tavola che segue si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole partecipazioni.

Società partecipate	Saldo al 31/12/2012	Acquisti e rivalutazioni	(Alienazioni e Svalutazioni)	Saldo al 31/12/2013
Imprese controllate				
Stradivaria	10.855.307	-	(217.392)	10.637.915
Imprese collegate				
Servizi Utenza Stradale	294.351	-	-	294.351
Altre imprese				
Autostrade Lombarde	25.288.900	-	-	25.288.900
Società di Progetto Brebemi	3.745.000	-	-	3.745.000
Confederazione Autostrade	832.968	-	-	832.968
Infracom Italia	515.000	-	-	515.000
Totale	41.531.526	-	(217.392)	41.314.134

Informazioni più dettagliate sull'attività svolta dalle partecipate, sulle loro prospettive reddituali e sulle operazioni intercorse con esse sono riportate nella relazione sulla gestione a cui si rinvia.

2) Crediti

Al 31/12/2013 il saldo ammonta a **euro 751.167**, si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole posizioni creditorie.

Crediti	Saldo al 31/12/2012	Incrementi	(Decrementi)	Saldo al 31/12/2013
Confederazione Autostrade	251.167	-	-	251.167
Comune di Cremona	-	500.000	-	500.000
Totale	251.167	500.000	-	751.167

Il credito nei confronti di Confederazione Autostrade riguarda un finanziamento infruttifero concesso da Autostrade Centro Padane alla società partecipata.

Il credito invece nei confronti del Comune di Cremona si riferisce all'anticipo di 500.000 euro che la Società ha erogato nel dicembre 2013 a fronte degli interventi di miglioramento della viabilità di accesso al casello di Cremona realizzati dal Comune. In conseguenza della realizzazione di tali opere il Comune di Cremona aveva diritto a ricevere un contributo di 1.000.000 di euro da parte del nuovo concessionario che avrebbe dovuto subentrare nella gestione dell'autostrada entro il 30/09/2013. Considerato il mancato subentro nella conces-

sione alla data prevista e il sostanziale completamento degli interventi sulla viabilità di accesso all'autostrada, la Società ha anticipato una prima tranche del contributo spettante al Comune di Cremona, il quale si è impegnato a restituire la somma anticipata una volta che il subentrante nella concessione di Autostrade Centro Padane (nuovo concessionario o concedente) provvederà a versare al Comune l'importo del contributo dovuto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

La consistenza dei materiali di consumo per la manutenzione e le scorte di materiali d'uso per gli uffici amministrativi e tecnici viene dettagliata nella tavola seguente.

Rimanenze	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2013
Materiali per servizio invernale	178.824	248.064
Vestiario e indumenti protettivi	49.308	30.394
Biglietti di entrata e ricevute pedaggio	12.988	35.379
Materiali e stampati di esazione	16.096	13.928
Cancelleria e materiali per uffici	16.360	22.355
Carburanti e materiali per automezzi	15.846	14.873
Materiali vari	10.244	12.545
Totale	299.666	377.538

II - CREDITI

A) Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

1) Verso Clienti

La consistenza al 31/12/2013 è di **euro 781.249** contro un importo di euro 520.439 indicato nel bilancio chiuso al 31/12/2012; il dettaglio è indicato nella tavola che segue.

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2013
Crediti per royalties da aree di servizio	421.817	349.126
Crediti per progettazioni e consulenze	72.600	414.466
Crediti diversi	26.022	17.657
Totale	520.439	781.249

Il rilevante incremento nei crediti per progettazioni e consulenze è dovuto alla fatturazione a dicembre 2013 al Comune di Cremona di euro 353.298 di attività di progettazione e direzione lavori svolte da Autostrade Centro Padane nel corso dell'esercizio appena concluso. Le fatture sono state interamente liquidate dal Comune nel mese di gennaio 2014.

3) Verso imprese collegate

La consistenza è passata da euro 3.370 al 31/12/2012 a **euro 5.572** al 31/12/2013 ed è rappresentata dai crediti verso la Servizi Utente Stradale relativi ai canoni pubblicitari del secondo semestre 2013.

4-bis) Crediti tributari

La consistenza al 31/12/2013 è di **euro 5.360**, si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole posizioni creditorie.

Crediti tributari	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2013
Credito Iva	3.307.755	-
Credito Ires	163.016	-
Crediti tributari vari	-	5.360
Totale	3.470.771	5.360

Il consistente decremento dei crediti tributari è conseguente all'esaurimento, nell'esercizio appena concluso, del credito Iva rilevato negli esercizi precedenti a fronte dei rilevanti investimenti realizzati e utilizzato nel 2013 in compensazione dell'Iva a debito relativa ai pedaggi incassati.

4-ter) Imposte anticipate

La consistenza è passata da euro 282.322 al 31/12/2012 a **euro 346.244** al 31/12/2013. Per maggiori informazioni si rimanda al commento alla voce di conto economico "22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Come già evidenziato nei criteri di valutazione, le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero mediante il conseguimento di redditi imponibili fiscali nel prossimo esercizio.

5) Verso altri

Nel bilancio chiuso al 31/12/2013 ammontano a **euro 16.232.215** contro un importo di euro 13.850.339 al 31/12/2012.

Il prospetto seguente evidenzia il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio nella consistenza netta delle singole posizioni creditorie.

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2013
Crediti verso società autostradali interconnesse	11.335.321	12.537.373
Crediti verso concedente per oneri raccordo	2.236.646	3.465.698
Crediti per incassi bancomat e carte di credito	96.182	116.266
Crediti per rimborsi vari	123.420	88.012
Crediti diversi	58.770	24.866
Totale	13.850.339	16.232.215

Il credito verso concedente si riferisce al rimborso spettante ad Autostrade Centro Padane per gli oneri sostenuti dalla Società per conto del Ministero delle Infrastrutture e relativi alla manutenzione e gestione del raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari per il periodo dal 01/10/2012 al 31/12/2013.

Il dettaglio dei crediti verso le società autostradali interconnesse è invece riportato nella tabella seguente.

Concessionarie autostradali	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2013
Autostrade per l'Italia	11.127.965	12.455.159
Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova	159.046	60.524
Altre concessionarie	48.310	21.690
Totale	11.335.321	12.537.373

I crediti nei confronti di Autostrade per l'Italia sono relativi principalmente ai pedaggi di competenza di Autostrade Centro Padane, incassati da Autostrade per l'Italia attraverso il Telepass negli ultimi mesi del 2013 e accreditati alla Società nel 2014.

B) Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

4-bis) Crediti tributari

I crediti ammontano a **euro 738.337**, l'importo è invariato rispetto all'esercizio precedente e si riferisce all'Ires relativa gli esercizi 2007-2011 chiesta a rimborso con istanza presentata dalla Società ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 201/2011. Tale decreto ha previsto, a partire dal 2012, la deducibilità ai fini Ires della quota di Irap ascrivibile al costo del lavoro e ha inoltre stabilito che la deduzione potesse essere fatta valere anche per i periodi d'imposta precedenti al 2012 con presentazione di apposita istanza.

5) Verso altri

I crediti verso altri si riferiscono esclusivamente a depositi cauzionali passati da euro 68.207 al termine dell'esercizio precedente a **euro 68.476** al 31/12/2013.

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**1) Depositi bancari e postali**

Sono passati da euro 2.136.529 al 31/12/2012 a **euro 3.830.386** al 31/12/2013.

3) Denaro e valori in cassa

La voce ammonta a **euro 532.548** (contro euro 610.636 al 31/12/2012) e riguarda principalmente il denaro presente al 31/12/2013 presso i caselli autostradali.

D) RATEI E RISCOINTI**2) Risconti attivi**

Al 31/12/2013 la loro consistenza è pari a **euro 218.856**, contro euro 193.398 al 31/12/2012.

Il dettaglio è riportato nella tabella sottostante.

Risconti attivi	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2013
Canoni di noleggio, manutenzione e assistenza	140.371	163.848
Premi assicurativi	15.408	16.081
Spese pubblicitarie	5.579	14.970
Commissioni su fidejussioni	19.732	10.495
Risconti vari	12.308	13.462
Totale risconti attivi	193.398	218.856

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 2427 del codice civile che prevedono l'indicazione in nota integrativa della composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, si espone quanto richiesto nelle tabelle che seguono.

Prospetti dei movimenti nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva az. proprie	Riserva straordin.	Riserva ex art. 2426	Riserve vincolate	Risultato di esercizio	Totale
Valore finale esercizio 2011	30.000.000	3.258.717	1.600.000	28.814.482	145.075	15.752.000	495.640	80.065.914
Vendita azioni proprie								
- vendita azioni proprie			(1.600.000)	1.600.000				
Destinazione risultato esercizio 2011								
- a riserva legale		24.782					(24.782)	
- a riserva straordinaria				468.040			(468.040)	
- a riserva art. 2426 cod. civ.					2.818		(2.818)	
Risultato esercizio 2012								
- risultato di esercizio							480.042	
Valore finale esercizio 2012	30.000.000	3.283.499	-	30.882.522	147.893	15.752.000	480.042	80.545.956
Variazione riserve vincolate								
- riserva vincolata ritardo investimenti				14.701.000		(14.701.000)		
Destinazione risultato esercizio 2012								
- a riserva legale		24.002					(24.002)	
- a riserva straordinaria				438.697			(438.697)	
- a riserva art. 2426 cod. civ.					17.343		(17.343)	
Risultato esercizio 2013								
- risultato di esercizio							3.084.545	
Valore finale esercizio 2013	30.000.000	3.307.501	-	46.022.219	165.236	1.051.000	3.084.545	83.630.501

Le variazioni delle componenti di patrimonio netto avvenute nel 2013 sono la conseguenza di:

- azzeramento della riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti così come deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 28 giugno 2013;
- destinazione dell'utile 2012 così come deliberato dall'Assemblea del 28 giugno 2013;
- rilevazione dell'utile dell'esercizio del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013.

Classificazione delle riserve secondo la distribuibilità e la possibilità di utilizzazione

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione		
		Aumento capitale	Copertura perdite	Distribuz. ai soci
Riserva legale	3.307.501		√	
Riserva straordinaria	46.022.219	√	√	√
Riserva ex art. 2426 cod. civ.	165.236	√	√	
Riserva per differenze manutenzioni	1.051.000		√	

Si informa che negli ultimi tre esercizi le riserve indicate in tabella non sono state oggetto di distribuzioni, utilizzazioni per copertura perdite o altre utilizzazioni.

I - CAPITALE SOCIALE

Al 31/12/2013 il capitale sociale è pari a euro 30.000.000 ed è costituito da n. 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 10,00 cad.. La Società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili o titoli assimilabili.

La composizione del capitale sociale è la seguente:

– sottoscrizione degli azionisti	euro	981.268
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 72/83	euro	15.192.760
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 413/1991	euro	612.654
– aumento gratuito con utilizzo riserva di rivalutazione ex Legge 342/2000	euro	9.963.000
– aumento gratuito con utilizzo riserva straordinaria	<u>euro</u>	<u>3.250.318</u>
Totale capitale sociale al 31/12/2013	<u>euro</u>	<u>30.000.000</u>

IV - RISERVA LEGALE

Al 31/12/2013 è di **euro 3.307.501**, l'aumento rispetto al valore al 31/12/2012 è dovuto all'accantonamento del 5% dell'utile d'esercizio 2012, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 28 giugno 2013.

VII - ALTRE RISERVE

Sono passate da euro 46.782.415 al 31/12/2012 a **euro 47.238.455** al 31/12/2013 e sono costituite da:

- a) Riserva straordinaria: ammonta a euro 46.022.219 al 31/12/2013 con una variazione di euro 15.139.697 rispetto all'esercizio precedente. Euro 14.701.000 derivano dall'azzeramento della riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti, mentre euro 438.697 si

riferiscono all'accantonamento deliberato in sede di destinazione dell'utile 2012.

- b) Riserva ex art. 2426, comma 1, punto 4) del codice civile: ammonta a euro 165.236 al 31/12/2013, con un incremento di euro 17.343 rispetto all'esercizio precedente.
- c) Riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti: ammontava a euro 14.701.000 al 31/12/2012 ed era stata costituita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 4 aprile 2008 in applicazione dell'art. 3.2 dd1) della convenzione di concessione. L'Assemblea degli azionisti in data 28 giugno 2013 ha deliberato di azzerare tale riserva andando nel contempo ad aumentare per pari importo la riserva straordinaria. L'azzeramento della riserva straordinaria vincolata per ritardi investimenti è stato deliberato in conformità a quanto previsto nel vigente piano economico finanziario allegato all'atto aggiuntivo alla convenzione di concessione (sottoscritto il 1° agosto 2012), dove è previsto che tale riserva torni nel 2012 nella piena disponibilità della Società.
- d) Riserva straordinaria vincolata per differenze su manutenzioni: ammonta a euro 1.051.000 ed è pari alla minor spesa per manutenzioni ordinarie dell'impianto autostradale effettuate dalla Società negli esercizi 2008 e 2009 rispetto alle previsioni di piano.

IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

La voce riporta l'utile netto risultante dal conto economico dell'esercizio 2013, per un importo di **euro 3.084.545**.

La consistenza del patrimonio netto alla fine dell'esercizio considerato risulta pertanto pari a euro 83.630.501, contro una consistenza alla fine del passato esercizio di euro 80.545.956.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Per imposte, anche differite

Al 31/12/2013 è presente in bilancio un fondo per imposte differite di **euro 2.272**. Tale fondo è relativo unicamente alle imposte differite calcolate sulle rivalutazioni operate nei passati esercizi della partecipazione nella società collegata Servizi Utenza Stradale.

3) Altri fondi

a) Fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili

Il fondo manutenzione e rinnovo ha un valore pari a zero nel bilancio chiuso al 31/12/2013 mentre era pari a euro 2.500.000 alla fine del passato esercizio.

La movimentazione del fondo nel 2013 è stata la seguente:

consistenza del fondo all'inizio dell'esercizio:	euro	2.500.000
– dedotto l'utilizzo del fondo a copertura delle spese dell'esercizio 2013 relative all'impianto autostradale:	(euro	2.500.000)
– quota di accantonamento dell'anno:	euro	<u>0</u>
consistenza del fondo alla fine dell'esercizio:	euro	<u><u>0</u></u>

Nel presente bilancio non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo manutenzione e rinnovo in quanto il vigente piano economico finanziario della Società, allegato all'atto aggiuntivo alla convenzione di concessione sottoscritto il 1° agosto 2012, non prevede per il 2013 e per gli esercizi successivi accantonamenti a tale fondo.

b) Fondo altri rischi e oneri

Il fondo altri rischi e oneri ammonta a **euro 3.082.277** nel bilancio chiuso al 31/12/2013 ed è rimasto invariato rispetto al suo valore al termine dell'esercizio precedente.

Tale fondo accoglie gli importi accantonati nei vari esercizi a copertura di passività potenziali di futura quantificazione.

In relazione agli elementi di valutazione disponibili e conosciuti al termine dell'esercizio, il fondo altri rischi e oneri complessivamente stanziato in bilancio al 31/12/2013 è ritenuto congruo in relazione alle finalità di copertura degli oneri e degli eventuali rischi futuri.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La consistenza del fondo è passata da euro 2.069.159 al 31/12/2012 a **euro 1.903.613** al termine dell'esercizio 2013. Nel corso dell'anno il fondo ha avuto le seguenti movimentazioni:

consistenza iniziale	euro	2.069.159
– quota di accantonamento dell'anno 2013	euro	771.691
– quote utilizzate per la liquidazione di indennità di fine rapporto	(euro	16.874)
– anticipi accordati nel corso del 2013	(euro	295.698)
– imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR	(euro	4.200)
– quote destinate al fondo tesoreria Inps	(euro	373.157)
– quote destinate ad altri fondi di previdenza complementare	(euro	<u>247.308)</u>
consistenza finale al 31/12/2013	euro	<u><u>1.903.613</u></u>

D) DEBITI**I - PAGABILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO****4) Debiti verso banche**

La voce ammonta a **euro 72.392.999** rispetto a euro 17.574.057 al 31/12/2012. La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle singole posizioni debitorie.

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2013
Rate in scadenza del finanziamento 2008	2.574.057	2.718.265
Finanziamento 2011	15.000.000	14.930.300
Finanziamento 2013	-	54.744.434
Totale debiti verso banche	17.574.057	72.392.999

I debiti verso banche pagabili entro l'esercizio successivo si riferiscono quindi:

- per euro 2.718.265 alla parte del finanziamento a medio-lungo termine (sottoscritto in data 01/08/2008 dalla Società con l'A.T.I. Unicredit, Cassa Depositi e Prestiti e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza) che dovrà essere rimborsata nel 2014; di tale finanziamento di 135 milioni di euro rimangono complessivamente da rimborsare al 31/12/2013 euro 129.389.750;
- per euro 14.390.300 al finanziamento di 15 milioni di euro concesso da Unicredit il 28/06/2011 e che dovrà essere rimborsato entro il 22/10/2014;
- per euro 54.744.434 al finanziamento di 55 milioni di euro concesso dall'A.T.I. Unicredit - Cassa Depositi e Prestiti il 22/07/2013 e che dovrà essere rimborsato entro il 22/10/2014.

Per maggiori dettagli in merito ai contratti di finanziamento sottoscritti da Autostrade Centro Padane e alle relative modalità di rimborso si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

7) Debiti verso fornitori

A fine esercizio la consistenza dei debiti verso fornitori per lavori, forniture e incarichi professionali eseguiti al 31/12/2013 e a tale data non ancora liquidati è pari a **euro 18.880.562** rispetto a euro 77.319.591 rilevati al 31/12/2012.

La sottoscrizione avvenuta nel 2013 del nuovo contratto di finanziamento con gli istituti di credito ha permesso alla Società di fronteggiare la maggior parte dei debiti che Autostrade Centro Padane aveva nei confronti degli appaltatori per le opere realizzate nel 2011 e che non erano stati ancora liquidati a causa della mancata corresponsione alla Società del valore di

indennizzo ad essa spettante e alle difficoltà aziendali di accesso al credito conseguenti alla situazione di incertezza venutasi a creare dopo la scadenza della concessione al 30/09/2011.

Alla data del 31/12/2013, il debito principale che la Società ha, euro 14.026.999, è quello nei confronti dell'A.T.I. Itinera - Pavimental per i lavori eseguiti di realizzazione dei lotti III e IV del raccordo Ospitaletto - Montichiari e non ancora interamente liquidati. Le modalità di rimborso di tale debito sono state regolamentate con la sottoscrizione il 22 luglio 2013 di un accordo intercreditorio tra la Società, l'A.T.I. Itinera - Pavimental e gli istituti finanziari. Nell'accordo è previsto che il termine di pagamento da parte di Autostrade Centro Padane del debito residuo nei confronti dell'A.T.I. Itinera - Pavimental sia prorogato, fino alla prima a cadere tra le seguenti date:

- 30 giorni lavorativi successivi all'incasso del valore di indennizzo da parte della Società;
- lo scadere del quindicesimo mese successivo alla data di erogazione (2 agosto 2013) del nuovo finanziamento di 55 milioni di euro concesso dagli istituti finanziari ad autostrade Centro Padane.

L'accordo intercreditorio e gli accordi contrattuali sottoscritti con gli istituti finanziari il 22/07/2013 prevedono inoltre che a partire dal mese di ottobre 2013 la Società è tenuta a destinare mensilmente eventuali eccessi di cassa al rimborso parziale anticipato pro quota dei tre finanziamenti bancari in essere e del debito residuo nei confronti dell'A.T.I. Itinera - Pavimental. Tale situazione di eccesso di cassa si è verificata a fine novembre 2013 e di conseguenza la Società a dicembre ha destinato un milione di euro a rimborso parziale anticipato pro quota dei tre finanziamenti bancari in essere e del debito residuo nei confronti dell'A.T.I. Itinera - Pavimental.

Per quanto riguarda gli altri debiti verso fornitori iscritti a bilancio alla data del 31/12/2013 per euro 4.853.563, si tratta di situazioni debitorie a fine esercizio derivanti dal normale svolgimento dell'attività aziendale.

10) Debiti verso imprese collegate

Al 31/12/2013 non vi sono debiti verso imprese collegate. Il debito di euro 214.324 presente nel bilancio 2012 era invece nei confronti della società Servizi Utenza Stradale a fronte delle attività di comunicazione e assistenza alla clientela autostradale svolte dalla collegata nel precedente esercizio attraverso il centro informativo "Viaggiando".

12) Debiti tributari

Ammontano a **euro 4.539.883** al 31/12/2013 contro euro 861.740 al 31/12/2012. Il dettaglio è riportato nella tabella che segue.

Debiti tributari	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
Ritenute Irpef su lavoratori dipendenti e autonomi	603.485	609.518
Iva da versare	-	2.333.677
Saldo Ires esercizio	-	1.592.176
Saldo Irap esercizio	258.255	4.512
Totale	861.740	4.539.883

Il rilevante incremento registrato nel 2013 nei debiti tributari è conseguenza:

- del maggior carico fiscale Ires dell'esercizio appena concluso rispetto al 2012;
- dell'Iva a debito registrata nel 2013 che deve essere versata nel 2014.

13) Verso Istituti di previdenza e di sicurezza

Ammontano a **euro 1.292.477** al 31/12/2013, contro euro 1.048.098 al 31/12/2012 e sono costituiti dai contributi dovuti agli istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

14) Altri debiti

Sono passati da euro 13.512.202 al 31/12/2012 a **euro 13.647.860** al 31/12/2013. La tabella seguente evidenzia il dettaglio delle singole posizioni debitorie.

Altri debiti	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
Debiti verso Anas	11.090.644	11.212.876
Debiti verso personale dipendente	1.131.776	1.143.786
Debiti verso Stato per canone di concessione	676.079	701.612
Debiti vari	613.703	589.586
Totale	13.512.202	13.647.860

I debiti verso Anas al 31/12/2013 sono relativi a:

- rimborso per interventi Fondo Centrale di Garanzia euro 10.597.303
 - quota Anas del canone di concessione 2013 euro 508.063
 - saldo sovracanone di concessione IV trimestre 2013 euro 107.510
- totale debiti verso Anas al 31/12/2013: euro 11.212.876

I debiti per il rimborso degli interventi a suo tempo effettuati dal Fondo Centrale di Garanzia e dall'Anas nel pagamento di rate di mutuo e fornitori si riferiscono alla rata di saldo di tale debito. Tale debito dovrà essere rimborsato non appena il subentrante nella concessione di Autostrade Centro Padane avrà versato alla Società l'indennizzo ad essa spettante.

Il debito verso il personale dipendente (euro 1.143.786) è comprensivo di:

- quattordicesima mensilità maturata nel secondo semestre 2013;
- premi di risultato relativi al 2013 erogati nel 2014;
- ferie e permessi maturati ma non ancora usufruiti al 31/12/2013.

II - PAGABILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

4) Debiti verso banche

La voce ammonta a **euro 126.671.485** e si riferisce alla parte di finanziamento a medio-lungo termine di euro 135.000.000, sottoscritto dalla Società nel 2008, il cui rimborso è previsto avvenga dopo il 31/12/2014.

Per ulteriori informazioni in merito al contratto di finanziamento a medio-lungo termine stipulato nel 2008, al relativo accordo interpretativo sottoscritto il 22/07/2013 e alle modalità di rimborso di tale debito si rinvia a quanto già riportato nella relazione sulla gestione.

14) Altri debiti

Gli altri debiti pagabili oltre l'esercizio successivo sono pari a **euro 229.128** e si riferiscono a:

- debiti verso espropriati per euro 176.668;
- depositi cauzionali per euro 52.460.

E) RATEI E RISCOINTI

2) Risconti passivi

La voce ammonta a **euro 2.782** e si riferisce a canoni incassati dalla Società nel 2013 ma di competenza dell'esercizio successivo.

CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E RISCHI

Beni di terzi presso la Società

Sono iscritti in bilancio al 31/12/2013 per **euro 127.551** e si riferiscono a tessere Viacard (euro 111.050) e apparecchiature utilizzate presso i Punti Blu (euro 16.501) date in affidamento alla Società da Autostrade per l'Italia S.p.a..

Fideiussioni e polizze fideiussorie a favore di terzi

Al 31/12/2013 le fideiussioni e le polizze fideiussorie a favore di terzi ammontano a **euro 3.890.625** e si riferiscono a:

- polizze fideiussorie assicurative per euro 2.126.647 rilasciate a favore dell'erario per rimborsi Iva erogati alla Società nel 2012;
- fideiussione bancaria per euro 1.000.000 rilasciata a favore del Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Autotrasporti a garanzia degli adempimenti delle obbligazioni assunte dalla Società in relazione all'erogazione alla stessa di un contributo a fondo perduto per la realizzazione dell'area di sosta per veicoli pesanti presso il casello di Brescia Centro;
- fideiussione bancaria per euro 763.978 rilasciata a favore di Infrastrutture Lombarde S.p.a. a garanzia degli impegni assunti con la presentazione nel 2002 del progetto preliminare di autostrada regionale Cremona - Mantova per il tratto Mantova Nord - Castel d'Ario, per la quale la Società ha acquisito la qualifica di soggetto promotore.

Garanzie reali prestate a favore di terzi

Le garanzie reali prestate a favore di terzi sono iscritte nel bilancio 2013 al valore di **euro 3.745.000** e si riferiscono al pegno sulle azioni di Società di progetto Brebemi date in garanzia da Autostrade Centro Padane a fronte dell'adempimento delle obbligazioni della società partecipata derivanti dalla sottoscrizione del finanziamento concesso a Brebemi dagli istituti di credito.

Gli azionisti di Società di progetto Brebemi che hanno concesso in pegno il pacchetto azionario della partecipata sono titolari di 312.260.557 azioni (pari al 94% del capitale sociale) per un valore complessivo di euro 312.260.557.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Compongono questa voce i ricavi da pedaggi relativi alla gestione tipica autostradale esposti al lordo delle “maggiorazioni tariffarie” corrisposte all’Anas ai sensi del comma 9 bis dell’art. 19 del decreto legislativo n. 78 del 1/7/2009.

Ricavi da pedaggi netti	Anno 2012	Anno 2013
Ricavi da pedaggi	56.748.597	58.439.273
- Pedaggi corrisposti ad Anas D.Lgs. 78/2009	(8.179.679)	(8.036.147)
Totale pedaggi netti	48.568.918	50.403.126

Il sensibile incremento registrato nel 2013 sia nei ricavi da pedaggi “lordi” (euro 1.690.676 pari a +2,98% rispetto al 2012) che in quelli “netti” (euro 1.834.208 pari a +3,78% rispetto al precedente esercizio) è diretta conseguenza dell’incremento tariffario del 5,66% riconosciuto alla Società a far data dal 01/01/2013 che ha permesso di assorbire il calo di traffico registrato anche nell’esercizio appena concluso.

Le percorrenze chilometriche sulla tratta gestita da Autostrade Centro Padane sono diminuite complessivamente dell’1,93% mentre l’anno precedente il traffico era diminuito addirittura del 7,78% rispetto al 2011. In particolare nel 2013 il traffico dei veicoli leggeri è diminuito dell’1,69%, mentre quello dei veicoli pesanti ha registrato una variazione negativa del 2,44%. Maggiori dettagli riguardo l’andamento del traffico e degli introiti da pedaggio sono riportati nella relazione sulla gestione.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a **euro 6.640.902** nell’esercizio 2013 contro euro 6.010.267 nell’anno 2012.

Il consistente incremento, pari a euro 630.635, che si è registrato nel 2013 negli altri ricavi e proventi è conseguente soprattutto all’incremento di euro 554.164 del rimborso spettante alla Società per la gestione e manutenzione per conto del concedente del nuovo raccordo autostradale Ospitaletto - aeroporto di Montichiari che, limitatamente ai lotti III e IV, è stato aperto al traffico il 3 febbraio 2012. Il 25 gennaio 2012 Autostrade Centro Padane e l’allora concedente Anas (a partire dal 01/10/2012 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è subentrato ad

Anas nelle funzioni di concedente) hanno sottoscritto una convenzione che disciplina le modalità di gestione e pedaggiamento del nuovo collegamento autostradale. La convenzione regolante l'apertura al traffico del raccordo autostradale Ospitaletto - Montichiari prevede che:

- la Società provveda alla gestione separata e temporanea, per conto del concedente, della nuova infrastruttura, curandone in qualità di mandataria senza rappresentanza la gestione, l'esercizio, la manutenzione ed il pedaggiamento relativo al tratto aperto al traffico;
- i relativi proventi da pedaggio siano di totale competenza del concedente;
- il concedente riconosca alla Società a titolo di corrispettivo il rimborso di tutti i costi e le spese sostenute per la gestione del nuovo collegamento autostradale.

L'accordo sottoscritto il 25/01/2012 prevedeva come scadenza del contratto di gestione la data del 30/09/2013. Autostrade Centro Padane in vista della scadenza dell'accordo di cui sopra ha richiesto l'aggiornamento della convenzione per la gestione del raccordo Ospitaletto - Montichiari e il Ministero delle infrastrutture ha chiesto alla Società con nota del 22/11/2013 di proseguire nelle attività di gestione in continuità con quanto previsto dal contratto stipulato il 25/01/2012. Il concedente si è riservato di comunicare, con congruo preavviso, ogni modifica del rapporto in essere.

La tavola che segue evidenzia le componenti degli altri ricavi e proventi confrontando i valori del 2013 con quelli registrati nel precedente esercizio.

Altri ricavi e proventi	Anno 2012	Anno 2013
Rimborso gestione raccordo Ospitaletto - Montichiari	2.236.646	2.790.810
Compensi operazioni esazione pedaggi	862.221	872.813
Rimborsi oneri per trasporti eccezionali	508.864	459.998
Proventi da progettazioni e consulenze	490.000	791.757
Ricavi da sub-concessioni aree di servizio	820.088	759.170
Ricavi da pubblicità, attraversamenti e parcheggio	137.542	226.750
Rimborsi danni	826.792	593.393
Rimborsi vari	95.258	107.789
Proventi vari	32.856	34.855
Plusvalenze da alienazioni di beni strumentali	-	3.567
Totale	6.010.267	6.640.902

I costi sostenuti nel 2013 dalla Società per la gestione del raccordo Ospitaletto - Montichiari e chiesti a rimborso al concedente sono stati i seguenti:

- costi per il personale impiegato nella gestione euro 1.276.184
- costi per la manutenzione dell'infrastruttura euro 753.802
- utenze e assicurazioni euro 367.809

– altri costi e spese generali	euro 393.015
totale rimborso per gestione e manutenzione del raccordo:	euro 2.790.810

Per quanto riguarda gli altri ricavi e proventi, la riduzione nelle royalties percepite sulle sub-concessioni delle aree di servizio (proventi diminuiti del 7,4% per euro 60.918) e in alcuni rimborsi (- euro 282.265), è stata più che compensata dall'incremento dei ricavi da attraversamenti e gestione del parcheggio di Brescia centro (+ euro 89.208) e dai proventi per progettazioni e consulenze (+ euro 301.757).

Nei proventi da progettazioni e consulenze rientrano le prestazioni di servizi rese a terzi dalla Società. Tali attività, non riferibili direttamente alla concessione relativa all'autostrada A21 ma comunque analoghe o strumentali al servizio autostradale in concessione, hanno riguardato nell'esercizio appena concluso:

- il service per conto della controllata Stradivaria delle attività gestionali e amministrative relative all'autostrada regionale Cremona - Mantova (euro 420.000);
- la progettazione e direzione lavori, per conto del Comune di Cremona, di alcuni interventi sulla viabilità locale (euro 289.589);
- alcune consulenze tecnico-informatiche fornite a un'altra concessionaria autostradale (euro 82.168).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano a **euro 1.819.142** nell'esercizio 2013 con una riduzione di euro 138.160 rispetto all'esercizio precedente.

Materiali	Anno 2012	Anno 2013
Materiali manut. impianti di esazione	223.167	386.006
Materiali manut. imp. elettrici e di illuminazione	116.327	114.055
Materiali manut. barriere di sicurezza e recinzioni	184.714	55.040
Materiali manut. segnaletica	45.867	60.412
Materiali manut. varie impianto autostradale	436.266	406.043
Materiali manut. automezzi e attrezzature invernali	61.732	60.855
Materiali per servizio invernale	319.654	273.495
Carbolubrificanti	330.163	285.992
Vestiario e indumenti protettivi	80.339	4.130
Biglietti e ricevute di pedaggio	28.631	33.509
Stampati di esazione e cancelleria	95.190	96.650
Prodotti, materiali e attrezzature varie	35.252	42.955
Totale	1.957.302	1.819.142

7) Per Servizi

Ammontano a **euro 13.127.909** nel 2013 contro euro 13.299.006 nel 2012.

La tavola che segue ne evidenzia le componenti.

Servizi	Anno 2012	Anno 2013
Manutenzione pavimentazioni	1.242.792	507.365
Manutenzione manufatti	411.131	697.679
Manutenzione verde e raccolta rifiuti	1.029.047	1.419.448
Manutenzione segnaletica	360.360	334.671
Manutenzione impianti di esazione	289.892	309.290
Manutenzione impianti elettrici e di illuminazione	260.329	327.184
Manutenzione barriere di sicurezza e recinzioni	157.821	137.806
Manutenzioni varie impianto autostradale	981.698	744.895
Gestione e manutenzione automezzi	298.736	275.214
Manutenzione attrezzature invernali	48.330	57.497
Manutenzione impianto fibre ottiche non devolvibili	86.250	67.500
Prestazioni servizio invernale	911.928	853.295
Oneri e commissioni per incasso pedaggi	1.114.663	1.109.452
Elaborazioni e servizi informatici	615.255	510.228
Assicurazioni	895.335	1.009.115
Spese legali e notarili	807.628	1.076.246
Spese bancarie e amministrative	220.412	103.774
Spese per informazioni agli utenti	177.128	176.083
Prestazioni professionali diverse	370.040	516.096
Spese per pubblicità e rappresentanza	286.959	284.010
Utenze (energia elettrica, acqua, ...)	986.494	1.000.313
Servizi di pulizia	275.278	256.710
Spese postali e telefoniche	121.435	126.972
Competenze e rimborsi amministratori e sindaci	627.380	614.133
Buoni pasto personale dipendente	236.659	241.583
Formazione, aggiornamento e controlli sanitari	132.310	137.193
Rimborsi spese per trasferte personale dipendente	97.539	83.110
Servizio Polizia Stradale	73.808	69.516
Manutenzione macchine ufficio e impianti vari	49.799	42.518
Spese di vigilanza e spese varie	132.570	39.013
Totale	13.299.006	13.127.909

Nei costi per servizi sostenuti nel 2013 si segnala fra le manutenzioni dell'impianto autostradale la riduzione di euro 735.427 delle spese per le pavimentazioni, mentre, rispetto al 2012, sono aumentati gli oneri per la manutenzione del verde e la raccolta dei rifiuti (+ euro 390.401) e per la manutenzione dei manufatti (+ euro 286.548).

Per quanto riguarda gli altri oneri per servizi, l'incremento registrato nell'esercizio appena concluso nelle prestazioni professionali diverse e nelle spese legali e notarili è unicamente

dovuto ai costi di natura legale e consulenziale sostenuti nel 2013 in relazione alla sottoscrizione dei nuovi accordi contrattuali con gli istituti di credito.

Informazioni più dettagliate, in particolare sulle attività di manutenzione eseguite nel 2013, sono riportate nella relazione sulla gestione.

8) Per godimento di beni di terzi

Nell'esercizio 2013 ammontano a **euro 495.039** (rispetto a euro 494.740 dell'esercizio precedente) e si riferiscono prevalentemente al noleggio del parco automezzi aziendali (euro 417.254) e delle autovetture della Polizia Stradale (euro 72.752).

9) Per il personale

Ammontano a **euro 16.924.642** nel 2013 contro euro 16.066.001 nel 2012.

Nelle tavole che seguono si fornisce il dettaglio per voce e per categoria di personale, e si evidenzia la composizione del trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente.

Categoria	Num. medio	Salari e stipendi	Oneri sociali	Trattamento di fine rapporto	Altri costi	Costo totale
Dirigenti	5,0	947.939	305.948	67.619	518	1.322.024
Quadri	2,2	213.820	67.863	12.900	-	294.583
Impiegati	105,3	5.872.250	1.886.001	378.333	5.000	8.141.584
Esattori	69,5	3.478.011	1.118.388	211.164	700	4.808.263
Operai	33,1	1.653.020	602.543	101.675	950	2.358.188
Totale	215,1	12.165.040	3.980.743	771.691	7.168	16.924.642

Categoria	Accantonamento dell'anno	Rivalutazione T.F.R. anni precedenti	Contributi F.P.L.D Legge 297/82	Totale trattamento di fine rapporto
Dirigenti	67.453	5.011	(4.845)	67.619
Quadri	13.287	723	(1.110)	12.900
Impiegati	389.803	18.002	(29.472)	378.333
Esattori	219.027	9.297	(17.160)	211.164
Operai	104.493	5.148	(7.966)	101.675
Totale	794.063	38.181	(60.553)	771.691

Il costo del personale nel 2013 è incrementato di euro 858.641 (+5,3% rispetto al 2012). Tale aumento è fondamentalmente da ascrivere:

- ai maggiori oneri retributivi e contributivi conseguenti al rinnovo, in data 01/08/2013, del contratto collettivo nazionale del lavoro scaduto al 31/12/2012;
- all'applicazione per l'intero esercizio 2013 dell'accordo integrativo per la gestione del collegamento Ospitaletto - aeroporto di Montichiari stipulato in data 11/01/2012 e applicato

nel 2012 solo a partire dal mese di marzo; relativamente ai costi del personale sostenuti per la gestione del nuovo raccordo autostradale si è richiesto al concedente il rimborso di euro 1.276.184 (nell'esercizio precedente erano stati richiesti euro 983.485);

- al leggero incremento nella consistenza numerica del personale (+1,1%) rispetto all'esercizio precedente.

Per ulteriori informazioni riguardanti il personale si rimanda al contenuto della relazione sulla gestione.

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Ammonta a **euro 1.299.995** nel 2013 contro euro 644.802 nel 2012.

Ammortamento	Anno 2012	Anno 2013
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.077	10.136
Altre immobilizzazioni immateriali	635.725	1.289.859
Totale	644.802	1.299.995

Per ulteriori informazioni riguardanti l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si rinvia a quanto evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" e nel commento alle voci B.I.4) e B.I.7) dell'attivo dello stato patrimoniale.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

- **Ammortamento tecnico delle immobilizzazioni non devolvibili**

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio per classe di cespiti; si rimanda a quanto evidenziato nella sezione "Criteri di valutazione" e nel commento alle voci B.II.1), B.II.2) e B.II.4) dell'attivo dello stato patrimoniale per quanto riguarda i criteri di ammortamento adottati.

Ammortamento	Anno 2012	Anno 2013
Fabbricati	222.958	222.958
Impianti e macchinari	38.404	38.404
Mobili e arredi d'ufficio	20.678	19.478
Macchine d'ufficio	29.221	29.066
Automezzi aziendali	20.631	20.200
Attrezzature tecniche e varie	98.387	94.466
Attrezzature invernali	67.374	58.137
Costruzioni leggere	7.019	5.659
Totale	504.672	488.368

– **Ammortamento finanziario delle immobilizzazioni devolvibili**

L'ammortamento finanziario relativo al cespite devolvibile "autostrada" è stato effettuato in conformità a quanto previsto nel vigente piano economico finanziario della Società e all'art. 104, comma 4, del D.P.R. n. 917/1986. Nel bilancio chiuso al 31/12/2013 è stata accantonata una quota di ammortamento pari a **euro 4.700.000**, così come previsto nel piano economico finanziario allegato all'atto aggiuntivo alla convenzione di concessione sottoscritto con il concedente il 1° agosto 2012.

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel 2013 non sono state contabilizzate svalutazioni delle immobilizzazioni, mentre nel bilancio chiuso al 31/12/2012 erano stati iscritti euro 3.351.721 a titolo di svalutazione del valore dei beni devolvibili di cui alla voce B.II.6) dell'attivo dello stato patrimoniale.

La svalutazione contabilizzata nel 2012 si riferiva all'importo di oneri sostenuti dalla Società per la realizzazione delle nuove opere previste in convenzione ma definitivamente non riconosciuti dal concedente ai fini della determinazione del valore di indennizzo che il nuovo concessionario, o il concedente stesso, dovrà erogare ad Autostrade Centro Padane al momento del subentro nella concessione.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nell'esercizio 2013 si è registrata una variazione negativa pari **euro 77.872**; il dettaglio è evidenziato a commento della voce dell'attivo di stato patrimoniale C.I.1).

12) Accantonamenti per rischi

Nel bilancio chiuso al 31/12/2013 la Società non ha effettuato alcun accantonamento, mentre nello scorso esercizio si era accantonato un milione di euro a copertura di passività potenziali di futura quantificazione a fronte di rischi legati a controversie in corso.

Dettagliate informazioni sui potenziali rischi a cui potrebbe essere esposta Autostrade Centro Padane sono riportate nella relazione sulla gestione.

13) Altri accantonamenti

a) Accantonamento al fondo manutenzione e rinnovo beni devolvibili

Nel bilancio chiuso al 31/12/2013 non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo manu-

tenzione e rinnovo in quanto il vigente piano economico finanziario della Società, allegato all'atto aggiuntivo alla convenzione di concessione sottoscritto il 1° agosto 2012, non prevede per il 2013 e per gli esercizi successivi accantonamenti a tale fondo.

Nel 2013 Autostrade Centro Padane ha sostenuto costi per la manutenzione dell'impianto autostradale relativo alla tratta A21 Brescia - Cremona - Piacenza e diramazione per Fiorenzuola d'Arda per complessivi euro 4.913.458. Tali costi non hanno quindi trovato capienza integrale nel precostituito fondo di rinnovo che è stato utilizzato per **euro 2.500.000**, pari al valore del fondo al 31/12/2012. La differenza tra l'ammontare complessivo dei costi di manutenzione sostenuti nell'esercizio e il saldo iniziale del fondo di rinnovo resta comunque imputata a conto economico, mentre sotto il profilo fiscale essa verrà ripartita in quote costanti nell'esercizio stesso e nei cinque successivi.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a **euro 9.952.496** nell'esercizio 2013 contro euro 10.139.740 nel 2012.

Il dettaglio della voce oneri diversi di gestione è evidenziato nella tavola seguente.

Oneri diversi di gestione	Anno 2012	Anno 2012
Canone di concessione	1.165.654	1.209.675
Sovra canone di concessione	8.179.679	8.036.147
Canone sulle sub-concessioni	23.476	20.856
Consorzi di bonifica	57.195	47.002
Imposta sugli immobili	83.843	77.703
Tasse per concessioni governative	22.373	23.379
Tassa smaltimento rifiuti	25.177	35.586
Tasse, imposte, canoni e diritti vari	46.680	50.563
Contributi associativi	122.359	127.718
Contributi al Cral aziendale	40.000	40.000
Erogazioni per interventi di restauro e liberalità varie	327.819	265.743
Abbonamenti, libri, riviste e pubblicazioni	11.402	11.389
Oneri vari	34.083	6.735
Totale	10.139.740	9.952.496

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il saldo negativo dei proventi e oneri finanziari è passato da euro 11.842.083 nel 2012 a **euro 11.829.016** nel bilancio chiuso al 31/12/2013.

Il dettaglio della voce è riportato nella tavola che segue.

PROVENTI FINANZIARI	Anno 2012	Anno 2013
15) Proventi da partecipazioni	60.000	-
Interessi da c/c bancari e postali	12.892	4.958
Interessi da crediti verso l'erario per rimborso Iva	8.354	-
Interessi da crediti diversi	3.105	1.160
16) Totale altri proventi finanziari	24.351	6.118
ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi su finanziamenti a medio-lungo termine	(8.077.588)	(7.935.434)
Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	(580.849)	(1.646.599)
Altri oneri su finanziamenti a breve termine	(150.000)	(61.260)
Interessi moratori	(3.112.694)	(2.186.443)
Altri interessi e oneri finanziari	(5.303)	(5.398)
17) Totale interessi e altri oneri finanziari	(11.926.434)	(11.835.134)
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(11.842.083)	(11.829.016)

Come si evince dalla tabella la gestione finanziaria del 2013 è stata caratterizzata da:

- un incremento di euro 1.065.750 degli interessi passivi sui finanziamenti a breve termine; aumento conseguente alla sottoscrizione il 22/07/2013 del nuovo contratto di finanziamento di 55 milioni di euro scadente il 22/10/2014;
- una diminuzione di euro 926.251 degli interessi moratori spettanti agli appaltatori sui crediti da essi maturati e non liquidati alla scadenza dalla Società.

Per maggiori dettagli sulla situazione finanziaria di Autostrade Centro Padane si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

18) Rivalutazioni

a) di partecipazioni

Nell'esercizio 2013 non si sono operate rivalutazioni nelle partecipazioni, mentre l'importo di euro 17.343 contabilizzato nel bilancio chiuso al 31/12/2012 si riferiva alla rivalutazione della partecipazione nella Servizi Utenza Stradale.

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni

Nell'esercizio 2013 ammontano a **euro 217.392** (contro euro 867.061 nel 2012) e, come già evidenziato nel commento della voce B.III.1) dell'attivo dello stato patrimoniale, riguardano esclusivamente la svalutazione della partecipazione nella controllata Stradivaria.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**20) Proventi straordinari****b) Sopravvenienze attive e altri proventi straordinari**

Le sopravvenienze attive e gli altri proventi straordinari rilevati nel bilancio 2013 ammontano a **euro 1.082.145** (nell'esercizio precedente erano pari a euro 2.939.171) di cui euro 1.000.000 incassati a titolo di risarcimento riconosciuto alla Società in conseguenza della risoluzione di un contratto pubblico di appalto avvenuta nel 2010 per grave inadempimento e ritardo da parte dell'aggiudicatario dei lavori.

21) Oneri straordinari**c) Sopravvenienze passive e altri oneri straordinari**

Nel bilancio chiuso al 31/12/2013 sono pari a **euro 101.936** e si riferiscono prevalentemente a componenti negativi di reddito rilevati nel 2013 ma di competenza di precedenti esercizi.

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Il saldo totale delle imposte sul reddito dell'esercizio è passato da euro 2.956.031 rilevato nel 2012 a **euro 4.699.712** nel 2013. Il dettaglio delle stesse è riportato nella tavola seguente.

IMPOSTE SUL REDDITO	Anno 2012	Anno 2013
IMPOSTE CORRENTI		
Ires	1.713.562	3.401.092
Irap	1.324.907	1.362.542
Totale imposte correnti	3.038.469	4.763.634
IMPOSTE ANTICIPATE		
Ires	(82.687)	(63.924)
Irap	11	2
Totale imposte anticipate	(82.676)	(63.922)
IMPOSTE DIFFERITE		
Ires	238	-
Irap	-	-
Totale imposte differite	238	-
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	2.956.031	4.699.712

Il consistente incremento delle imposte sul reddito registrato nel 2013 (+ 1.743.681 euro rispetto all'esercizio precedente) è diretta conseguenza del maggior carico Ires quasi raddoppiato rispetto al 2012.

Imposte correnti

Le imposte correnti ammontano a euro 4.763.634 e sono costituite dall'Ires e dall'Irap che dovranno essere liquidate con la dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2013.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate dell'esercizio 2013 ammontano complessivamente a euro 63.922 e sono state conteggiate utilizzando le aliquote del 27,5% per l'Ires e del 3,9% per l'Irap; il dettaglio delle stesse è riportato nella tavola seguente.

IMPOSTE ANTICIPATE RELATIVE A:	IRES	IRAP
Costi di manutenzione di competenza 2013 deducibili nel 2014	110.617	-
Interessi moratori di competenza 2013 ma non liquidati nel 2013	71.118	-
Compensi per servizi non ancora ultimati al 31/12/2013	24.529	-
Compensi amministratori di competenza 2013 versati nel 2014	2.611	-
Quota Irap di competenza 2013 deducibile nel 2014	700	-
Altri costi rilevati nel corrente esercizio ma deducibili nel 2014	1.395	-
Totale imposte anticipate rilevate nel 2013	210.970	-
Costi di manutenzione di competenza di precedenti esercizi	(26.043)	-
Interessi moratori di competenza 2012 versati nel 2013	(54.027)	-
Compensi per servizi ultimati	(24.677)	-
Compensi amministratori di competenza 2012 versati nel 2013	(2770)	-
Quota Irap di competenza 2012 deducibile nel 2013	(39.493)	-
Altri costi rilevati in passato ma dedotti nel 2013	(36)	(2)
Variazioni imposte anticipate rilevate in precedenti esercizi	(147.046)	(2)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	63.924	(2)

Come già indicato nei criteri di valutazione, le imposte anticipate sono iscritte a bilancio dalla Società solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. In particolare nel bilancio chiuso al 31/12/2013 sono prudenzialmente rilevate le sole imposte anticipate che si prevede di recuperare nell'esercizio 2014. Non sono quindi state iscritte a bilancio le imposte anticipate il cui recupero potrebbe avvenire solo in presenza di redditi imponibili fiscali negli esercizi 2015 e successivi; si tratterebbe di imposte anticipate Ires per un importo complessivo di euro 3.139.508 relative principalmente a:

- spese di manutenzione dell'impianto autostradale sostenute nel 2012 e nel 2013 che non hanno trovato capienza nel fondo di rinnovo e che saranno deducibili a partire dal 2015;
- oneri finanziari sostenuti nel 2012 e nel 2013 che eccedono la quota deducibile del 30% del reddito operativo lordo;
- accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti al fondo altri rischi e oneri.

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

In relazione all'obbligo di informativa previsto dagli art. 2497-bis e 2497-ter del codice civile si informa che Autostrade Centro Padane non è soggetta ad attività di controllo, direzione o coordinamento da parte di altre società od enti.

La Società esercita invece attività di controllo, direzione e coordinamento sulla partecipata Stradivaria S.p.a..

OBBLIGHI INFORMATIVI SULLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

In relazione agli obblighi informativi previsti dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 173/2008, emanato in recepimento della Direttiva n. 2006/46/CE, si evidenzia che:

- per quanto riguarda il n. 22-bis del comma 1 dell'art. 2427 del codice civile, in merito ai rapporti con parti correlate, si precisa che non sono state poste in essere transazioni con parti correlate che non rispettino le condizioni di mercato; con riferimento in particolare ai rapporti con le imprese controllate e collegate si rimanda a quanto già descritto nella presente nota e nella relazione sulla gestione;
- per quanto riguarda il n. 22-ter del comma 1 dell'art. 2427 del codice civile, si evidenzia che alla data di approvazione del presente progetto di bilancio non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi lordi complessivi, al netto dei contributi previdenziali, spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio sindacale e alla Società di revisione per l'attività svolta nel corso dell'esercizio 2013 e inclusi nella voce di conto economico "B.7) Costi della produzione per servizi".

Organo societario	Compenso lordo anno 2013
Consiglio di amministrazione	374.220
Collegio sindacale	140.603
Società di revisione	31.697

Relativamente ai compensi lordi spettanti nel 2013 alla Società di revisione si evidenzia che:

- euro 28.697 si riferiscono agli onorari e alle spese relative all’incarico di revisione legale dei conti comprendente l’attività di revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato;
- euro 3.000 sono relativi a prestazioni professionali svolte per la certificazione delle spese sostenute da Autostrade Centro Padane nell’ambito del progetto europeo Easy Way 2.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL’ART. 2427 DEL CODICE CIVILE

Si segnala che alla data della chiusura dell’esercizio 2013 non vi sono in essere operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine e non sono stati costituiti patrimoni destinati a specifici affari ai sensi del punto 20) del primo comma dell’art. 2447 del codice civile.

UTILE DELL’ESERCIZIO

Il risultato netto della gestione ammonta nel 2013 a **euro 3.084.545**.

Cremona, lì 5 marzo 2014

Il Consiglio di Amministrazione

ALLEGATO - RENDICONTO FINANZIARIO

	Al 31 dicembre 2013		Al 31 dicembre 2012	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
A) DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI		2.747.165		2.486.652
B) FLUSSO GENERATO DALL'ATTIVITA' DI ESERCIZIO:				
Risultato dell'esercizio	3.084.545		480.042	
Ammortamento e svalutazioni delle immobilizzazioni	6.488.363		7.182.979	
Incremento (decremento) nel fondo T.F.R. e nei fondi rischi e oneri	(2.665.546)		(1.177.580)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	217.392		849.718	
Ammortamenti, accantonamenti e rettifiche di valore	4.040.209		6.855.117	
Flusso generato dalla gestione reddituale		7.124.754		7.335.159
(Incremento) decremento nei crediti tributari e per imposte anticipate	3.401.489		6.068.874	
(Incremento) decremento negli altri crediti	(2.670.615)		(2.039)	
(Incremento) decremento nei crediti	730.874		6.066.835	
(Incremento) decremento nelle rimanenze	(77.872)		(77.689)	
Incremento (decremento) nei debiti tributari	3.678.143		166.430	
Incremento (decremento) negli altri debiti non finanziari	(58.296.656)		4.257.704	
Incremento (decremento) nei debiti non finanziari	(54.618.513)		4.424.134	
Totale B) Flusso generato dall'attività di esercizio		(46.840.757)		17.748.439
C) FLUSSO GENERATO DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:				
Investimenti in immobilizzazioni devolvibili	(569.788)		(16.808.680)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali non devolvibili	(120.805)		(103.408)	
Alienazioni di immobilizzazioni materiali non devolvibili	0		0	
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali non devolvibili	(120.805)		(103.408)	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.843.426)		(5.585)	
Flusso da investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		(2.534.019)		(16.917.673)
Investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	(500.000)		1.722.400	
Incremento (decremento) nei debiti per decimi da versare	0		0	
Totale C) Flusso generato dall'attività di investimento		(3.034.019)		(15.195.273)
D) FLUSSO GENERATO DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:				
Nuovi finanziamenti	55.000.000		0	
Rimborso di finanziamenti bancari	(3.509.455)		(2.426.061)	
Rimborso di somme erogate dal Fondo Centrale di Garanzia	0		0	
Rimborso di finanziamenti	(3.509.455)		(2.426.061)	
Contributi in conto impianti	0		133.408	
Flusso da finanziamenti da terzi		51.490.545		(2.292.653)
Conferimenti dei soci	0		0	
Utili distribuiti	0		0	
Totale D) Flusso generato dall'attività di finanziamento		51.490.545		(2.292.653)
E) VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (B+C+D)		1.615.769		260.513
F) DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI (A+E)		4.362.934		2.747.165

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA - DETTAGLIO E MOVIMENTAZIONE

	Al 31 dicembre 2013		Al 31 dicembre 2012	
	Parziali Euro	Totali Euro	Parziali Euro	Totali Euro
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Valore iniziale disponibilità liquide	2.747.165		2.486.652	
Incremento (decremento) nelle disponibilità liquide	1.615.769		260.513	
Totale Disponibilità liquide finali		4.362.934		2.747.165
DISPONIBILITA' FINANZIARIE				
Valore iniziale disponibilità finanziarie	0		0	
Incremento (decremento) nelle disponibilità finanziarie	0		0	
Totale Disponibilità finanziarie finali		0		0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE		4.362.934		2.747.165

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2013

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha svolto il controllo di legalità, di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile tenuto conto che la revisione legale dei conti è stata affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo; tali adunanze si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le stesse possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la continuità aziendale;
- ottenuto dagli Amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata, non rilevando l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali;

- mantenuto rapporti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati, in modo specifico, da parte del Collegio Sindacale, nella presente relazione;
- effettuato l'attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
- valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; anche a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile, ne risulta che siano state inoltrate denunce ex art. 2409 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2013 e sottoposto all'esame di questo Collegio ai sensi dell'art. 2429 del codice civile, è conforme alle disposizioni di cui agli artt. dal 2423 al 2428 del codice civile, così come vigenti.

Le risultanze complessive del progetto di bilancio 2013 vengono di seguito poste a raffronto con quelle dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

STATO PATRIMONIALE	Bilancio al 31/12/2013	Bilancio al 31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	303.139.058	306.810.794
C) Attivo circolante	22.917.925	21.980.616
D) Ratei e risconti	218.856	193.398
Totale attivo	326.275.839	328.984.808
A) Patrimonio netto	83.630.501	80.545.956
B) Fondi per rischi e oneri	3.084.549	5.584.549
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.903.613	2.069.159
D) Debiti	237.654.394	240.759.022
E) Ratei e risconti	2.782	26.122
Totale passivo	326.275.839	328.984.808
Conti d'ordine, impegni e rischi	7.763.176	5.608.533

CONTO ECONOMICO	Bilancio al 31/12/2013	Bilancio al 31/12/2012
A) Valore della produzione	65.080.175	62.758.864
B) Costi della produzione	46.229.719	49.536.544
Differenza tra valori e costi della produzione	18.850.456	13.222.320
C) Proventi e oneri finanziari	- 11.829.016	- 11.842.083
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 217.392	- 849.718
E) Proventi e oneri straordinari	980.209	2.905.554
Risultato prima delle imposte	7.784.257	3.436.073
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.699.712	2.956.031
Utile dell'esercizio	3.084.545	480.042

Il Consiglio di Amministrazione ha esposto, nella nota integrativa, i criteri seguiti per la redazione del bilancio ed ha analizzato in maniera dettagliata le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico, ponendo in evidenza le principali variazioni intervenute rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2012. Nella relazione sulla gestione sono esposte le tematiche aziendali e le politiche societarie che hanno contraddistinto l'esercizio 2013 ed i primi mesi del 2014.

Con riferimento ai compiti di nostra competenza, abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, nonché la relazione sulla gestione. Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

La revisione legale dei conti è stata effettuata dalla citata Società di Revisione Legale che in data odierna ha rilasciato la propria relazione con un richiamo di informativa cui si rinvia con la presente.

Tenuto conto delle considerazioni svolte nella presente relazione il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013 nonché sulla proposta in ordine alla destinazione dell'utile formulata dagli Amministratori nella relazione sulla gestione.

Cremona, li 26 marzo 2014

Il Collegio Sindacale

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli azionisti della
Autostrade Centro Padane SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Autostrade Centro Padane SpA chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Autostrade Centro Padane SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2013.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Autostrade Centro Padane SpA al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 A titolo di richiamo di informativa segnaliamo, come evidenziato nella "parte introduttiva" della relazione sulla gestione che, a seguito della scadenza al 30 settembre 2011 della concessione dell'Autostrada A21 Piacenza – Cremona – Brescia e diramazione per Fiorenzuela d'Arda, in data 1 agosto 2012 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo alla vigente convenzione di concessione del 7 novembre 2007, che disciplina il rapporto tra il concedente e la società a partire dal 1 ottobre 2011 fino alla data di effettivo subentro del nuovo concessionario, da individuare tramite la procedura di gara, e previo pagamento del valore di subentro ai sensi dell'art 5.4 della convenzione.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato quindi predisposto nella prospettiva della continuità aziendale sulla base dei contenuti di tale atto aggiuntivo.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Autostrade Centro Padane SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Autostrade Centro Padane SpA al 31 dicembre 2013.

Brescia, 26 marzo 2014

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "A. Carcano", written over the printed name of the signatory.

Alberto Carcano
(Revisore legale)

Autostrada A21 Piacenza-Cremona-Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda

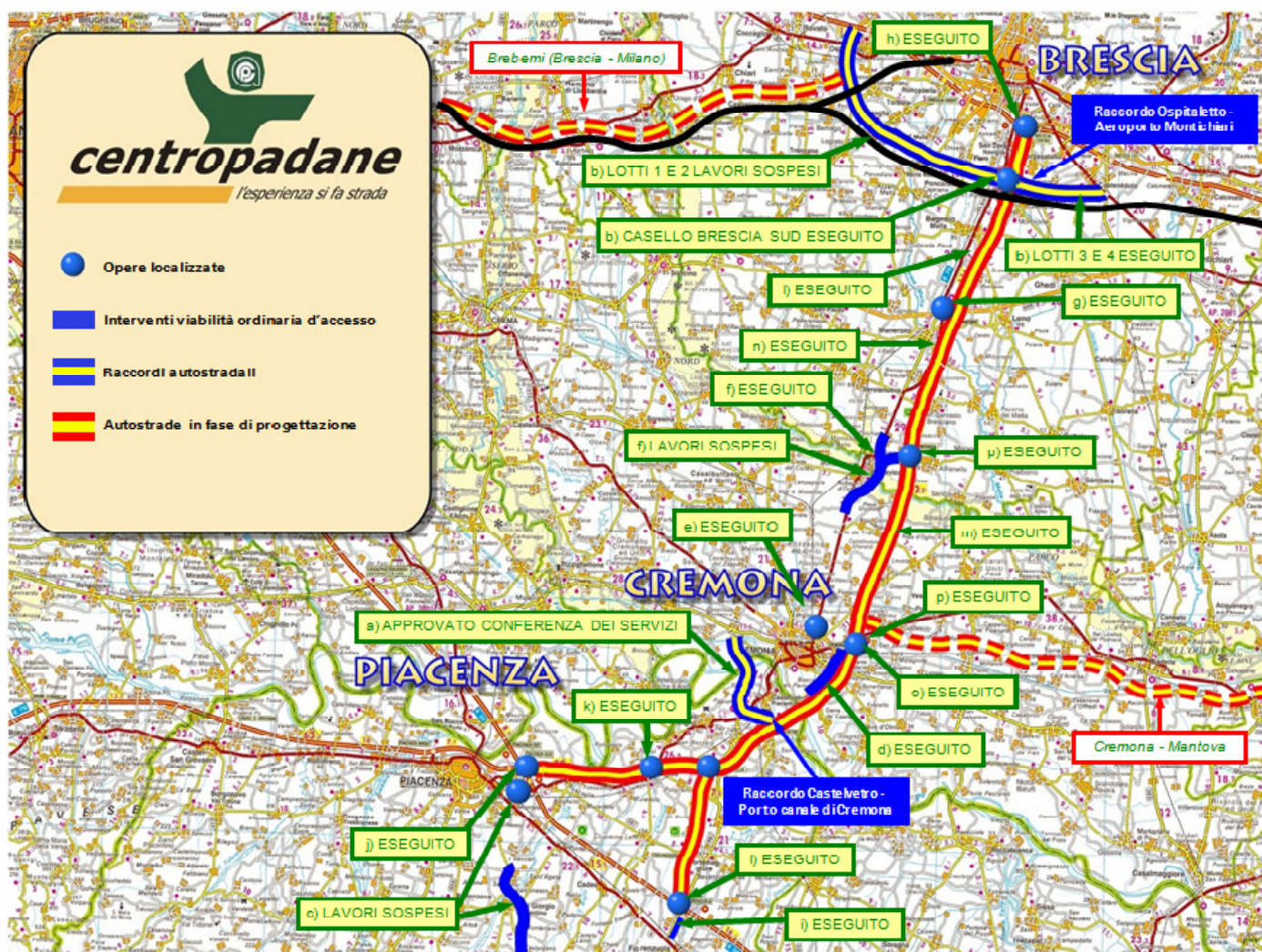


TABELLA RIEPILOGATIVA INVESTIMENTI

Interventi assentiti nella convenzione di concessione sottoscritta il 7 novembre 2007 (art. 2)	Spesa progressiva al 31/12/2012				Spesa dell'anno 2013				Spesa complessiva al 31/12/2013			
	Importo lavori	Altre somme	Oneri finanziari	Totale	Importo lavori	Altre somme	Oneri finanziari	Totale	Importo lavori	Altre somme	Oneri finanziari	Totale
a) Raccordo autostradale Castelvetro - porto canale di Cremona	-	4.373.095	-	4.373.095	-	44.416	-	44.416	-	4.417.511	-	4.417.511
b) Raccordo autostradale Ospitaletto - A21 - aeroporto di Montichiari	154.319.953	84.340.176	-	238.660.129	-	441.344	-	441.344	154.319.953	84.781.520	-	239.101.473
c) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Piacenza	3.317.140	9.317.676	-	12.634.816	-	47.261	-	47.261	3.317.140	9.364.937	-	12.682.077
d) Raccordo tra il casello di Cremona, la S.S. 10 e le S.P. 27, 85, 87 e 50	4.254.765	2.263.039	-	6.517.804	-	-	-	-	4.254.765	2.263.039	-	6.517.804
e) Tangenziale di Cremona: raddoppio del sovrappasso di Via Brescia	5.625.037	1.919.654	-	7.544.691	-	-	-	-	5.625.037	1.919.654	-	7.544.691
f) Variante alla S.S. 45 bis tra Pontevecchio e Robecco d'Oglio	2.312.725	5.120.601	-	7.433.326	-	-	-	-	2.312.725	5.120.601	-	7.433.326
g) Interventi sulla viabilità di adduzione alla A21 a Manerbio	2.133.860	870.305	-	3.004.165	-	-	-	-	2.133.860	870.305	-	3.004.165
h) Viabilità di accesso al casello di Brescia Centro e annesso parcheggio	13.033.446	5.437.060	-	18.470.506	-	-	-	-	13.033.446	5.437.060	-	18.470.506
i) Interconnessione A1-A21 a Fiorenzuola d'Arda	7.298.513	1.334.132	-	8.632.645	-	-	-	-	7.298.513	1.334.132	-	8.632.645
j) Interconnessione A1-A21 a Piacenza	9.470.000	83.315	-	9.553.315	-	-	-	-	9.470.000	83.315	-	9.553.315
k) Abbattimento barriera di La Villa e realizzazione del casello di Caorso	4.504.297	2.351.361	-	6.855.658	-	-	-	-	4.504.297	2.351.361	-	6.855.658
l) Costruzione barriera centrale di sicurezza e terza corsia	16.401.548	1.002.816	-	17.404.364	-	-	-	-	16.401.548	1.002.816	-	17.404.364
m) Completamento costruzione piazzole di sosta	2.957.871	251.986	-	3.209.857	-	-	-	-	2.957.871	251.986	-	3.209.857
n) Barriere antirumore	4.640.583	923.749	-	5.564.332	-	36.767	-	36.767	4.640.583	960.516	-	5.601.099
o) Impianti tecnologici	3.589.419	1.696.257	-	5.285.676	-	-	-	-	3.589.419	1.696.257	-	5.285.676
p) Fabbricati, servizi e impianti	5.237.241	4.511.496	-	9.748.737	-	-	-	-	5.237.241	4.511.496	-	9.748.737
q) Nuovi caselli di Bagnolo Mella, Corte de' Frati e San Pietro in Cerro	-	497.376	-	497.376	-	-	-	-	-	497.376	-	497.376
Totale speso complessivo	112.024.165	83.293.341	-	365.390.492	-	569.788	-	569.788	239.096.398	126.863.882	-	365.960.280

TAVOLA 1

VEICOLI MEDI GIORNALIERI "SERIE STORICA"

CLASSIFICAZIONE ASSI-SAGOMA				
Anno	Effettivi	Teorici	Δ % effettivi	Δ % teorici
1990	34.974	17.575	---	---
1991	36.977	18.491	5,73%	5,21%
1992	39.041	18.677	5,58%	1,01%
1993	36.151	18.807	-7,40%	0,70%
1994	37.581	19.690	3,96%	4,70%
1995	41.505	21.209	10,44%	7,71%
1996	41.393	21.543	-0,27%	1,57%
1997	43.776	22.942	5,76%	6,49%
1998	47.252	24.834	7,94%	8,25%
1999	49.860	26.209	5,52%	5,54%
2000	52.500	27.573	5,29%	5,20%
2001	55.400	29.138	5,52%	5,68%
2002	57.827	30.503	4,38%	4,68%
2003	59.999	30.958	3,76%	1,49%
2004	64.020	32.990	6,70%	6,56%
2005	66.754	34.456	4,27%	4,44%
2006	70.483	36.781	5,59%	6,75%
2007	71.680	37.911	1,70%	3,07%
2008	72.950	37.024	1,77%	-2,34%
2009	72.687	36.218	-0,36%	-2,18%
2010	75.346	37.572	3,66%	3,74%
2011	75.259	37.632	-0,12%	0,16%
2012	68.667	34.609	-8,76%	-8,03%
2013	67.798	34.033	-1,27%	-1,66%

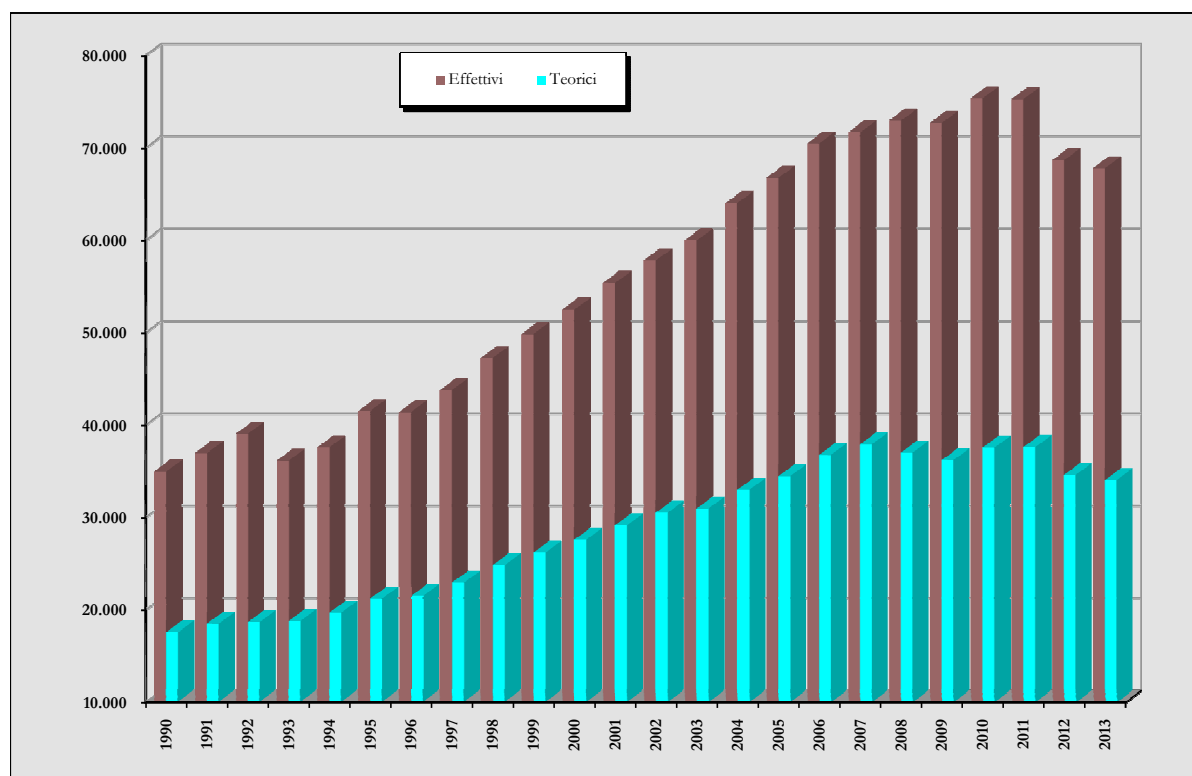


TAVOLA 2

VOLUME DEL TRAFFICO E KILOMETRI PERCORSI

Anno	Veicoli Effettivi	Veicoli Teorici	Veicoli Km in milioni	Indici di percorrenza
1990	12.765.591	6.414.927	481	0,5025
1991	13.496.568	6.749.402	506	0,5001
1992	14.288.819	6.835.597	513	0,4784
1993	13.195.353	6.864.638	515	0,5202
1994	13.716.792	7.187.008	539	0,5240
1995	15.149.055	7.740.723	581	0,5110
1996	15.150.066	7.884.719	591	0,5204
1997	15.978.524	8.374.404	628	0,5241
1998	17.246.751	9.064.374	680	0,5256
1999	18.198.770	9.566.187	717	0,5257
2000	19.162.475	10.064.243	755	0,5252
2001	20.220.978	10.635.325	798	0,5260
2002	21.106.804	11.133.654	835	0,5275
2003	21.899.816	11.299.695	847	0,5160
2004	23.367.312	12.041.460	903	0,5153
2005	24.365.390	12.576.271	943	0,5162
2006	25.726.133	13.425.130	1.007	0,5218
2007	26.163.230	13.837.611	1.038	0,5289
2008	26.626.740	13.513.893	1.014	0,5075
2009	26.530.851	13.219.862	991	0,4983
2010	27.501.336	13.713.676	1.029	0,4987
2011	27.469.682	13.735.828	1.030	0,5000
2012	25.132.411	12.666.962	950	0,5040
2013	24.746.302	12.421.935	932	0,5020

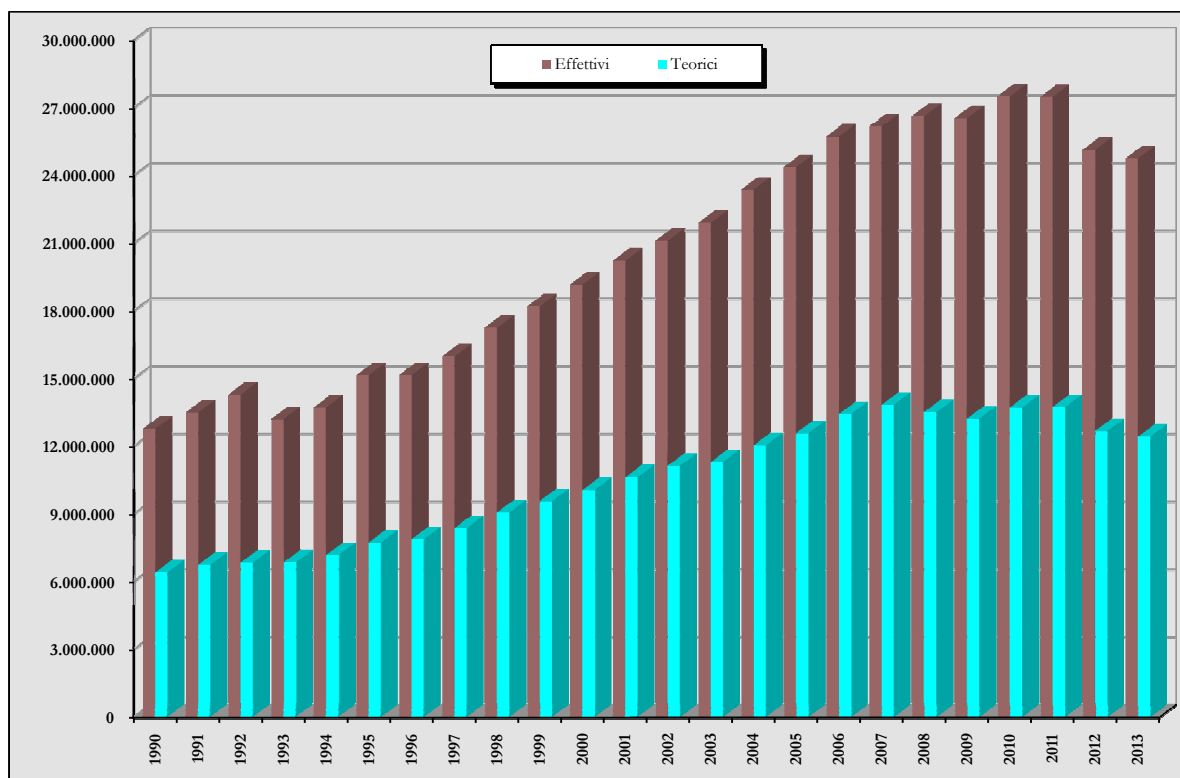


TAVOLA 3

VEICOLI EFFETTIVI MEDI GIORNALIERI

Anno	N. veicoli leggeri	% sul totale	Indice	N. veicoli pesanti	% sul totale	Indice	N. veicoli totale	Indice
1990	25.016	71,53%	100,00	9.958	28,47%	100,00	34.974	100,00
1991	26.789	72,45%	107,09	10.188	27,55%	102,31	36.977	105,73
1992	28.292	72,47%	113,10	10.749	27,53%	107,94	39.041	111,63
1993	26.659	73,74%	106,57	9.492	26,26%	95,32	36.151	103,37
1994	27.589	73,41%	110,29	9.992	26,59%	100,34	37.581	107,45
1995	30.353	73,13%	121,33	11.152	26,87%	111,99	41.505	118,67
1996	30.358	73,34%	121,35	11.035	26,66%	110,82	41.393	118,35
1997	32.042	73,20%	128,09	11.734	26,80%	117,83	43.776	125,17
1998	34.628	73,28%	138,42	12.624	26,72%	126,77	47.252	135,11
1999	36.284	72,77%	145,04	13.576	27,23%	136,33	49.860	142,56
2000	37.901	72,19%	151,51	14.599	27,81%	146,61	52.500	150,11
2001	40.168	72,51%	160,57	15.232	27,49%	152,96	55.400	158,40
2002	41.617	71,97%	166,36	16.210	28,03%	162,78	57.827	165,34
2003	42.830	71,38%	171,21	17.169	28,62%	172,41	59.999	171,55
2004	45.597	71,22%	182,27	18.423	28,78%	185,01	64.020	183,05
2005	47.680	71,43%	190,60	19.074	28,57%	191,54	66.754	190,87
2006	50.406	71,52%	201,50	20.077	28,48%	201,62	70.483	201,53
2007	50.997	71,15%	203,86	20.683	28,85%	207,70	71.680	204,95
2008	52.175	71,52%	208,57	20.775	28,48%	208,63	72.950	208,58
2009	53.482	73,58%	213,79	19.205	26,42%	192,86	72.687	207,83
2010	54.960	72,94%	219,70	20.386	27,06%	204,72	75.346	215,43
2011	54.671	72,64%	218,54	20.588	27,36%	206,75	75.259	215,19
2012	49.831	72,57%	199,20	18.836	27,43%	189,15	68.667	196,34
2013	49.395	72,86%	197,45	18.403	27,14%	184,81	67.798	193,85

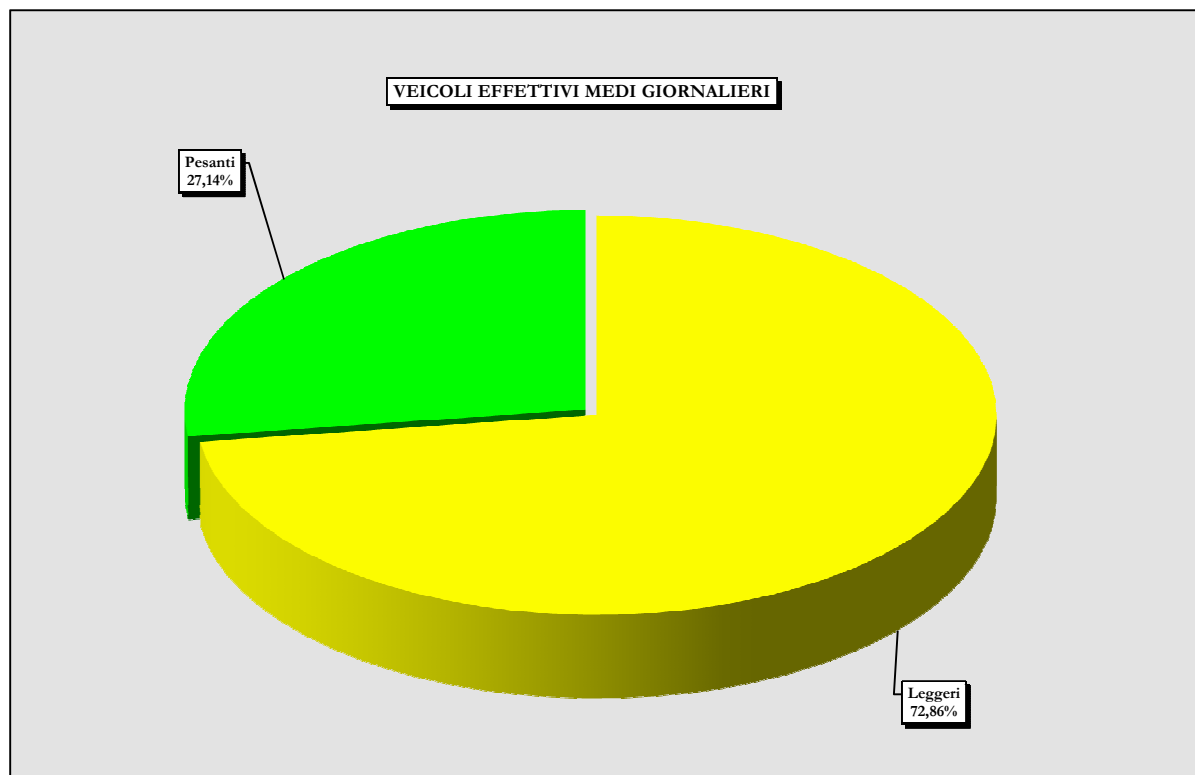


TAVOLA 4

VEICOLI TEORICI MEDI GIORNALIERI

Anno	N. veicoli leggeri	% sul totale	Indice	N. veicoli pesanti	% sul totale	Indice	N. veicoli totale	Indice
1990	12.013	68,35%	100,00	5.562	31,65%	100,00	17.575	100,00
1991	12.776	69,09%	106,35	5.715	30,91%	102,75	18.491	105,21
1992	12.829	68,69%	106,79	5.848	31,31%	105,14	18.677	106,27
1993	13.072	69,51%	108,82	5.735	30,49%	103,11	18.807	107,01
1994	13.559	68,86%	112,87	6.131	31,14%	110,23	19.690	112,03
1995	14.476	68,25%	120,50	6.733	31,75%	121,05	21.209	120,68
1996	14.738	68,41%	122,68	6.805	31,59%	122,35	21.543	122,58
1997	15.638	68,16%	130,18	7.304	31,84%	131,32	22.942	130,54
1998	16.904	68,07%	140,71	7.930	31,93%	142,57	24.834	141,30
1999	17.667	67,41%	147,07	8.542	32,59%	153,58	26.209	149,13
2000	18.359	66,58%	152,83	9.214	33,42%	165,66	27.573	156,89
2001	19.547	67,08%	162,72	9.591	32,92%	172,44	29.138	165,79
2002	20.271	66,46%	168,74	10.232	33,54%	183,96	30.503	173,56
2003	20.362	65,77%	169,50	10.596	34,23%	190,51	30.958	176,15
2004	21.592	65,45%	179,74	11.398	34,55%	204,93	32.990	187,71
2005	22.654	65,75%	188,58	11.802	34,25%	212,19	34.456	196,05
2006	24.252	65,94%	201,88	12.529	34,06%	225,26	36.781	209,28
2007	24.871	65,60%	207,03	13.040	34,40%	234,45	37.911	215,71
2008	24.448	66,03%	203,51	12.576	33,97%	226,11	37.024	210,66
2009	24.783	68,43%	206,30	11.435	31,57%	205,59	36.218	206,08
2010	25.475	67,80%	212,06	12.097	32,20%	217,49	37.572	213,78
2011	25.417	67,54%	211,58	12.215	32,46%	219,62	37.632	214,12
2012	23.320	67,38%	194,12	11.289	32,62%	202,97	34.609	196,92
2013	22.989	67,55%	191,37	11.044	32,45%	198,56	34.033	193,64

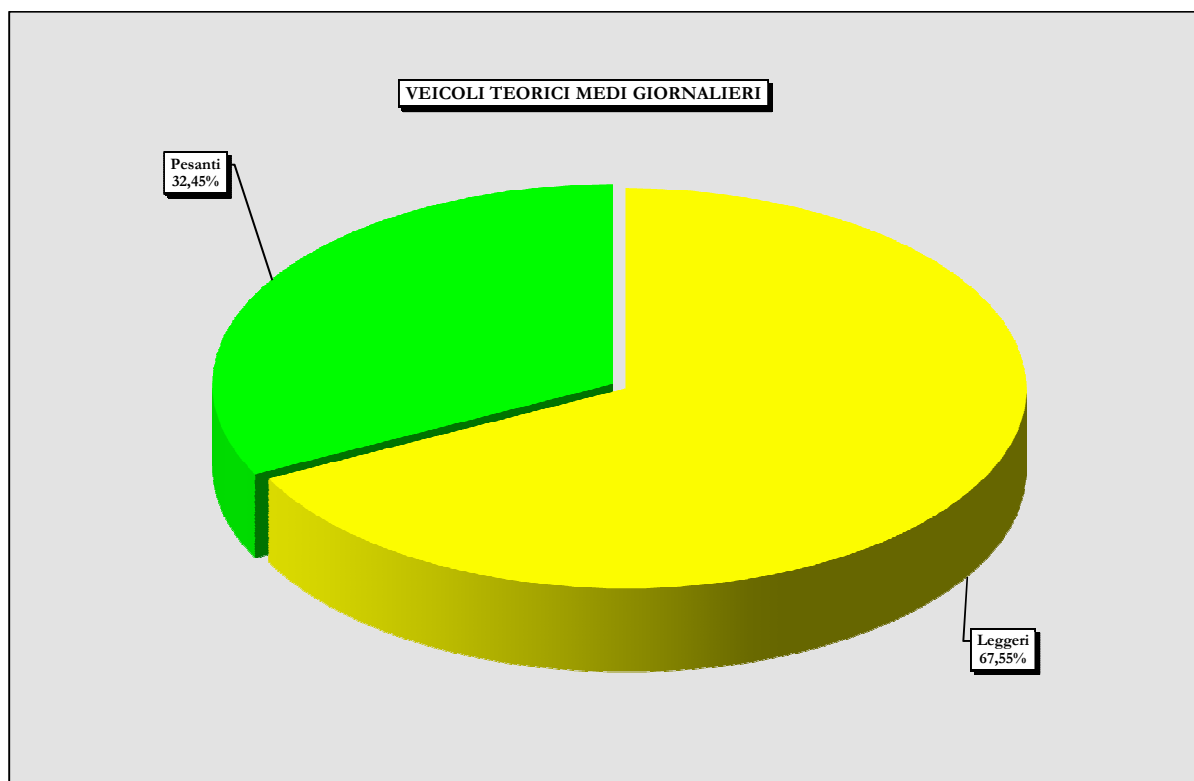


TAVOLA 5

VEICOLI EFFETTIVI PER CLASSE

Anno	Leggeri	Veicoli pesanti					Totale generale
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Tot. pesanti	
1990	9.130.850	1.610.047	387.244	171.573	1.465.877	3.634.741	12.765.591
1991	9.777.839	1.597.660	401.716	161.154	1.558.199	3.718.729	13.496.568
1992	10.354.752	1.694.433	400.319	169.694	1.669.621	3.934.067	14.288.819
1993	9.730.624	1.506.578	328.827	173.457	1.455.867	3.464.729	13.195.353
1994	10.069.961	1.583.824	326.253	217.677	1.519.077	3.646.831	13.716.792
1995	11.078.633	1.780.825	343.724	274.433	1.671.440	4.070.422	15.149.055
1996	11.111.216	1.790.683	333.535	274.371	1.640.261	4.038.850	15.150.066
1997	11.695.552	1.912.184	329.599	329.314	1.711.875	4.282.972	15.978.524
1998	12.639.149	2.052.121	342.740	374.898	1.837.843	4.607.602	17.246.751
1999	13.243.502	2.182.402	370.273	411.822	1.990.771	4.955.268	18.198.770
2000	13.833.747	2.308.848	392.046	468.727	2.159.107	5.328.728	19.162.475
2001	14.661.316	2.352.849	416.145	492.953	2.297.715	5.559.662	20.220.978
2002	15.190.137	2.477.876	452.780	505.180	2.480.831	5.916.667	21.106.804
2003	15.633.115	2.627.913	501.268	480.200	2.657.320	6.266.701	21.899.816
2004	16.643.085	2.782.678	539.809	467.302	2.934.438	6.724.227	23.367.312
2005	17.403.373	2.931.480	561.014	451.700	3.017.823	6.962.017	24.365.390
2006	18.398.113	3.033.603	578.588	450.570	3.265.259	7.328.020	25.726.133
2007	18.614.022	3.012.840	596.390	431.923	3.508.055	7.549.208	26.163.230
2008	19.043.818	3.003.642	599.925	398.711	3.580.644	7.582.922	26.626.740
2009	19.520.967	2.877.809	574.829	350.969	3.206.277	7.009.884	26.530.851
2010	20.060.286	2.966.440	589.349	388.841	3.496.420	7.441.050	27.501.336
2011	19.954.932	2.979.001	579.006	362.771	3.593.972	7.514.750	27.469.682
2012	18.238.316	2.680.014	521.959	291.447	3.400.675	6.894.095	25.132.411
2013	18.029.301	2.565.873	491.459	285.443	3.374.226	6.717.001	24.746.302

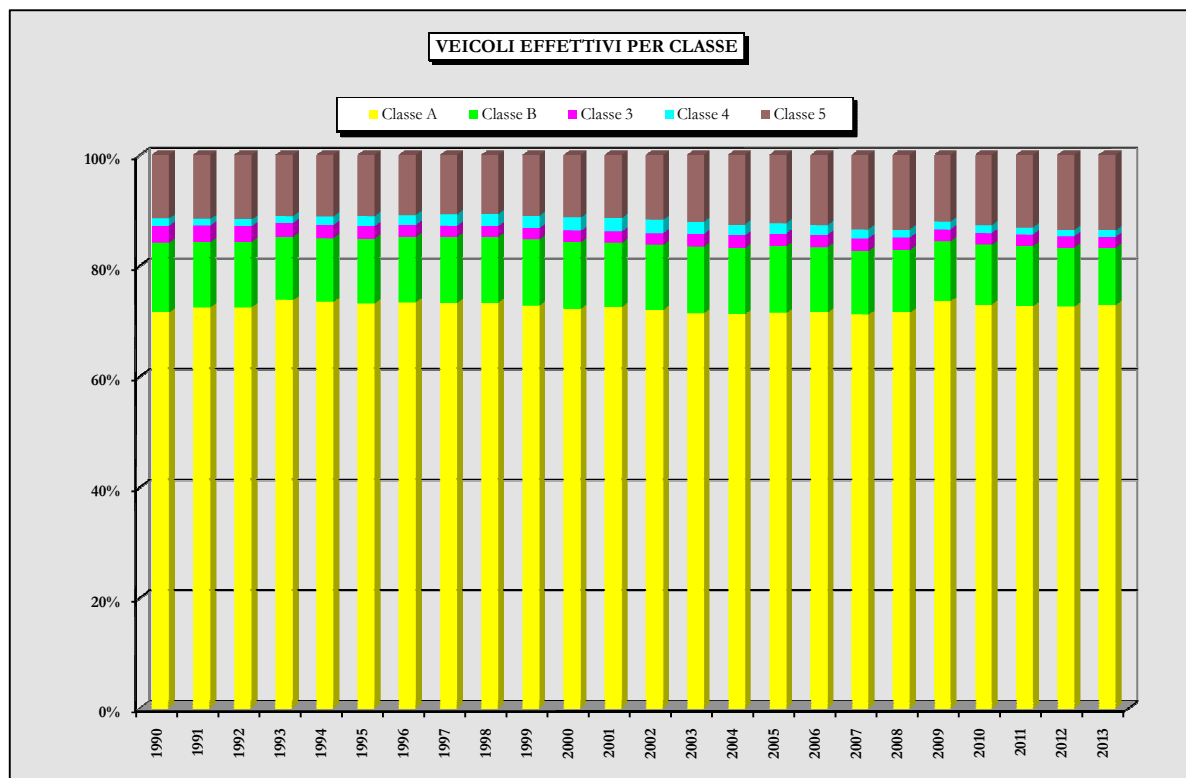


TAVOLA 6

VEICOLI TEORICI PER CLASSE

Anno	Leggeri	Veicoli pesanti					Totale generale
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Tot. pesanti	
1990	4.384.611	806.582	205.156	111.195	907.383	2.030.316	6.414.927
1991	4.663.379	804.981	214.679	106.137	960.226	2.086.023	6.749.402
1992	4.695.255	821.128	211.933	108.103	999.178	2.140.342	6.835.597
1993	4.771.312	813.406	197.070	120.876	961.974	2.093.326	6.864.638
1994	4.949.031	863.309	196.959	152.608	1.025.101	2.237.977	7.187.008
1995	5.283.430	946.764	204.060	188.195	1.118.274	2.457.293	7.740.723
1996	5.393.990	976.929	202.491	189.422	1.121.887	2.490.729	7.884.719
1997	5.708.094	1.043.169	200.889	227.500	1.194.752	2.666.310	8.374.404
1998	6.169.886	1.124.316	210.555	258.138	1.301.479	2.894.488	9.064.374
1999	6.448.407	1.185.570	227.422	279.639	1.425.149	3.117.780	9.566.187
2000	6.701.031	1.257.122	238.725	318.956	1.548.409	3.363.212	10.064.243
2001	7.134.664	1.278.202	252.896	333.761	1.635.802	3.500.661	10.635.325
2002	7.399.091	1.346.193	272.551	337.887	1.777.932	3.734.563	11.133.654
2003	7.432.042	1.392.585	290.914	308.599	1.875.555	3.867.653	11.299.695
2004	7.880.924	1.472.914	313.117	300.638	2.073.867	4.160.536	12.041.460
2005	8.268.741	1.530.700	325.972	294.594	2.156.264	4.307.530	12.576.271
2006	8.852.097	1.612.559	339.897	298.526	2.322.051	4.573.033	13.425.130
2007	9.078.094	1.624.801	355.327	288.168	2.491.221	4.759.517	13.837.611
2008	8.923.599	1.535.543	342.977	252.484	2.459.290	4.590.294	13.513.893
2009	9.045.954	1.443.623	322.843	218.878	2.188.564	4.173.908	13.219.862
2010	9.298.350	1.492.059	331.008	234.409	2.357.850	4.415.326	13.713.676
2011	9.277.280	1.503.741	322.602	225.055	2.407.150	4.458.548	13.735.828
2012	8.535.224	1.363.181	292.684	186.828	2.289.045	4.131.738	12.666.962
2013	8.390.870	1.300.421	274.336	181.948	2.274.360	4.031.065	12.421.935

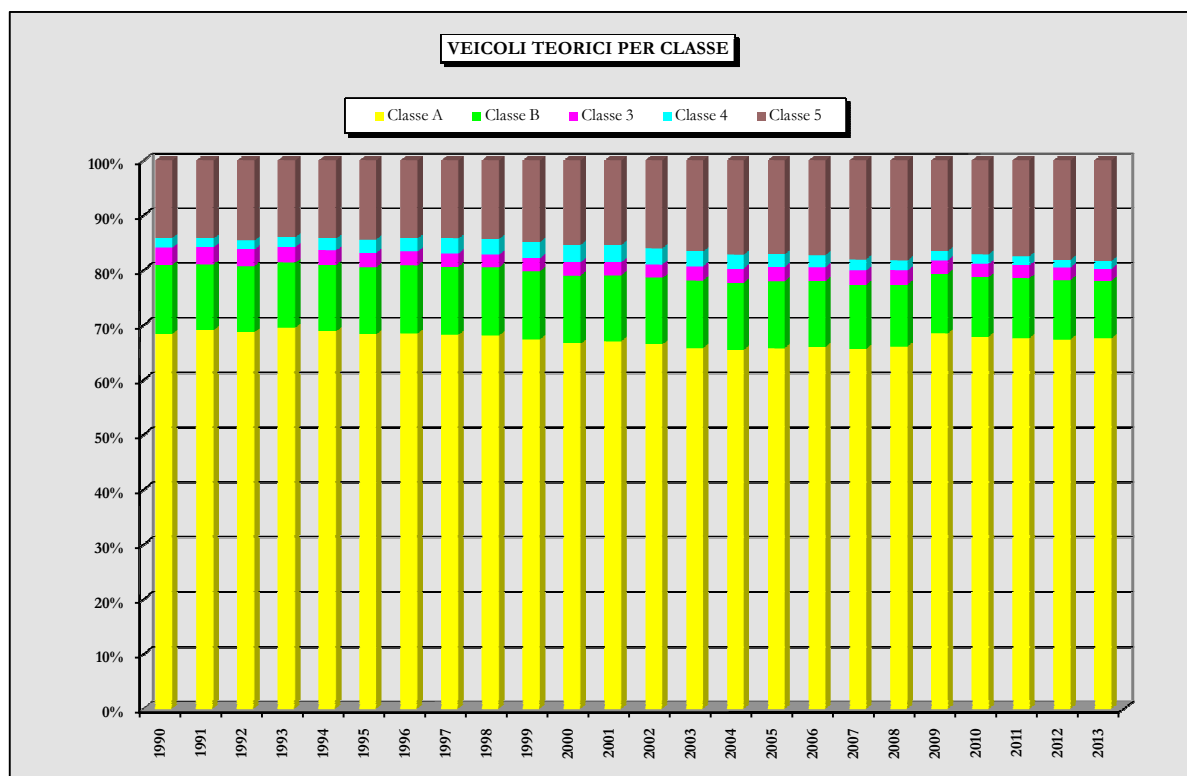


TAVOLA 7

KILOMETRI PERCORSI PER CLASSE

Anno	Leggeri	Veicoli pesanti					Totale generale
	Classe A	Classe B	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Tot. pesanti	
1990	328.845.829	60.493.686	15.386.675	8.339.597	68.053.717	152.273.675	481.119.504
1991	349.753.460	60.373.562	16.100.907	7.960.245	72.016.953	156.451.667	506.205.127
1992	352.144.116	61.584.629	15.894.981	8.107.690	74.938.370	160.525.670	512.669.786
1993	357.848.374	61.005.458	14.780.256	9.065.668	72.148.072	156.999.454	514.847.828
1994	371.177.339	64.748.200	14.771.891	11.445.564	76.882.597	167.848.252	539.025.591
1995	396.257.259	71.007.336	15.304.526	14.114.623	83.870.530	184.297.015	580.554.274
1996	404.549.264	73.269.664	15.186.862	14.206.655	84.141.515	186.804.696	591.353.960
1997	428.107.044	78.237.724	15.066.690	17.062.453	89.606.417	199.973.284	628.080.328
1998	462.741.442	84.323.877	15.791.696	19.360.501	97.611.035	217.087.109	679.828.551
1999	483.630.559	88.917.729	17.056.635	20.972.927	106.886.147	233.833.438	717.463.997
2000	502.577.305	94.284.184	17.904.405	23.921.692	116.130.648	252.240.929	754.818.234
2001	535.099.676	95.865.076	18.967.189	25.032.130	122.685.078	262.549.473	797.649.149
2002	554.931.838	100.964.440	20.441.319	25.341.497	133.344.915	280.092.171	835.024.009
2003	557.403.159	104.443.904	21.818.536	23.144.896	140.666.661	290.073.997	847.477.156
2004	591.069.306	110.468.551	23.483.790	22.547.846	155.540.010	312.040.197	903.109.503
2005	620.155.572	114.802.483	24.447.936	22.094.563	161.719.807	323.064.789	943.220.361
2006	663.907.277	120.941.937	25.492.279	22.389.465	174.153.856	342.977.537	1.006.884.814
2007	680.857.036	121.860.041	26.649.546	21.612.587	186.841.610	356.963.784	1.037.820.820
2008	669.269.889	115.165.696	25.723.270	18.936.275	184.446.789	344.272.030	1.013.541.919
2009	678.446.578	108.271.696	24.213.214	16.415.853	164.142.274	313.043.037	991.489.615
2010	697.376.236	111.904.428	24.825.579	17.580.672	176.838.765	331.149.444	1.028.525.680
2011	695.795.975	112.780.594	24.195.140	16.879.152	180.536.266	334.391.152	1.030.187.127
2012	640.141.811	102.238.542	21.951.314	14.012.130	171.678.376	309.880.362	950.022.173
2013	629.315.239	97.531.556	20.575.216	13.646.111	170.576.967	302.329.850	931.645.089

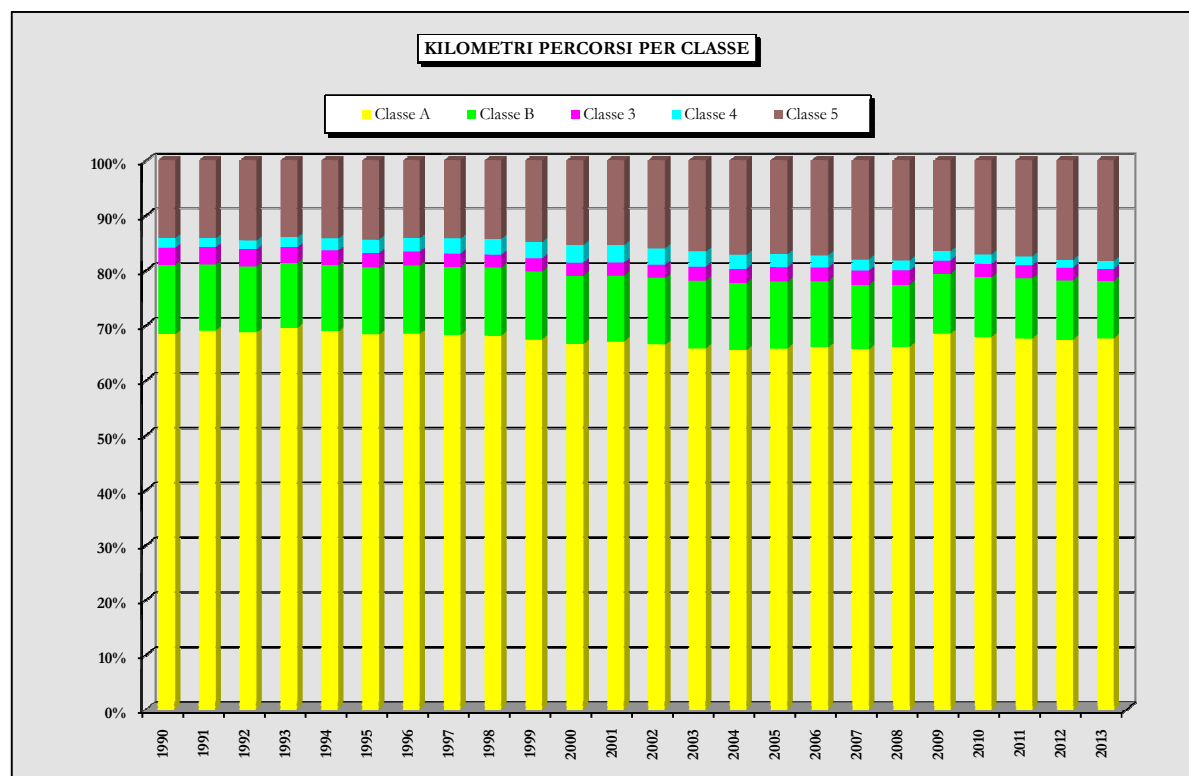


TAVOLA 8

**VEICOLI TEORICI LEGGERI - DATI MENSILI
CONFRONTO 2012 - 2013**

Mese	Veicoli 2012	Veicoli 2013	Δ %
Gennaio	601.161	586.596	-2,42%
Febbraio	544.920	543.618	-0,24%
Marzo	716.043	664.034	-7,26%
Aprile	711.577	686.931	-3,46%
Maggio	735.698	728.938	-0,92%
Giugno	756.615	747.594	-1,19%
Luglio	850.813	830.152	-2,43%
Agosto	810.045	818.961	1,10%
Settembre	793.133	771.715	-2,70%
Ottobre	735.637	717.800	-2,42%
Novembre	653.589	654.516	0,14%
Dicembre	625.993	640.015	2,24%
Totale	8.535.224	8.390.870	-1,69%

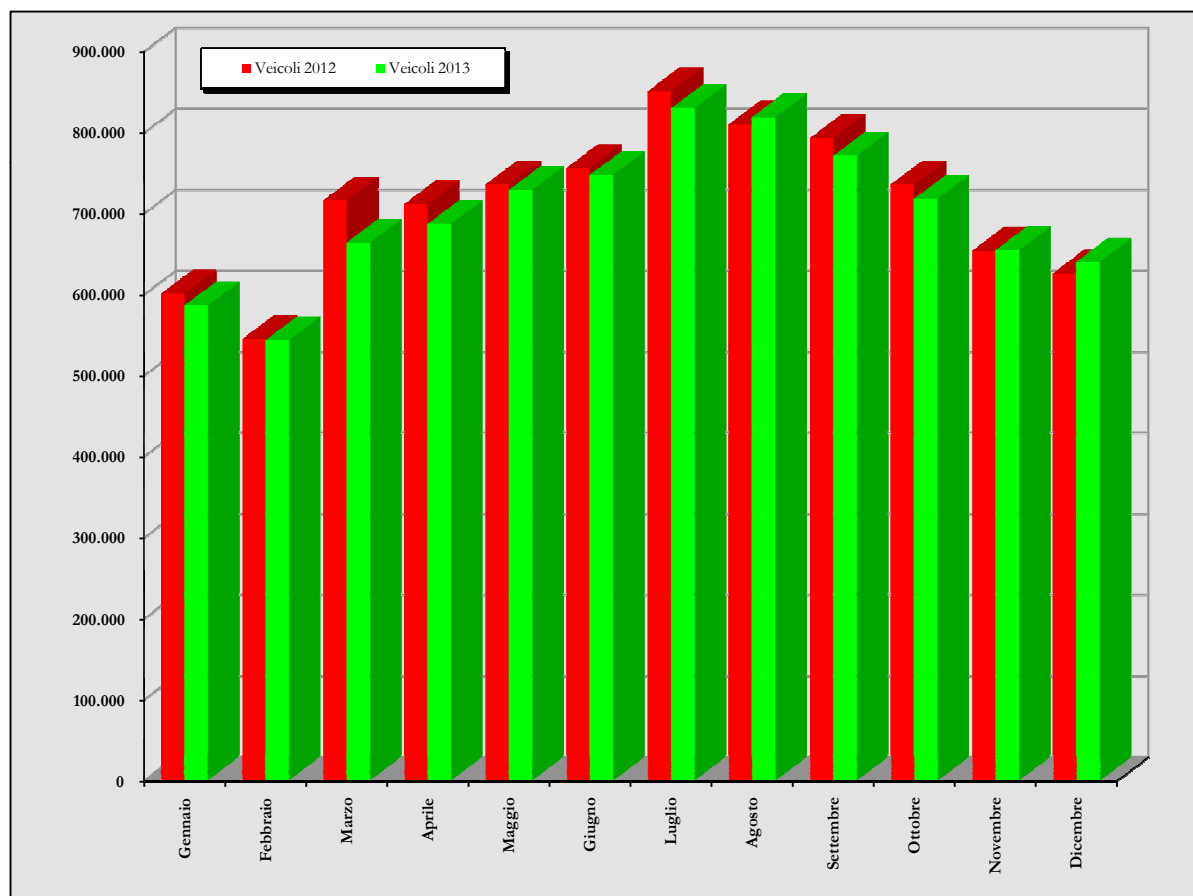


TAVOLA 9

**VEICOLI TEORICI PESANTI - DATI MENSILI
CONFRONTO 2012 - 2013**

Mese	Veicoli 2012	Veicoli 2013	Δ %
Gennaio	292.010	306.081	4,82%
Febbraio	321.657	303.066	-5,78%
Marzo	380.236	340.136	-10,55%
Aprile	338.040	335.957	-0,62%
Maggio	390.770	375.404	-3,93%
Giugno	368.088	345.177	-6,22%
Luglio	387.969	383.482	-1,16%
Agosto	279.720	264.369	-5,49%
Settembre	356.171	359.397	0,91%
Ottobre	387.158	378.551	-2,22%
Novembre	343.236	342.140	-0,32%
Dicembre	286.683	297.305	3,71%
Totale	4.131.738	4.031.065	-2,44%

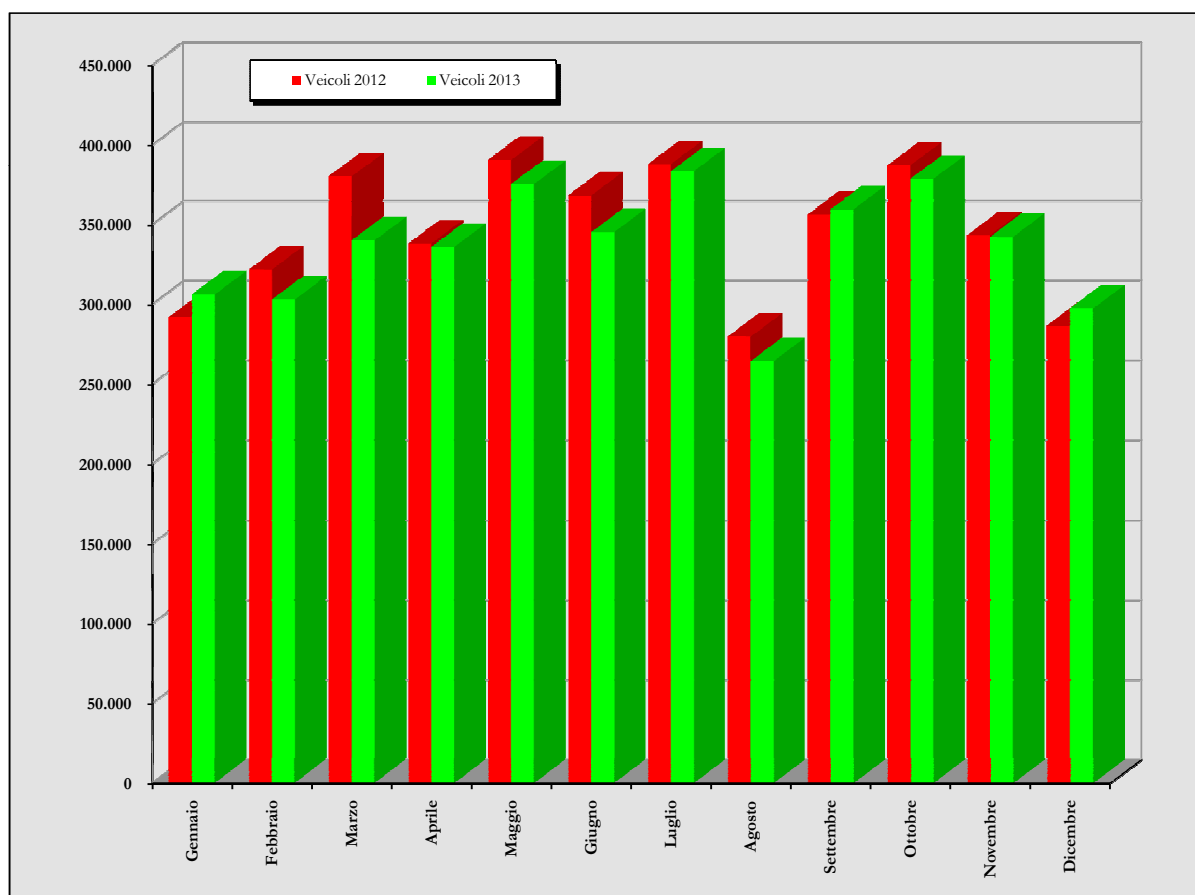


TAVOLA 10

**PERCENTUALE DI UTILIZZO DELLE
DIVERSE TIPOLOGIE DI PAGAMENTO**

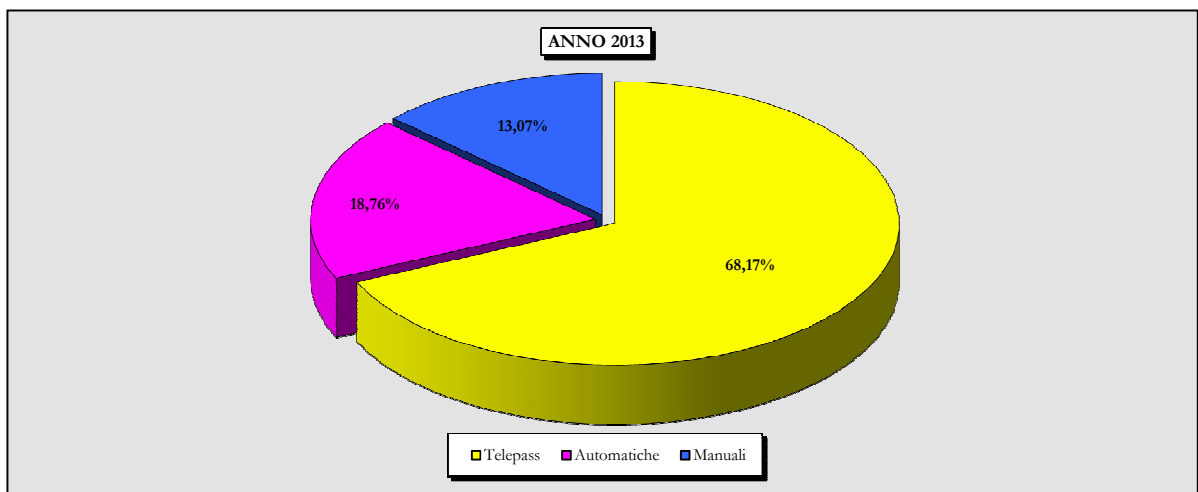
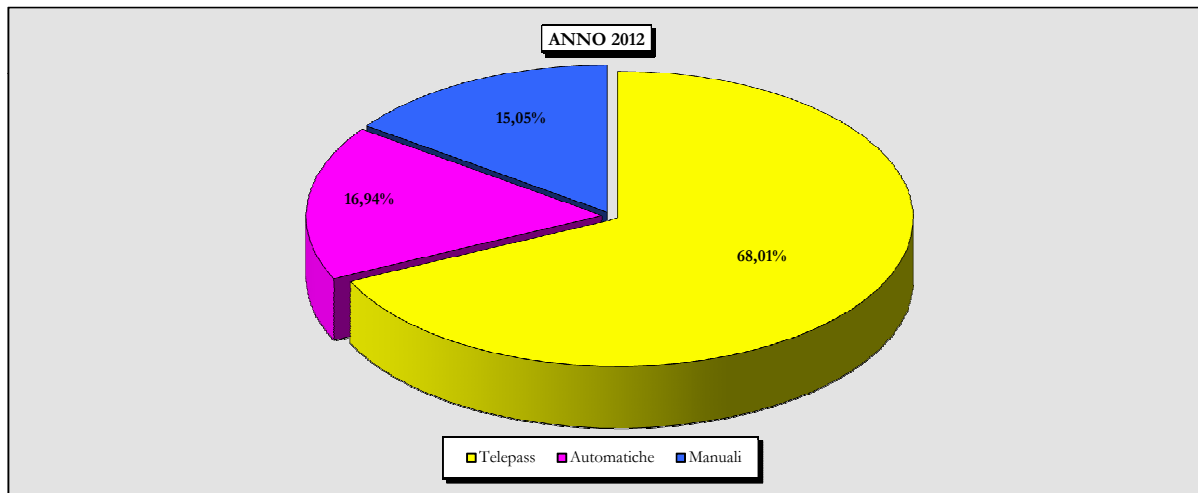
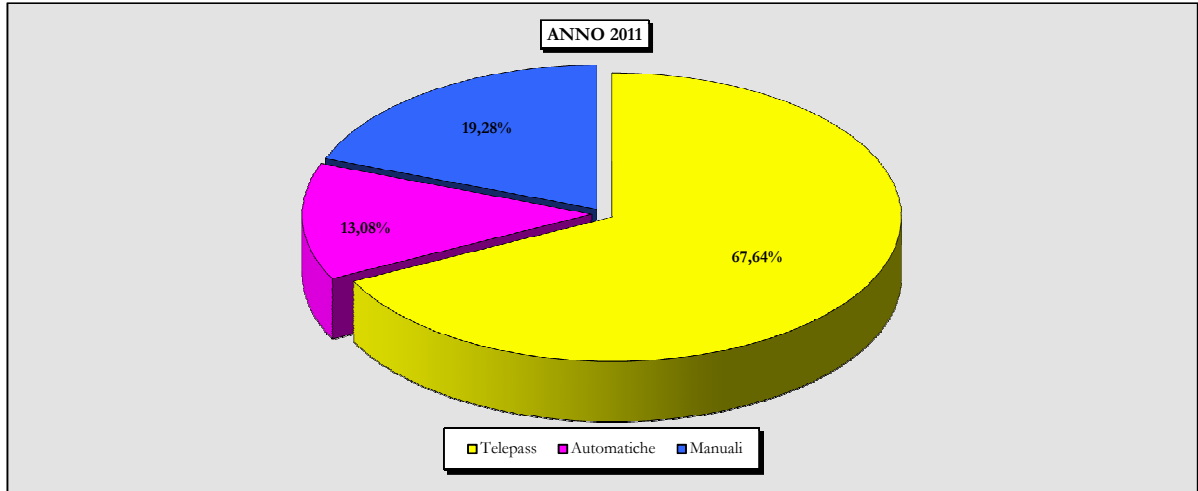


TAVOLA 11

**MOVIMENTO TRAFFICO (VEICOLI EFFETTIVI)
PER TRATTA E CARREGGIATA**

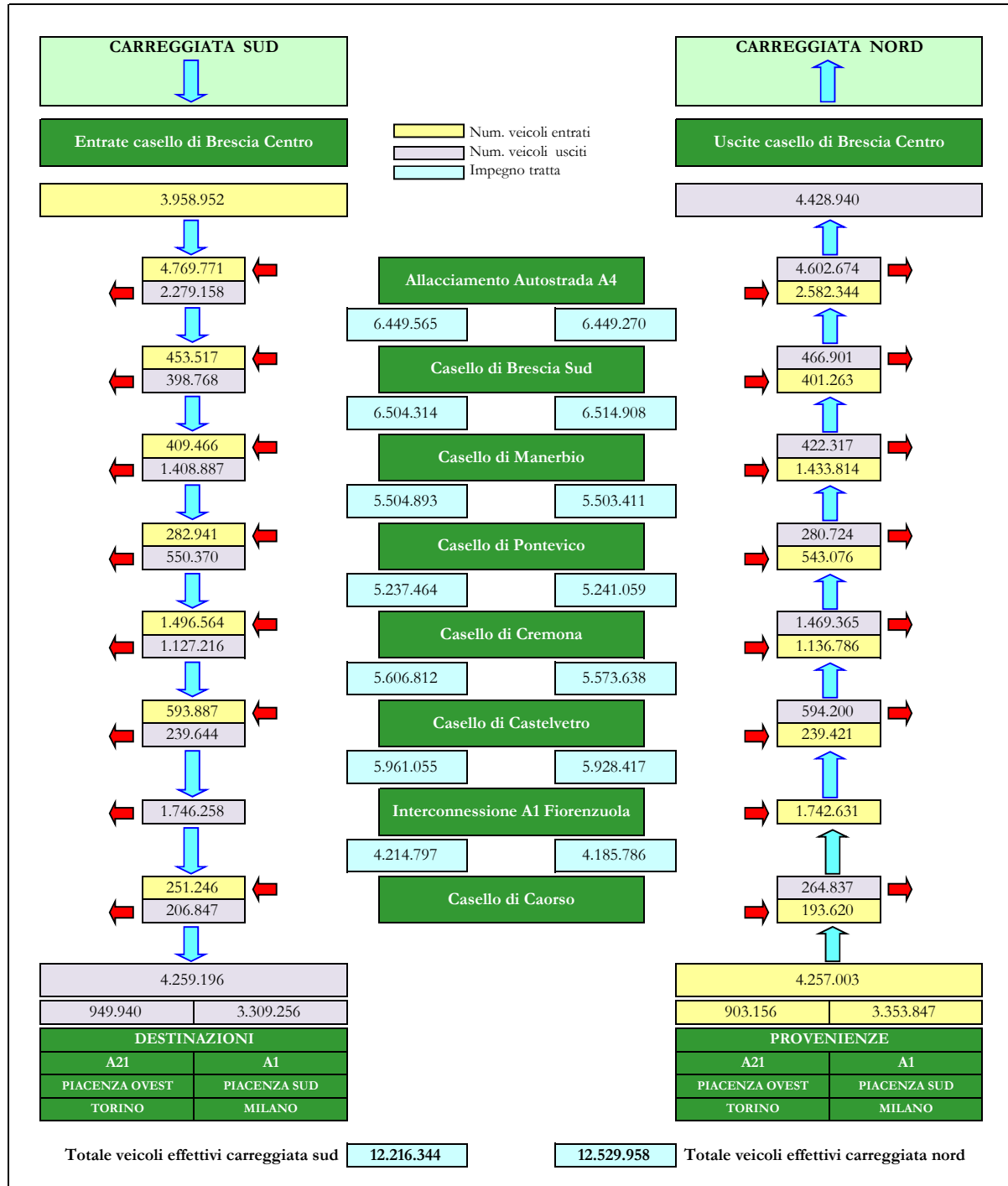


TAVOLA 12

**PROVENTI NETTI DA PEDAGGIO
DI COMPETENZA DI AUTOSTRADE CENTRO PADANE**

Anno	Introiti (euro)	Δ %	Anno	Introiti (euro)	Δ %
1990	15.838.572	8,8%	2002	35.381.443	6,9%
1991	17.982.970	13,5%	2003	36.673.065	3,7%
1992	19.230.345	6,9%	2004	40.042.604	9,2%
1993	19.156.851	-0,4%	2005	42.513.967	6,2%
1994	20.931.136	9,3%	2006	46.047.672	8,3%
1995	23.072.820	10,2%	2007	47.880.528	4,0%
1996	23.637.543	2,4%	2008	47.366.131	-1,1%
1997	25.494.186	7,9%	2009	46.195.315	-2,5%
1998	27.427.220	7,6%	2010	48.985.665	6,0%
1999	29.221.271	6,5%	2011	49.554.567	1,2%
2000	31.155.648	6,6%	2012	48.568.918	-2,0%
2001	33.086.458	6,2%	2013	50.403.126	3,8%

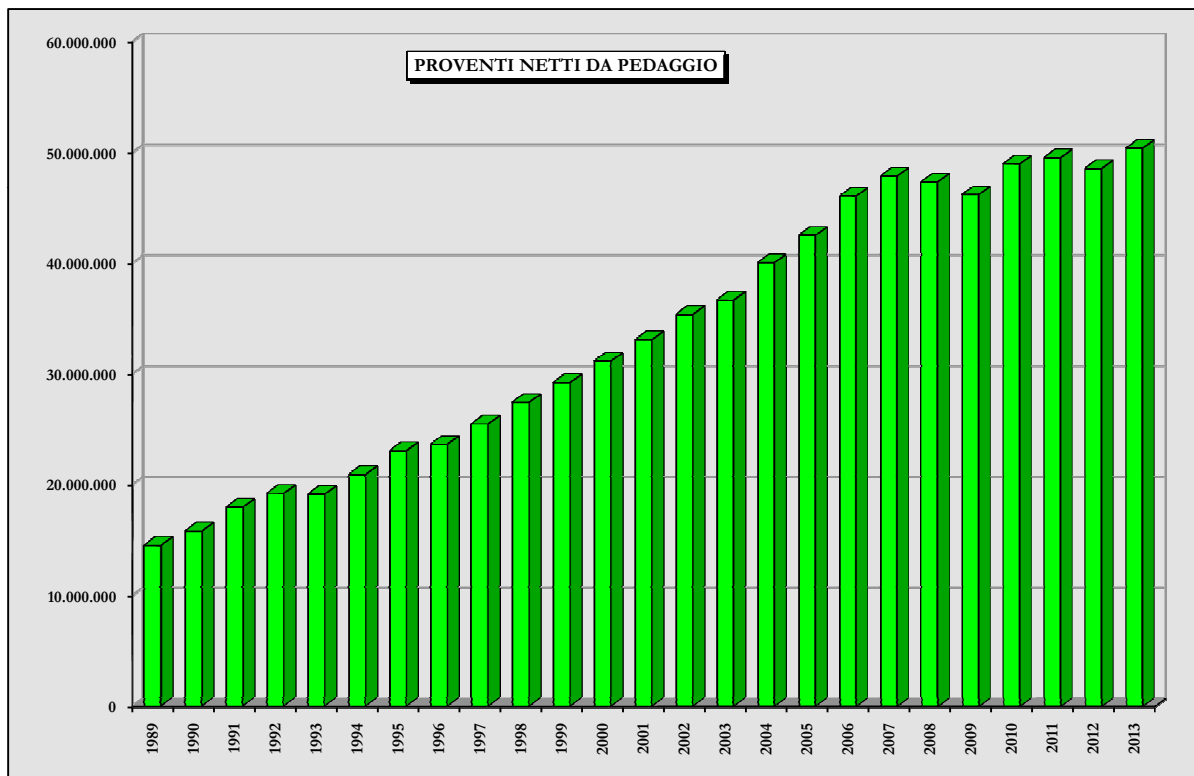
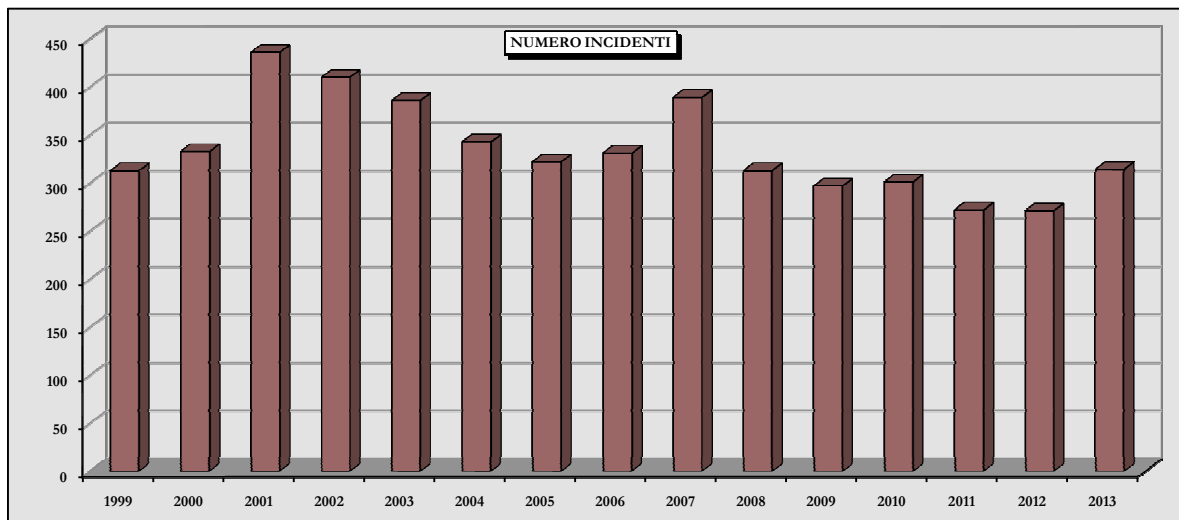


TAVOLA 13

NUMERO INCIDENTI E TASSO DI SINISTROSITA'

Anno	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Numero incidenti	313	333	436	410	386	343	322	331	389	313	297	301	272	271	314
Tasso di sinistrosità	43,63	44,12	54,66	49,10	45,55	37,98	34,14	32,87	37,48	30,88	29,95	29,27	26,40	28,53	33,70



NUMERO DECESSI E TASSO DI MORTALITA'

Anno	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Numero decessi	5	9	12	15	9	3	4	5	4	12	6	2	2	1	4
Tasso di mortalità	0,70	1,19	1,50	1,80	1,06	0,33	0,42	0,50	0,39	1,18	0,61	0,19	0,19	0,11	0,43

